



AGRILEVANTE

Rassegna Stampa 2017

Serbia-Italia: presentate attività Ice per aziende italiane alla Fiera Agricoltura Novi Sad (2)

Belgrado, 09 mag 17:49 - (Agenzia Nova) - Nei due seminari che, in accordo con il ministero dell'Agricoltura serbo, si svolgeranno il 16 e 18 maggio, saranno inoltre presentate le migliori pratiche italiane ed esaminate le possibilità della collaborazione tra le aziende dei due paesi nei settori dell'innovazione in agricoltura e dello sviluppo della filiera lattiero-casearia. "Sia le istituzioni che il mercato serbo riconoscono l'eccellenza italiana nei due ambiti oggetto dei seminari e abbiamo accolto con entusiasmo l'invito a raccontare e presentare lo stato dell'arte italiano", ha commentato Giovanni Mafodda, che ha illustrato le iniziative in programma alla stampa. Gli altri appuntamenti previsti sono: una speciale sessione di incontri b2b prevista per il 15 maggio, organizzata a vantaggio delle aziende italiane espositrici in accordo con la Camera di commercio serba; una conferenza di presentazione alle aziende serbe della Fiera Agrilevante che si svolgerà a Bari dal 12 al 15 ottobre, a cura dell'Associazione imprenditoriale di settore Federunacoma; la visita al padiglione italiano di una delegazione di 60 operatori economici specializzati, selezionati dagli uffici Ice di Bucarest, Sofia, Zagabria, Lubiana e Budapest, provenienti per l'occasione da Montenegro, Romania, Bulgaria, Macedonia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Slovenia e Ungheria. (Seb)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata



Agroalimentare: Serbia, Ice organizza partecipazione italiana a Fiera Novi Sad (2)

Belgrado, 15 mag 12:40 - (Agenzia Nova) - Per dare ulteriore risalto alla presenza della collettiva italiana ed all'ampiezza delle possibilità di intervento sul mercato serbo del Made in Italy di settore, è stato attuato un articolato piano di attività a supporto della partecipazione in fiera. Sempre organizzati dall'Ice sono infatti programmati, anche in collaborazione con il ministero dell'Agricoltura serbo, sia una tavola rotonda sulle migliori pratiche italiane e le possibilità di collaborazione con la Serbia nel settore delle innovazioni in agricoltura, che un seminario sull'esperienza italiana nello sviluppo della filiera lattiero-casearia, in vista di possibili attività congiunte nelle pratiche di sviluppo previste dal governo serbo a vantaggio del settore. In accordo con l'associazione FederUnacoma è anche prevista la presentazione della prossima edizione della fiera Agrilevante che si terrà a Bari dal 12 al 15 Ottobre 2017 ed alla quale parteciperà una folta delegazione, selezionata dall'Ice, proveniente dalla Serbia e dagli altri stati dei Balcani occidentali. (segue) (Seb)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata



Agroalimentare: Serbia, folta partecipazione italiana a Fiera Novi Sad sotto organizzazione Ice (6)

Belgrado, 21 mag 10:30 - (Agenzia Nova) - Sempre il 16 maggio, in accordo con l'associazione FederUnacoma, si è infine tenuta la presentazione della prossima edizione della fiera Agrilevante che si terrà a Bari dal 12 al 15 ottobre e alla quale parteciperà una folta delegazione, selezionata dall'Ice, proveniente dalla Serbia e dagli altri stati dei Balcani occidentali. Marco Acerbi, direttore dell'ufficio eventi nazionali ed internazionali di FederUnacoma, ha ricordato che l'Italia è il secondo paese al mondo per esportazione di macchine agricole. Il settore a livello nazionale conta circa duemila costruttori, ha aggiunto, e nel 2016 ha prodotto un fatturato di 7,5 miliardi di euro. "Il 65 per cento di questo fatturato – ha precisato – è coperto dalle esportazioni effettuate in tutto il mondo". Dopo Agrilevante, il prossimo appuntamento fieristico per FederUnacoma sarà in India, all'Agromach di Dheli. A fine luglio sono invece in programma delle prove dimostrative a Perugia, dedicate alle nuove tendenze dell'agricoltura di precisione. Per l'anno prossimo è infine prevista un'importante manifestazione a Bologna dal 7 all'11 novembre. La fiera Agrilevante di Bari è dedicata in particolare alle colture del Mediterraneo, ed è suddivisa in 6 sezioni produttive. Organizzata da FederUnacoma, è un'iniziativa della Fiera del Levante. (Seb)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata



A Tunisi presentazione di Agrilevante 2017

A Fiera Bari dal 12 al 15 ottobre 2017
03 LUGLIO, 09:46

(ANSAméd) - TUNISI, 03 LUG - L'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Agenzia di Tunisi e FederUnacoma - Federazione Nazionale Costruttori Macchine per l'Agricoltura, presenteranno agli operatori tunisini il 5 luglio all'Hotel Sheraton di Tunisi Agrilevante 2017, la fiera leader per l'agricoltura del Mediterraneo. La rassegna internazionale delle tecnologie e dei sistemi per le filiere agricole "Agrilevante" è divenuto l'evento più importante per gli operatori agricoli della vasta area geografica che comprende l'Europa meridionale, i Balcani, il Medioriente, l'Africa settentrionale e Subsahariana. Giunta alla sua quinta edizione biennale, la rassegna - organizzata da FederUnacoma insieme con l'Ente Fiera del Levante, e che si svolgerà nel quartiere fieristico di Bari dal 12 al 15 ottobre prossimo - offre una vasta scelta di macchinari e soluzioni innovative specificamente rivolti alle produzioni tipiche dell'area mediterranea, e centrate sulle esigenze pedoclimatiche e sui modelli aziendali che caratterizzano i Paesi coinvolti.

Frutticoltura, orticoltura, filiere della vite e dell'ulivo, ma anche cereali e coltivazioni estensive nei climi caldi e su territori spesso con carenza di risorse idriche sono i temi forti della rassegna, che ospiterà oltre 300 industrie espositrici provenienti da 21 Paesi, su una superficie di circa 60 mila metri quadrati. Dopo le 58 mila presenze dell'edizione 2015, l'aspettativa è di superare abbondantemente quota 50 mila, con visitatori provenienti da 60 Paesi e con oltre 30 delegazioni di operatori stranieri, organizzate in collaborazione con l'Agenzia italiana per il commercio estero Ice. Sono attesi oltre 60 mila visitatori, da più di 60 Paesi.

La Tunisia è uno dei paesi maggiormente interessati del Mediterraneo e con un settore agro-alimentare in forte crescita.



Presentata a Tunisi Fiera Agrilevante di Bari

Italia secondo partner commerciale della Tunisia
05 LUGLIO, 16:12

(ANSAméd) - TUNISI, 05 LUG - ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Agenzia di Tunisi e FederUnacoma - Federazione Nazionale Costruttori Macchine per l'Agricoltura, hanno presentato oggi agli operatori tunisini Agrilevante, la fiera leader per l'agricoltura del Mediterraneo, che si svolgerà a Bari dal 12 al 15 ottobre 2017. Alla conferenza stampa hanno partecipato l'ambasciatore d'Italia a Tunisi, Raimondo De Cardona, la responsabile dell'Ufficio Ice-Agenzia di Tunisi, Elisa Salazar ed il responsabile Eventi Nazionali ed Internazionali di FederUnacoma, Marco Acerbi.

Presenti oltre ai rappresentanti dei media locali i rappresentanti dell'Agenzia di Promozione degli Investimenti nel settore agricolo (Apia), dell'Utap (Unione tunisina dell'Agricoltura e della pesca), del Synagri (il sindacato degli agricoltori), della Camera di Commercio tuniso-italiana, dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, del Monte Paschi di Siena e di Banca Iccrea, di società ed organismi di settore. Agrilevante, Esposizione internazionale delle macchine, impianti e tecnologie per la filiera agricola, è la più importante tra le manifestazioni fieristiche dedicate al settore primario che si svolgono nel bacino mediterraneo.

L'edizione 2015, si legge in un comunicato dell'Ice, ha visto la presenza di oltre 300 aziende espositrici su una superficie di 50mila metri quadrati e con una quota record di 59mila visitatori dei quali 3.000 di provenienza estera. In occasione della fiera Agrilevante, e grazie al supporto dell'Ice, saranno invitate a Bari delegazioni di operatori esteri tra le quali anche una ufficiale dalla Tunisia, che visiterà la fiera e prenderà parte agli incontri individuali organizzati con le società italiane espositrici e ai diversi seminari ed incontri tecnici previsti nelle giornate della manifestazione. L'Italia è al terzo posto per la produzione mondiale di macchine agricole dopo la Germania e l'USA. Nel 2016 il fatturato totale del settore delle macchine agricole in Italia è stato di 7,2 miliardi di euro e nello stesso anno sono state esportate macchine agricole per 4,8 miliardi di euro. L'Italia è comunque leader per vastità di gamma di produzione di macchine agricole perché ne produce di diverse tipologie. L'Italia non solo è, da oltre vent'anni, il secondo partner economico e commerciale della Tunisia, ma è anche tra i principali fornitori di macchine agricole. La Tunisia invece non produce macchine agricole ma le importa in gran parte dall'Ue. (ANSAméd)



Italia-Tunisia: oltre 60 imprenditori del paese rivierasco parteciperanno a esposizione Agrilevante di Bari

Tunisi, 05 lug 17:04 - (Agenzia Nova) - Nel quadro della presentazione dell'Esposizione internazionale di macchine per l'agricoltura e la tecnologia della produzione agricola Agrilevante, che si terrà a Bari, dal 12 al 15 ottobre 2017, prenderanno parte 60 imprenditori tunisini per valutare e confrontare le diverse tecnologie. È quanto dichiarato ad "Agenzia Nova" da Marco Acerbi, responsabile eventi nazionali ed internazionali di Federazione nazionale costruttori macchine per l'agricoltura (FederUnacoma). "Oltre 60 operatori tunisini saranno presenti per valutare e confrontare le diverse tecnologie e una delegazione tunisina parteciperà agli incontri b2b", ha dichiarato Acerbi. Alla conferenza stampa di oggi hanno partecipato l'ambasciatore italiano a Tunisi, Raimondo De Cardona, la responsabile dell'Ufficio Ice-Agenzia di Tunisi, Elisa Salazar ed il responsabile Eventi Nazionali ed Internazionali di FederUnacoma, Marco Acerbi. All'evento hanno preso parte inoltre i rappresentanti dell'Agenzia di promozione degli investimenti nel settore agricolo (Apia), dell'Unione tunisina dell'agricoltura e della pesca, del sindacato degli agricoltori tunisini Syangti, della Camera di Commercio tunisino-italiana, dell'Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo, del Monte Paschi di Siena e di Banca Iccrea. Agrilevante, Esposizione internazionale delle macchine, impianti e tecnologie per la filiera agricola, è la più importante tra le manifestazioni fieristiche dedicate al settore primario che si svolgono nel bacino mediterraneo.

(Tut)

© Agenzia Nova

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [OK](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA

Mediterraneo

Europa

NuovaEuropa

America Latina

Brasil

English

 Mobile

 Seguici su: 
ANSA.it **Puglia**
 Fal la
ricerca

 Vai alla
Borsa

 Vai al
Meteo

 Corporate
Prodotti


Galleria Fotografica

Video

Scegli la Regione +



CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • TERRA E GUSTO • PUGLIA&EUROPA • CONSIGLIO REGIONALE • SPECIALI

 ANSA.it • Puglia • Si chiude **Agrilevante**, più visitatori

Si chiude **Agrilevante**, più visitatori

Assessore Regione, Puglia centro nevralgico del Mediterraneo



© ANSA

 CLICCA PER
INGRANDIRE 

(ANSA) - BARI, 15 OTT - "Agrilevante si conferma la fiera per eccellenza del settore agricolo, che, com'è accaduto in questi giorni, ha reso la Puglia uno spazio privilegiato per parlare di innovazione e nuove tecnologie, attivare scambi di conoscenze e know how tra tecnici, operatori commerciali di delegazioni provenienti da tutto il mondo". Ha commentato così l'assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo di Gioia, la chiusura, dopo 4 giorni, della manifestazione fieristica dedicata alla meccanizzazione agricola. "La rassegna fieristica - sottolinea Di Gioia - ha registrato un incremento di visitatori, rispetto alla precedente edizione 2015, così come diffuso da FederUnacoma, la Federazione italiana dei costruttori di macchine agricole che ha organizzato la manifestazione in collaborazione la Regione Puglia e la Fiera del Levante". "Un pubblico di settore, di agricoltori, contoterzisti, tecnici, imprenditori e operatori esteri - ha proseguito di Gioia - che ci ha consentito, tra le altre cose, di costruire un dibattito culturale su temi d'interesse del mondo agricolo". "Immane e necessario in un contesto come questo il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020, i cui contenuti strategici sono stati promossi e raccontati in più occasioni, nel corso dei convegni, anche da dirigenti regionali". "A tal proposito - ha sottolineato di Gioia -, in tema di PSR Puglia e innovazione, abbiamo anche presentato i primi risultati del bando regionale della Misura 16.1 che supporterà la creazione di Gruppi Operativi, intesi come partnership che coinvolgono una molteplicità di attori pubblici e privati del mondo della ricerca, per la realizzazione di progetti d'innovazione finalizzati a risolvere problemi specifici per le aziende agricole. Ad oggi sono pervenute 219 domande di sostegno - ha precisato - che hanno presentato piani di azione su tematiche come l'aumento di sostanza produttiva dei suoli, sulla qualità, tipicità e sicurezza dei prodotti e, soprattutto, sui cambiamenti climatici". "In questi giorni - ha concluso di Gioia -, alla presenza di operatori economici delle delegazioni

ANSA

 **FEDER
UNACOMA**
Federazione Nazionale Costruttori
Macchine per l'Agricoltura

Data 15-10-2017

provenienti da 40 Paesi, la Puglia è stato centro nevralgico dell'agricoltura mediterranea e anche luogo di accoglienza, ove provare ad avviare progetti di cooperazione con i Paesi delle regioni mediorientali e africane".(ANSA).

{ Fiera } Dal 12 al 15 ottobre 2017 torna la rassegna **Agrilevante**

Di Gioia: "Mettiamo al centro lo sviluppo dell'agricoltura"

La Fiera del Levante di Bari torna ad ospitare **Agrilevante**, la rassegna internazionale dei macchinari e degli impianti per le filiere agricole, che nell'edizione 2017 si terrà dal 12 al 15 ottobre. L'evento espositivo è stato presentato ieri in una conferenza stampa dall'assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo di Gioia, dal Commissario straordinario dell'Ente Fiera, Antonella Bisceglia, e dal Presidente di **FederUnacoma**, Massimo Goldoni. La rassegna, che ha cadenza biennale, ha registrato nelle ultime edizioni una crescita costante tanto che - è emerso nell'incontro - si dovrebbe registrare un incremento delle aziende espositrici (300 nell'edizione 2015). Sono già 27 le delegazioni estere ufficiali che hanno aderito al programma dell'evento fieristico messo a punto dalla Federazione nazionale costruttori macchine per l'agricoltura, in collaborazione con l'Agenzia per la promozione all'estero e l'inter-

nazionalizzazione delle imprese (Ice). **Agrilevante** si svilupperà su una superficie espositiva di oltre 50mila metri quadrati comprendendo anche un'area esterna, destinata in parte a prove dimostrative di macchinari per il trattamento a fini energetici delle biomasse; proporrà la gamma completa delle tecnologie necessarie per ogni filiera produttiva ed in particolare di viticoltura, olivicoltura, frutticoltura, cerealicoltura e della bioenergia.

Fra le tante iniziative in calendario - è stato spiegato nella conferenza - particolare rilievo avranno il "Forum" sull'economia agricola del Mediterraneo e dell'Africa e l'area della multifunzionalità, dedicata quest'anno alle tecnologie e alle metodiche d'intervento in tema di sistemazioni territoriali, prevenzione del dissesto idrogeologico e regimentazione delle acque, gestione delle aree forestali, gestione delle aree costiere e prevenzione degli incendi. Con la tangibile crescita d'inte-

resse verso la rassegna - è stato auspicato - aumenterà il numero di visitatori, che nell'edizione 2015 ha raggiunto la quota record di 58.400, dei quali circa 6mila di provenienza estera. **"Agrilevante"** è un'importante occasione per rimettere al centro il tema della meccanizzazione e dello sviluppo agricolo, che per la Puglia sono determinanti". Lo ha spiegato l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, Leonardo di Gioia.

"Abbiamo l'ambizione - ha aggiunto - di far diventare Bari in quei giorni crocevia dell'innovazione tecnologica attraendo dal Mediterraneo e dall'Europa soggetti interessati a sviluppare anche un dialogo culturale sul tema della sostenibilità". Ad ottobre saremo - ha assicurato di Gioia - in uno stato molto avanzato di utilizzazione del Programma di sviluppo rurale (Psr), che ha già iniziato a muovere i primi determinanti passi, consentendo investimenti essenziali in agricoltura". Secondo l'assessore, **"Agrilevante"**

non sarà solo una mera esposizione fieristica ma un contenitore altamente specializzato che consentirà alle nostre imprese agricole e forestali di farsi conoscere e promuovere scambi commerciali". "Una rassegna che offrirà un'ampia scelta di tecnologie per le produzioni agricole del Mediterraneo e che consentirà - ha sostenuto il presidente di **FederUnacoma**, Massimo Goldoni - di mettere a fuoco quelli che saranno i modelli di sviluppo nelle diverse regioni agricole, fornendo previsioni circa l'evoluzione della domanda di macchinario nei prossimi anni". "Con questa edizione **Agrilevante** conferma - ha concluso il Commissario dell'Ente Fiera, Antonella Bisceglia - il proprio ruolo di evento guida e punto di riferimento per gli operatori specializzati italiani ed esteri. Questa dimensione internazionale accompagna significativamente anche i piani di sviluppo che la Fiera del Levante intende perseguire con il recupero di una centralità internazionale delle manifestazioni fieristiche".

DI GIOIA PRESENTA AGRILEVANTE, DAL 12 AL 15 OTTOBRE

“Oggi lanciamo un evento cui teniamo particolarmente, ovvero Agrilevante, che non è solo una mera esposizione fieristica, ma un contenitore, anche culturale, altamente specializzato dedicato ai macchinari agricoli e alle ultime innovazioni tecnologiche, che contribuiscono a rendere la nostra agricoltura sostenibile e all'avanguardia”. Lo ha dichiarato l'assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo di Gioia, nel corso della conferenza stampa di ieri mattina, in Fiera del Levante, per presentare l'edizione 2017 di Agrilevante, la rassegna internazionale dei macchinari e degli impianti per le filiere agricole, che si svolgerà a Bari dal 12 al 15 ottobre. Insieme all'assessore di Gioia anche il Commissario dell'Ente Fiera del Levante, Antonella Bisceglia, e il Presidente di FederUnacoma, Massimo Goldoni. “Una grande occasione di crescita per il sistema agricolo regionale dedicato all'innovazione tecnologica e alla meccanizzazione intese come opportunità da calibrare in maniera intelligente sia rispetto alle esigenze degli operatori agricoli sia rispetto alle risorse messe a disposizione dal Programma di Sviluppo Rurale regionale. “E' anche un evento culturale da trasferire alle giovani generazioni che intraprendono at-



tività agricole. L'innovazione in agricoltura è una sfida, tra le più importanti, per migliorare processi e prodotti, per migliorare la qualità del lavoro delle persone che si cimentano nei campi. La collaborazione con FederUnacoma e con l'Ente Fiera del Levante ci consente, anche quest'anno, di calendarizzare un appuntamento strategico per le nostre imprese agricole e forestali perché possano farsi conoscere e possano promuovere scambi commerciali anche con buyers stranieri, per conoscere le ultime tendenze in fatto di innovazione e acquisire know how. Agrilevante - ha detto di Gioia - tocca un tema importante per il futuro della nostra agricoltura, ovvero le

biomasse. La valorizzazione e il rafforzamento delle filiere agroalimentari non può prescindere da investimenti per la produzione in energia pulita e a basso costo dagli scarti agricoli, in linea con gli obiettivi del Programma di Sviluppo rurale indicati dall'Unione europea. La Misura 16 del PSR della Puglia finanziaria, peraltro, azioni per la produzione sostenibile da biomasse e per l'autosufficienza energetica, attraverso investimenti dedicati per le imprese agricole e forestali”.

{ Fiera } Dal 12 al 15 ottobre 2017 torna la rassegna **Agrilevante**

Di Gioia: "Mettiamo al centro lo sviluppo dell'agricoltura"

La Fiera del Levante di Bari torna ad ospitare **Agrilevante**, la rassegna internazionale dei macchinari e degli impianti per le filiere agricole, che nell'edizione 2017 si terra' dal 12 al 15 ottobre. L'evento espositivo e' stato presentato ieri in una conferenza stampa dall'assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo di Gioia, dal Commissario straordinario dell'Ente Fiera, Antonella Bisceglia, e dal Presidente di **FederUnacoma**,

Massimo Goldoni. La rassegna, che ha cadenza biennale, ha registrato nelle ultime edizioni una crescita costante tanto che - e' emerso nell'incontro - si dovrebbe registrare un incremento delle aziende espositrici (300 nell'edizione 2015). Sono gia' 27 le delegazioni estere ufficiali che hanno aderito al pro-

gramma dell'evento fieristico messo a punto dalla Federazione nazionale costruttori macchine per l'agricoltura, in collaborazione con l'Agenzia per la promozione all'estero e l'inter-

nazionalizzazione delle imprese (Ice). **Agrilevante** si sviluppera' su una superficie espositiva di oltre 50mila metri quadrati comprendendo anche un'area esterna, destinata in parte a prove dimostrative di macchinari per il trattamento a fini energetici delle biomasse; proporrà la gamma completa delle tecnologie necessarie per ogni filiera produttiva ed in particolare di viticoltura, olivicoltura, frutticoltura, cerealicoltura e della bioenergia.

Fra le tante iniziative in calendario - e' stato spiegato nella conferenza - particolare rilievo avranno il "Forum" sull'economia agricola del Mediterraneo e dell'Africa e l'area della multifunzionalità, dedicata quest'anno alle tecnologie e alle metodiche d'intervento in tema di sistemazioni territoriali, prevenzione del dissesto idrogeologico e regimentazione delle acque, gestione delle aree forestali, gestione delle aree costiere e prevenzione degli incendi. Con la tangibile crescita d'interesse verso la rassegna - e' sta-

to auspicato - aumenterà il numero di visitatori, che nell'edizione 2015 ha raggiunto la quota record di 58.400, dei quali circa 6mila di provenienza estera. **"Agrilevante"** e' un'importante occasione per rimettere al centro il tema della meccanizzazione e dello sviluppo agricolo, che per la Puglia sono determinanti". Lo ha spiegato l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari, Leonardo di Gioia.

"Abbiamo l'ambizione - ha aggiunto - di far diventare Bari in quei giorni crocevia dell'innovazione tecnologica attraendo dal Mediterraneo e dall'Europa soggetti interessati a sviluppare anche un dialogo culturale sul tema della sostenibilità". Ad ottobre saremo - ha assicurato di Gioia - in uno stato molto avanzato di utilizzazione del Programma di sviluppo rurale (Psr), che ha già iniziato a muovere i primi determinanti passi, consentendo investimenti essenziali in agricoltura". Secondo l'assessore, "Agrilevante non sarà solo una mera

esposizione fieristica ma un contenitore altamente specializzato che consentirà alle nostre imprese agricole e forestali di farsi conoscere e promuovere scambi commerciali".

"Una rassegna che offrirà un'ampia scelta di tecnologie per le produzioni agricole del mediterraneo e che consentirà - ha sostenuto il presidente di **FederUnacoma**, Massimo Goldoni - di mettere a fuoco quelli che saranno i modelli di sviluppo nelle diverse regioni agricole, fornendo previsioni circa l'evoluzione della domanda di macchinario nei prossimi anni". "Con questa edizione **Agrilevante**

conferma - ha concluso il Commissario dell'Ente Fiera, Antonella Bisceglia - il proprio ruolo di evento guida e punto di riferimento per gli operatori specializzati italiani ed esteri. Questa dimensione internazionale accompagna significativamente anche i piani di sviluppo che la Fiera del Levante intende perseguire con il recupero di una centralità internazionale delle manifestazioni fieristiche".

{ Bari } La rassegna internazionale, dal 12 al 15 ottobre in Fiera

Agrilevante 2017: verde e territorio in primo piano

Una gamma completa di prodotti, dai trattorini agli attrezzi per il giardinaggio fino ai mezzi per le manutenzioni del territorio, saranno in mostra dinanzi ad un pubblico composto da hobbisti e operatori professionali.

Un intero padiglione dedicato al giardinaggio e alla multifunzionalità. È questa una delle novità della quinta edizione di Agrilevante, la rassegna biennale di macchine e tecnologie agricole che, organizzata da FederUnacoma in collaborazione con l'Ente Fiera del Levante e con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, si tiene presso il quartiere fieristico di Bari dal 12 al 15 ottobre. Collocata nello stesso spazio espositivo - il Padiglione 20 - nel

quale insiste con i propri allestimenti scenografici il Salone della multifunzionalità in agricoltura M.i.A., l'area del garden si sviluppa su una superficie di circa 2 mila metri quadrati (sugli oltre 50 mila complessivi della fiera) e vede la partecipazione di 40 espositori italiani ed esteri (sui 300 complessivi), presenti con una gamma di macchine ampia e diversificata. Costruttori come Active Ibea, Echo, Hitachi, Husqvarna, Jonsered, Stihl e Stiga, che hanno una dimensione internazionale, sono tutti presenti ad Agrilevante, e insieme ad essi sono presenti importanti aziende specializzate, vedi fra le altre Cifarelli e Pellenc, con tutte le novità di gamma. Dai trattorini alle macchine semoventi, dal-

le attrezzature per la cura del verde agli utensili per il giardinaggio, dalle macchine forestali a quelle per la manutenzione dei fossi, degli argini e dei bordi stradali, nel padiglione del "verde e territorio" di Agrilevante sono rappresentate tutte le principali categorie merceologiche di un settore che suscita l'interesse degli hobbisti e appassionati del gardening e insieme dei manutentori e operatori professionali.

Il fatto di collocare il settore "green" nello stesso contesto espositivo della multifunzionalità - spiegano gli organizzatori - ha una ragione funzionale, giacché le aziende agricole multifunzionali sono sempre più spesso chiamate a svolgere attività di cura e manutenzione

delle aree verdi anche in contesti cittadini, e a svolgere attività di sistemazione territoriale anche al fine di prevenire i rischi ambientali rappresentati da alluvioni, incendi, malfunzionamento della rete idrica. I comparti del giardinaggio, cura del verde e sistemazioni del territorio, insomma, completano l'offerta di una rassegna espositiva che nasce specificamente dedicata alle tecnologie per le filiere agricole e che si è ampliata negli anni fino ad abbracciare ogni tipo di lavorazione e manutenzione. Una rassegna che proprio per la sua completezza e per la sua caratterizzazione "mediterranea" è divenuta il punto di riferimento per gli operatori agricoli e del verde delle regioni dell'Europa meridionale, del Medioriente e dell'Africa.

{Agrilevante} Un workshop curato dal Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali dell'Università di Bari

Lavori forestali: occhio alla sicurezza

I lavori in bosco sono riconosciuti essere fra i più onerosi e pericolosi, poiché sono continuamente esposti a differenti rischi e a notevoli probabilità di infortuni. In tale contesto si inserisce la necessità di un sistema di gestione delle sicurezza che, richiedendo differenti livelli di intervento nei confronti dei diversi soggetti coinvolti, ne stabilisca anche i livelli di responsabilità legale. Questi sono stati i temi discussi dal workshop "Cantieri forestali e sicurezza in bosco: realtà e prospettive", un contributo proposto, in occasione di **Agrilevante**, salone biennale dedicato all'innovazione tecnologica delle macchine e attrezzature agricole, agroalimentari e forestali, dal Dipartimento di

Scienze Agro-ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università di Bari. Un confronto tecnico-scientifico tra gli addetti ai lavori forestali, nonché una specifica occasione di aggiornamento professionale per coloro che operano in ambiti lavorativi non regolamentati, come appunto gli operatori forestali, anche alla luce delle recenti normative (UNI 11660). "L'introduzione sempre più spinta della tecnologia da parte delle imprese forestali non può prescindere dalla sicurezza degli operatori - ha sostenuto Raffaele Cavalli, direttore del Dipartimento TESAF dell'Università di Padova - e l'una e l'altra sono strettamente legate alla formazione degli operatori, i quali non devono accedere a un cantiere se

non adeguatamente formati". Particolarmente importante è il training formativo sul corretto utilizzo della motosega e dei dispositivi di protezione individuale alla luce dell'attuale normativa. "L'utilizzo della motosega può diventare molto pericoloso senza un'adeguata preparazione - ha sottolineato Danilo Monarca del Dipartimento DAFNE dell'Università della Tuscia-Viterbo - ed è un fatto che anche chi ha lavorato con tale macchina per anni commette errori fonte di pericolo". "L'operatore addetto alla motosega deve prima conseguire l'idoneità psicofisica e anche mentale a questo lavoro - ha aggiunto Monarca - e per questo il percorso formativo dell'operatore forestale deve comprendere una parte teorica

e una parte pratica, ben più corposa e indispensabile. In aula un docente dovrà avere non più di 20 futuri operatori, e nel bosco un istruttore dovrà seguirne non più di cinque".

"Dannoso per gli operatori è anche il rumore, perciò è decisiva la protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione a esso durante il lavoro - ha evidenziato Paolo Balsari, direttore del Dipartimento DISAFA dell'Università di Torino - e ad un livello di decibel superiore a 80 l'utilizzo di otoprotettori adeguati è consigliabile, ma fra 85 e 87 è indispensabile (oltre 87 si è fuori legge). Gli otoprotettori utilizzabili sono le cuffie auricolari, gli inserti sfusi con cordino, gli inserti con archetto".





LA RASSEGNA / CALCOLATE OLTRE 70MILA PRESENZE, INCREMENTO DEL 21%

“Agrilevante 2017: il bilancio è positivo”

Sono state 70.700 le persone che in quattro giorni hanno visitato **Agrilevante**, la iniziativa dedicata al settore dell'Agricoltura che ha chiuso domenica i battenti nel quartiere della Fiera del Levante. Lo rende noto **FederUnacoma** che, insieme con l'ente Fiera del Levante e con il contributo della Regione Puglia, ha organizzato la manifestazione. L'incremento di visitatori è del 21% rispetto all'edizione precedente (ottobre 2015) e con una quota crescente anche di operatori esteri, che raggiungono le 3.164 unità (+ 26% rispetto all'edizione scorsa) provenienti da circa 50 Paesi. "La sinergia tra l'amministrazione regionale, l'ente fieristico e la federazione che rappresenta in seno a Confindustria i costruttori di macchine, attrezzature e componentistica per l'agricoltura e la cura del verde - è detto nel comunicato - si è confermata vincente, e la rassegna di **Agrilevante** ha rafforzato il proprio ruolo di "piattaforma" per l'innovazione in agricoltura nell'area mediterranea, mediorientale ed africana.

{ Bari } Si è conclusa in fiera la grande kermesse dell'agricoltura

Agrilevante, un progetto vincente

Pieno successo per l'edizione 2017 di **Agrilevante**, la rassegna che ha visto protagoniste alla Fiera di Bari trecento industrie costruttrici di macchine e tecnologie per l'agricoltura e la cura del verde, con la presenza dei più importanti marchi a livello mondiale. Organizzata da **FederUnacoma** insieme con l'ente Fiera del Levante e con il contributo della Regione Puglia, la grande kermesse dell'agricoltura si è conclusa con un numero record di visitatori. Nei quattro giorni gli ingressi sono stati complessivamente 70.700, con un incremento del 21% rispet-

to all'edizione precedente (ottobre 2015) e con una quota crescente anche di operatori esteri, che raggiungono le 3.164 unità (+26% rispetto all'edizione scorsa) provenienti da circa 50 Paesi.

La sinergia tra l'amministrazione regionale, l'ente fieristico e la federazione che rappresenta in seno a Confindustria i costruttori di macchine, attrezzature e componentistica per l'agricoltura e la cura del verde si è confermata vincente, e la rassegna di **Agrilevante** ha rafforzato il proprio ruolo di "piattaforma" per l'innovazione in agricoltura nell'area mediter-

anea, mediorientale ed africana. In grande evidenza anche le attività di carattere culturale, con convegni ed eventi su temi d'interesse agronomico, ingegneristico, economico e politico. Complessivamente sono stati 56 gli eventi che si sono svolti nell'ambito della rassegna confermando come questa sia divenuta, al di là degli aspetti pro-

mozionali e commerciali, un luogo di incontro, di confronto e di informazione. Il successo di pubblico premia la qualità delle tecnologie, gli allestimenti scenografici e la vivacità delle ini-

ziative organizzate nell'ambito della rassegna, che hanno coinvolto anche il pubblico giovanile. Tuttavia, la rassegna non perde il suo carattere di evento di taglio professionale, rivolto agli agricoltori, ai tecnici della meccanizzazione e agli operatori economici, venuti a Bari per trattare partite di macchinario agricolo da collocare sul mercato nazionale e sui mercati esteri. Gli incontri d'affari con gli operatori esteri sono stati sostenuti mediante l'organizzazione di delegazioni ufficiali (da 40 Paesi), rese possibili grazie al contributo dell'Agenzia ICE. Appuntamento per la sesta edizione ad ottobre 2019!

Agrilevante 2017: Bari è il punto di riferimento per il Mediterraneo

Cristian Furini - 17-02-2017 / Agrilevante, FederUnacoma

Presentata Agrilevante 2017, rassegna internazionale dei macchinari e degli impianti per le filiere agricole che quest'anno sarà ospitata dalla Fiera di Bari dal 12 al 15 ottobre. In crescita le delegazioni estere, organizzate da FederUnacoma in collaborazione con l'Agencia ICE, e in particolare evidenza il tema dello sviluppo agricolo del Mediterraneo e dell'Africa con un "Forum" internazionale. La kermesse, che ha cadenza biennale e che ha registrato nelle ultime edizioni una crescita costante per quanto riguarda il numero di espositori, visitatori e delegazioni estere, vuole confermarsi leader nella vasta area geografica che comprende l'Europa mediterranea, i Balcani, il Medioriente, l'Africa settentrionale, ma anche l'Africa subsahariana ed alcune regioni asiatiche

Le novità che faranno crescere Agrilevante 2017

L'edizione di quest'anno è stata presentata dall'Assessore all'Agricoltura della Regione Puglia **Leonardo Di Gioia**, dal Commissario dell'Ente Fiera del Levante **Antonella Bisceglia** e dal Presidente di FederUnacoma **Massimo Goldoni** nel corso di una conferenza stampa tenutasi ieri mattina presso il nuovo centro congressi del quartiere fieristico. Si attende un incremento delle aziende espositrici (300 nell'edizione 2015), mentre sono già 27 le delegazioni estere ufficiali, in rappresentanza di altrettanti Paesi, che hanno confermato la partecipazione aderendo al programma di internazionalizzazione dell'evento fieristico messo a punto da FederUnacoma in collaborazione con l'Agencia ICE. La crescita d'interesse da parte degli operatori economici, il coinvolgimento delle organizzazioni professionali agricole, degli enti territoriali, dell'**Università di Bari** e dell'**Università di Foggia** oltre che dell'**Istituto Agronomico Mediterraneo IAM-Bari**, e infine l'apertura di una sezione dedicata alle *macchine per il giardinaggio e la cura del verde*, dovrebbero portare una crescita anche nel numero di visitatori, che nell'edizione 2015 ha raggiunto la quota record di 58.400 dei quali circa 6 mila di provenienza estera.

Spazio all'economia circolare

La rassegna – che impegnerà una superficie espositiva pari ad oltre 50 mila metri quadrati comprendendo anche un'area esterna, destinata in parte a prove dimostrative di macchinari per il trattamento a fini energetici delle biomasse d'origine agricola e forestale realizzata da **Itabia** (Italian Biomass Association) – propone la gamma completa delle tecnologie necessarie per ogni filiera produttiva (vedi in particolare quelle della viticoltura, dell'olivicoltura, della frutticoltura, della cerealicoltura e della bioenergia) e riserva attenzione anche a tematiche di natura politica, economica ed ambientale.

Le iniziative

Fra le tante iniziative in calendario – è stato anticipato nel corso della conferenza – particolare rilievo avranno il "Forum" sull'economia agricola del Mediterraneo e dell'Africa, che coinvolgerà le istituzioni internazionali, i governi e le ambasciate di numerosi Paesi e che fornirà un quadro delle criticità attuali e delle opportunità di sviluppo per tutti i principali Paesi; e l'area della Multifunzionalità (M.i.A.),

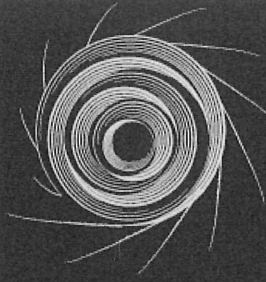
quest'anno dedicata alle tecnologie e alle metodiche d'intervento in tema di sistemazioni territoriali, prevenzione del dissesto idrogeologico e regimentazione delle acque, gestione delle aree forestali, gestione delle aree costiere e prevenzione degli incendi.

Le dichiarazioni

“Una rassegna come quella di Agrilevante – ha sostenuto nel corso della conferenza Massimo Goldoni – non può limitarsi ad offrire un’ampia scelta di tecnologie per le produzioni agricole del mediterraneo e delle aree contigue, ma deve mettere a fuoco quelli che saranno i modelli di sviluppo nelle diverse regioni agricole, e fornire previsioni circa l’evoluzione della domanda di macchinario nei prossimi anni. Agrilevante deve avere – ha detto ancora Goldoni – un alto contenuto tecnologico, ma anche una vision politica, e proprio per questo hanno grande valore il sostegno della Regione e la presenza di istituzioni internazionali”. Il Commissario dell’Ente Fiera del Levante, Antonella Bisceglia prosegue: *“Con questa edizione Agrilevante conferma il proprio ruolo di evento guida e punto di riferimento per gli operatori specializzati italiani ed esteri offrendo occasioni di incontro e confronto su temi di importanza vitale per il comparto, oltre ad un’ampia panoramica sulle più moderne tecnologie agricole. La sinergia con FederUnacoma, dunque, anche quest’anno offrirà risposte autorevoli ed esaurienti alla domanda sempre crescente di innovazione del comparto, attraverso una manifestazione storica della Fiera del Levante, che attira nel quartiere barese migliaia di visitatori”.* Conclude l’assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo di Gioia: *“La collaborazione con FederUnacoma e con l’Ente Fiera del Levante ci consente, anche quest’anno, di calendarizzare un appuntamento strategico per le nostre imprese agricole e forestali perché possano farsi conoscere e possano promuovere scambi commerciali anche con buyer stranieri, per conoscere le ultime tendenze in fatto di innovazione e acquisire know how.”*

PSR in Puglia

“Agrilevante – ha sostenuto ancora Di Gioia – tocca un tema importante per il futuro della nostra agricoltura, ovvero le biomasse. La valorizzazione e il rafforzamento delle filiere agroalimentari non può prescindere da investimenti per la produzione in energia pulita e a basso costo dagli scarti agricoli, in linea con gli obiettivi del Programma di Sviluppo rurale indicati dall’Unione europea. La Misura 16 del PSR della Puglia finanzia, peraltro, azioni per la produzione sostenibile da biomasse e per l’autosufficienza energetica, attraverso investimenti dedicati per le imprese agricole e forestali”.



meccagri

il portale della meccanizzazione agricola

Agrilevante 2017: a Bari dal 12 al 15 ottobre

[Home](#) » [Eventi](#) » Agrilevante 2017: a Bari dal 12 al 15 ottobre

By meccagri at febbraio 22, 2017 | 09:50 | [Print](#)

Si svolgerà dal 12 al 15 ottobre prossimo alla Fiera di Bari la rassegna di Agrilevante, l'evento espositivo dedicato alle macchine, agli impianti e alle tecnologie per le filiere agricole organizzato da FederUnacoma in collaborazione con l'ente fieristico pugliese.

La rassegna, che ha cadenza biennale e che ha registrato nelle ultime edizioni una crescita costante per quanto riguarda il numero di espositori, il numero di visitatori e la presenza di delegazioni estere, confermerà il suo ruolo di manifestazione leader, per il settore agricolo, nella vasta area geografica che comprende l'Europa mediterranea, i Balcani, il Medio Oriente, l'Africa settentrionale, ma anche l'Africa subsahariana ed alcune regioni asiatiche.

IN CRESCITA LE DELEGAZIONI ESTERE

L'edizione di quest'anno – presentata dall'assessore all'Agricoltura della Regione Puglia **Leonardo Di Gioia**, dal commissario dell'Ente Fiera del Levante **Antonella Bisceglia**, e dal presidente di FederUnacoma **Massimo Goldoni** nel corso di una conferenza stampa tenutasi il 16 febbraio presso il nuovo centro congressi del quartiere fieristico – dovrebbe registrare un incremento delle aziende espositrici (300 nell'edizione 2015), mentre sono già 27 le delegazioni estere ufficiali, in rappresentanza di altrettanti Paesi, che hanno confermato la partecipazione aderendo al programma di internazionalizzazione dell'evento fieristico messo a punto da FederUnacoma in collaborazione con l'Agenzia Ice.

UNA NUOVA SEZIONE PER IL GARDENING

La crescita d'interesse da parte degli operatori economici, il coinvolgimento delle organizzazioni professionali agricole, degli enti territoriali e delle Università di Bari e di Foggia oltre che dell'Istituto agronomico mediterraneo Iam-Bari, e infine l'apertura di una sezione dedicata alle macchine per il giardinaggio e la cura del verde, dovrebbero portare una crescita

anche nel numero di visitatori, che nell'edizione 2015 ha raggiunto la quota record di 58.400, dei quali circa 6 mila di provenienza estera.

OLTRE 50 MILA METRI QUADRATI DI SUPERFICIE ESPOSITIVA

La rassegna – che impegnerà una superficie espositiva pari ad oltre 50 mila metri quadrati comprendendo anche un'area esterna, destinata in parte a prove dimostrative di macchinari per il trattamento a fini energetici delle biomasse d'origine agricola e forestale realizzata da Itabia (Italian Biomass Association) – propone la gamma completa delle tecnologie necessarie per ogni filiera produttiva (vedi in particolare quelle della viticoltura, dell'olivicoltura, della frutticoltura, della cerealicoltura e della bioenergia) e riserva attenzione anche a tematiche di natura politica, economica ed ambientale.

UN “FORUM” INTERNAZIONALE SULL'ECONOMIA AGRICOLA DEL MEDITERRANEO E DELL'AFRICA

Fra le tante iniziative in calendario – è stato anticipato nel corso della conferenza – particolare rilievo avranno il “Forum” sull'economia agricola del Mediterraneo e dell'Africa, che coinvolgerà le istituzioni internazionali, i governi e le ambasciate di numerosi Paesi e che fornirà un quadro delle criticità attuali e delle opportunità di sviluppo per tutti i principali Paesi; e l'area della Multifunzionalità (MiA), quest'anno dedicata alle tecnologie e alle metodiche d'intervento in tema di sistemazioni territoriali, prevenzione del dissesto idrogeologico e regimentazione delle acque, gestione delle aree forestali, gestione delle aree costiere e prevenzione degli incendi.

COME EVOLVERÀ LA DOMANDA DI MACCHINE AGRICOLE

«Una rassegna come quella di Agrilevante – ha sostenuto nel corso della conferenza Massimo Goldoni – non può limitarsi ad offrire un'ampia scelta di tecnologie per le produzioni agricole del mediterraneo e delle aree contigue, ma deve mettere a fuoco quelli che saranno i modelli di sviluppo nelle diverse regioni agricole, e fornire previsioni circa l'evoluzione della domanda di macchinario nei prossimi anni». «Agrilevante deve avere – ha detto ancora Goldoni – un alto contenuto tecnologico, ma anche una ‘vision’ politica, e proprio per questo hanno grande valore il sostegno della Regione e la presenza di istituzioni internazionali».

LA PROFICUA SINERGIA CON FEDERUNACOMA

«Con questa edizione Agrilevante conferma il proprio ruolo di evento guida e punto di riferimento per gli operatori specializzati italiani ed esteri – ha detto il commissario dell’Ente Fiera del Levante, **Antonella Bisceglia** – offrendo occasioni di incontro e confronto su temi di importanza vitale per il comparto, oltre ad un’ampia panoramica sulle più moderne tecnologie agricole. La sinergia con Federunacoma, dunque, anche quest’anno offrirà risposte autorevoli ed esaurienti alla domanda sempre crescente di innovazione del comparto, attraverso una manifestazione storica della Fiera del Levante, che attira nel quartiere barese migliaia di visitatori».

UN APPUNTAMENTO STRATEGICO PER LE IMPRESE

«Agrilevante non è solo una mera esposizione fieristica – ha sottolineato l’assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, **Leonardo di Gioia** – ma un contenitore altamente specializzato dedicato ai macchinari agricoli e alle ultime innovazioni tecnologiche che contribuiscono a rendere la nostra agricoltura sostenibile e all’avanguardia. La collaborazione con FederUnacoma e con l’Ente Fiera del Levante ci consente, anche quest’anno, di calendarizzare un appuntamento strategico per le nostre imprese agricole e forestali perché possano farsi conoscere e possano promuovere scambi commerciali anche con buyers stranieri, per conoscere le ultime tendenze in fatto di innovazione e acquisire know how».

ENERGIA PULITA DA BIOMASSE

«Agrilevante – ha sostenuto ancora Di Gioia – tocca un tema importante per il futuro della nostra agricoltura, ovvero le biomasse. La valorizzazione e il rafforzamento delle filiere agroalimentari non può prescindere da investimenti per la produzione in energia pulita e a basso costo dagli scarti agricoli, in linea con gli obiettivi del Programma di Sviluppo rurale indicati dall’Unione europea. La Misura 16 del Psr della Puglia finanzia, peraltro, azioni per la produzione sostenibile da biomasse e per l’autosufficienza energetica, attraverso investimenti dedicati per le imprese agricole e forestali».



Torna ad ottobre Agrilevante, fiera leader per l'agricoltura del Mediterraneo

- lunedì, 27 febbraio 2017, 16:54
- [Meccanizzazione, Primo Piano](#)
- [Commenta](#)

La rassegna internazionale delle tecnologie e dei sistemi per le filiere agricole “Agrilevante” è divenuto l’evento più importante per gli operatori agricoli della vasta area geografica che comprende l’Europa meridionale, i Balcani, il Medioriente, l’Africa settentrionale e Subsahariana. Giunta alla sua quinta edizione biennale, la rassegna – organizzata da FederUnacoma insieme con l’Ente Fiera del Levante, e che si svolge nel quartiere fieristico di Bari dal 12 al 15 ottobre prossimo – offre una vasta scelta di macchinari e soluzioni innovative specificamente rivolti alle produzioni tipiche dell’area mediterranea, e centrate sulle esigenze pedoclimatiche e sui modelli aziendali che caratterizzano i Paesi coinvolti.

Frutticoltura, orticoltura, filiere della vite e dell’ulivo, ma anche cereali e coltivazioni estensive nei climi caldi e su territori spesso con carenza di risorse idriche sono i temi forti della rassegna, che ospiterà oltre 300 industrie espositrici provenienti da 21 Paesi, su una superficie di circa 60 mila metri quadrati. Dopo le 58 mila presenze dell’edizione 2015, l’aspettativa è di superare abbondantemente quota 50 mila, con visitatori provenienti da 60 Paesi e con oltre 30 delegazioni di operatori stranieri, organizzate in collaborazione con l’Agenzia italiana per il commercio estero Ice. “Nel mediterraneo convergono gli interessi economici e si ripercuotono le dinamiche politiche e sociali di moltissimi Paesi – ha spiegato il Presidente di FederUnacoma Massimo Goldoni, nel corso di una conferenza stampa svoltasi questo pomeriggio a Parigi nell’ambito del SIMA – e la sfida di Agrilevante è quella di interpretare la domanda di meccanizzazione che proviene dalle realtà più diverse”.

“L’ampio bacino a cui si rivolge la rassegna – ha detto ancora Goldoni – comprende Paesi che versano in condizioni critiche per ragioni di carattere economico, ma anche politico e militare, e Paesi che stanno emergendo e che investono in modo significativo per l’acquisto di macchine agricole. Per questo possiamo dire che la rassegna di Bari ha una doppia anima, quella tecnologica per le economie in crescita e quella politica per le economie ancora in via di sviluppo”. Nell’area balcanica, ad esempio – secondo le elaborazioni Nomisma sulla base dei dati GTIS – la Serbia sta emergendo come “big performer” in fatto di meccanizzazione, se è vero che nei sei anni dal 2010 al 2015 ha registrato una crescita delle importazioni di trattrici pari al 286%, raggiungendo nel 2015 un valore delle importazioni pari a 46 milioni di dollari.

Nell’area euro-asiatica – sempre secondo i dati Nomisma/GTIS – il Paese leader è certamente la Turchia, che malgrado abbia una cospicua produzione interna di macchinario agricolo registra tuttavia una crescita consistente anche delle importazioni; per quanto riguarda le trattrici, le importazioni hanno raggiunto un valore pari a 398 milioni di euro nel 2015, segnando nel periodo

2010-2015 un incremento complessivo del 97%. Una crescita analoga, in termini percentuali, si registra in Azerbaijan (+105% nei sei anni) sia pure con volumi minori rispetto a quelli della Turchia (44 milioni di dollari nel 2015).

Nella fascia settentrionale dell'Africa è l'Algeria a distinguersi, con un crescita delle importazioni di trattrici nei sei anni pari al 470% (211 milioni di dollari il valore delle importazioni nel 2015), e con una crescita consistente anche per quanto riguarda le attrezzature, che raggiungono un valore di 412 milioni di dollari nel 2015 con un incremento nel periodo considerato del 112%. Significativo anche il recupero registrato in Egitto, Paese che nel periodo 2010-2015 registra un incremento delle importazioni di macchine operatrici pari al 47%.

Guardando all'Africa Sub-sahariana, molto significativo appare l'andamento di due Paesi in particolare, l'Etiopia e il Kenya – è stato spiegato nel corso della conferenza stampa – che nel periodo 2010-2015 hanno registrato incrementi nelle importazioni di trattrici rispettivamente del 250% (111 milioni di dollari nel 2015) e del 243% (84 milioni di dollari). Questi trend riguardano le importazioni complessive, comprese quella dall'Italia, Paese che per l'ampiezza e la qualità della propria gamma può offrire soluzioni adeguate alle più diverse realtà agricole.

In Paesi come ad esempio la Turchia e l'Egitto le esportazioni italiane stanno segnando incrementi significativi: il totale di trattrici e macchine operatrici si è incrementato fra il 2014 e il 2015 del 31% in Turchia (147 milioni di euro) stabilizzandosi sugli stessi volumi anche nel 2016; ed è cresciuto in Egitto dell'87% fra il 2014 e il 2015 (circa 24 milioni di euro il valore nel 2015) segnando nel 2016 un ulteriore incremento pari al 31%.

Agrilevante 2017, capitale del Mediterraneo

Organizzato da FederUnacoma e Fiera del Levante, l'evento sarà un appuntamento di primissimo piano per l'agricoltura dell'Europa meridionale, dei Balcani, del Medio Oriente e dell'Africa settentrionale e subsahariana

di Valentina Andorlini

In occasione del **Sima 2017**, **Massimo Goldoni**, presidente di **FederUnacoma**, ha presentato la quinta edizione di **Agrilevante**, la rassegna biennale dedicata alle macchine e alle tecnologie per l'agricoltura che sarà ospitata dalla **Fiera di Bari** dal **12 al 15 ottobre** prossimi.

L'evento internazionale, organizzato da FederUnacoma insieme all'**Ente Fiera del Levante**, vuole confermarsi leader per l'area geografica dell'**Europa mediterranea**, dei **Balcani**, del **Medio Oriente**, dell'**Africa settentrionale** e **subsahariana** e di alcune **regioni asiatiche**.

L'agricoltura mediterranea in un unico evento

Operatori ed espositori arriveranno nella città pugliese per trovare **soluzioni tecnologiche** per le produzioni e le caratteristiche climatiche delle proprie regioni. La manifestazione per l'agricoltura mediterranea, infatti, offre una vasta scelta di **macchine** e **innovazioni** specificamente rivolte alle produzioni tipiche dell'area e centrate sulle esigenze pedoclimatiche e sui modelli aziendali che caratterizzano gli Stati intorno al Mediterraneo.

"L'ampio bacino a cui si rivolge la rassegna - ha spiegato Goldoni nel corso della conferenza stampa - comprende sia paesi che vivono in condizioni critiche per ragioni di carattere economico, politico e militare sia paesi che stanno emergendo e investendo in modo significativo per l'acquisto di macchine agricole. Per questi motivi possiamo dire che la rassegna di Bari ha una doppia anima: quella tecnologica, per le economie in crescita, e quella politica, per le economie ancora in via di sviluppo".

I **temi** dell'evento, che ospiterà oltre **300 industrie espositrici** provenienti da **21 paesi** su una superficie di circa **60mila metri quadrati**, saranno: frutticoltura, orticoltura, filiere della vite e dell'ulivo, cereali e coltivazioni estensive nei climi caldi e su territori con carenza di risorse idriche.

Dopo le **58 mila** presenze dell'edizione **2015**, l'aspettativa è quella di superare la quota 50 mila, con visitatori provenienti da **60 paesi** e oltre **30 delegazioni** di operatori stranieri, organizzate in collaborazione con l'Agenzia Ice - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Andamento dell'import

Secondo le elaborazioni Nomisma sulla base dei dati Gtis, nell'area balcanica la **Serbia** sta emergendo come big performer in fatto di meccanizzazione: dal **2010 al 2015** ha registrato una crescita delle importazioni di **trattrici** pari al **286 per cento**, raggiungendo nel **2015** un valore di **46 milioni di dollari**.

Nella zona euroasiatica, le importazioni di **trattrici** in **Turchia** hanno raggiunto un valore pari a

398 milioni di euro nel 2015, segnando nel periodo **2010-2015** un incremento complessivo del **97 per cento**.

Nel corso della conferenza stampa si è spiegato che una crescita analoga, in termini percentuali, si è registrata anche in **Azerbaijan (+105 per cento** nei 6 anni) sia pure con volumi minori rispetto a quelli della **Turchia** nel 2015 pari a **44 milioni di dollari**.

Nella fascia settentrionale dell'Africa, è l'**Algeria** il paese a distinguersi con una crescita delle **importazioni di trattrici** nei 6 anni pari al **470 per cento** e con un valore di **211 milioni di dollari** nel 2015. Un incremento consistente è stato registrato anche nell'ambito delle **attrezzature** che hanno raggiunto, nello stesso anno, **412 milioni di dollari** con un aumento, nel periodo considerato, del **112 per cento**.

Importante anche il recupero registrato in **Egitto**, paese che dal **2010** al **2015** ha rilevato un incremento delle importazioni di **macchine operatrici** pari al **47 per cento**.

Guardando l'Africa subsahariana, molto importante appare l'andamento dell'**Etiopia** e del **Kenya** che nel periodo **2010-2015** hanno registrato crescita nelle importazioni di **trattrici** rispettivamente del **250 per cento (111 milioni di dollari)** e del **243 per cento (84 milioni di dollari)** nell'anno **2015**.

Esportazioni made in Italy

In **Turchia** e **Egitto**, le esportazioni italiane stanno segnando **incrementi significativi**. Tra il **2014** e il **2015**, in Turchia il totale di **trattrici** e macchine operatrici è aumentato del **31 per cento (147 milioni di euro)** stabilizzandosi sugli stessi volumi anche nello scorso anno, mentre in Egitto è cresciuto dell'**87 per cento (24 milioni di euro)** il valore nel **2015**, segnando nel **2016** un ulteriore incremento pari al **31 per cento**.

Agrilevante, nel mirino i mercati del bacino del Mediterraneo

Dal 12 al 15 ottobre prossimo si terrà alla **Fiera di Bari Agrilevante**, la rassegna dedicata alle macchine e alle tecnologie per l'agricoltura specificamente rivolte alle produzioni tipiche dell'area mediterranea. L'evento, che ospiterà **oltre 300 industrie espositrici**, e al quale sono attesi **oltre 50 mila visitatori da 60 Paesi**, è divenuto ormai il più importante per gli operatori agricoli della vasta area geografica che comprende l'Europa meridionale, i Balcani, il Medioriente, l'Africa settentrionale e Subsahariana.

Quali sono le reali potenzialità di quest'area?

Nomisma, sulla base dei **dati Gtis**, ha fatto un quadro dell'evoluzione della situazione nel quinquennio 2010 – 2015. Tra i Paesi dove la meccanizzazione è cresciuta di più in questo periodo c'è la **Serbia**, dove le importazioni di trattori sono aumentate del 286 per cento raggiungendo il valore di 46 milioni di dollari.

Nell'area euro-asiatica il Paese leader è sempre la **Turchia**, che nonostante la cospicua produzione interna continua a aumentare le importazioni, che per i trattori hanno raggiunto un valore di 398 milioni di euro nel 2015, con un incremento del **97 per cento in 5 anni**. Interessante anche la performance dell'**Azerbaijan**, più 105 per cento nel periodo, con volumi raggiunti di 44 milioni di dollari.

Anche in Africa c'è chi fa sul serio

In Africa settentrionale si distingue l'**Algeria** con un crescita delle importazioni di trattori del **470 per cento**, a quota 211 milioni di dollari e un valore ancora maggiore (412 milioni) per quanto riguarda le attrezzature. Nell'Africa Sub-sahariana, sono l'**Etiopia** e il **Kenya** a registrare gli incrementi maggiori nelle importazioni di trattori, rispettivamente del **250 per cento** (111 milioni di dollari nel 2015) e del **243 per cento** (84 milioni di dollari).

Fiera Agricola a Novi Sad: ICE presenta le aziende italiane

Posted on [10/05/2017](#) by [Monica Ranieri](#) in [Economia](#)
Condividi

La Commissione commerciale italiana (ICE) a Belgrado ha presentato il programma di attività delle società italiane che saranno ospiti dell'84° Fiera Internazionale Agricola a Novi Sad.

Le attività saranno organizzate da ICE tramite il suo ufficio di Belgrado e saranno finanziate dal Ministero dello Sviluppo Economico italiano.

Lo stand italiano sarà situato nel padiglione 1 della Fiera di Novi Sad, e un totale di 14 aziende italiane presenteranno le loro attività nei segmenti della coltivazione di frutta, tecnologia e macchine utilizzate nei trattamenti post-raccolta, impianti di irrigazione, imballaggi per l'industria alimentare, apparecchiature per il trattamento di prodotti a base di carne e una varietà di macchine agricole.

Le seguenti aziende italiane prenderanno parte alla Fiera: AGRIEXPORT (ricambi per macchine agricole), Belardi – Meccanica Industriale (pompe ad immersione per pozzi), Geoplant Viva (alberi da frutto), Ingegneria Alimentare (attrezzature di trasformazione per l'industria alimentare), Jarvis Italia (attrezzature per macelli), MAF Roda Italia (apparecchiature per la selezione e il confezionamento di frutta e verdura), Maccanti Viva International (alberi da frutto), Martini & Duranti (carrelli elevatori), M.C.Z. Automazioni (macchine automatiche confezionatrici verticali), Dalmonte Guido e Vittorio vivai (alberi da frutto e della vite), Orsi Group (attrezzi agricoli e strumenti), Rebos Oleodinamica (cilindri idraulici per il settore agricolo), Sangoi Green (vigneti), e Unitec (sistemi per il trattamento di frutta e verdura dopo la raccolta).

Inoltre, ICE terrà due seminari presso la Fiera, il 16 e 18 maggio, in cui saranno presentate le migliori pratiche e le esperienze italiane, insieme alle opportunità di cooperazione tra due paesi, soprattutto nel campo dell'innovazione agricola e dello sviluppo dell'industria lattiero-casearia.

“Questi sono in realtà i rami del settore agricolo cui le autorità serbe stanno diventando sempre più interessate. Considerando che la Serbia e il suo mercato apprezzano l'eccellenza italiana in questo campo, è stato nostro grande piacere accettare l'invito a presentare e illustrare la nostra esperienza del Made in Italy in questi due segmenti importanti in Serbia”, ha dichiarato Giovanni Mafodda, Direttore dell'ufficio ICE di Belgrado.

Inoltre, in collaborazione con l'associazione FederUnacoma, ICE supporterà la presentazione delle aziende agricole serbe presso la Fiera Agrilevante che si terrà a Bari, dal 12 al 15 ottobre, organizzando la visita di 60 aziende specializzate dai Balcani (vale a dire dal Montenegro, Romania, Bulgaria, Macedonia, Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Slovenia e Ungheria).

Aria d'innovazione ad Agrilevante 2017

Aperte le iscrizioni al concorso Novità tecniche, iniziativa di FederUnacoma per la valorizzazione delle soluzioni innovative esposte alla rassegna per l'agricoltura mediterranea

Agrilevante si svolgerà a Bari dal 12 al 15 ottobre 2017

Fonte foto: [FederUnacoma](#)

Tanti gli appuntamenti che caratterizzeranno l'**edizione di Agrilevante 2017**, l'esposizione internazionale per la filiera agricola organizzata presso la **Fiera del Levante** di Bari nei giorni **12-15 ottobre**.

In evidenza, il **concorso per le Novità tecniche**, evento a cura di **FederUnacoma** che premia le **macchine**, le attrezzature, i componenti e i software più **innovativi** con ruolo attivo nel progresso tecnico del settore agromeccanico.

Un comitato per le Novità tecniche, diretto dal presidente della federazione e composto da esperti universitari, dall'Ente nazionale per la meccanizzazione agricola Enama e dall'Istituto per le macchine agricole e movimento terra Imamoter del Cnr, valuterà le caratteristiche tecniche dei macchinari in mostra alla **manifestazione dedicata all'agricoltura mediterranea**.

Tappe e premi del concorso Novità tecniche

Per partecipare all'iniziativa, le imprese interessate dovranno presentare **domanda** in formato elettronico per ogni realizzazione sull'**apposito spazio web**, entro le **ore 19.00** del prossimo **30 giugno**.

Previa valutazione, il comitato pubblicherà una **prima selezione** delle **soluzioni** proposte e, quindi, l'**elenco dei riconoscimenti** attribuiti sul sito della kermesse pugliese verso **settembre 2017**.

Alle macchine vincitrici del concorso, come avvenuto nell'**edizione 2015**, saranno assegnati gli attestati **Novità tecnica Agrilevante**, mentre i riconoscimenti **Segnalazione Agrilevante** sono dedicati alle soluzioni distinte per originalità.

Infine il **Premio Blu** sarà conferito, in abbinamento al titolo Novità tecnica Agrilevante, a realizzazioni particolarmente attente agli aspetti ambientali.

I mezzi **vincitori** saranno premiati da FederUnacoma nel corso di una cerimonia in occasione di Agrilevante 2017 e verranno **esposti** in un apposito spazio **tra l'ingresso Edilizia ed il Padiglione nuovo** del quartiere fieristico di Bari.

Pubblicato il 26 agosto 2017

I droni sono stati tra i protagonisti dell'iniziativa dedicata alle **macchine agricole** e ai sistemi per l'agricoltura di precisione alla prima edizione di **Eima Show**, manifestazione dimostrativa di macchine e tecnologie per l'agricoltura, che si è svolta a fine luglio in provincia di Perugia. L'evento promosso da Umbria Fiere, Coldiretti Umbria, Università di Perugia, Fondazione per l'Istruzione Agraria e **FederUnacoma**, ha richiamato oltre 15.000 agricoltori, terzisti e operatori, intervenuti per vedere e toccare con mano le più innovative **macchine agricole** e i sistemi dedicati all'**agricoltura di precisione**.



Grazie all'accordo stipulato tra Mirumir e **FederUnacoma**, le aziende SAL Engineering, Proveddi Group e MRN Electronic, che hanno aderito alla collettiva **Dronitaly@EimaShow**, hanno effettuato dimostrazioni di volo, svolto workshop informativi e preso contatto con agronomi, contoterzisti, e proprietari di aziende agricole interessati a utilizzare i droni per la loro attività. **L'utilizzo dei droni nell'agricoltura di precisione è in grande e continua diffusione**, perché trasportano in quota **sensori** multi spettrali, **laser scanner**, **termocamere** in grado di raccogliere dati e informazioni altrimenti impossibili da ottenere.

Tre sono i temi che guidano lo sviluppo dell'**agricoltura 4.0**: produttività, competitività e sostenibilità ambientale, come è stato ribadito i relatori intervenuti al convegno *'L'agricoltura di precisione: obiettivi, applicazioni, prospettive'* e nel successivo workshop di SAL Engineering. L'obiettivo è **produrre di più, a minor costo e a ridotto impatto ambientale** e in questo i droni sono preziosi alleati. I velivoli a pilotaggio remoto consentono infatti agli operatori agricoli di tenere sotto controllo la corretta crescita delle piante, prevenendo i problemi che possono compromettere porzioni di coltivazione.

Precisione e velocità di analisi garantiscono efficienza e tempestività dell'intervento. Chi può contare su dati precisi può dosare erbicidi, pesticidi e fertilizzanti utilizzandoli solo dove servono davvero e nelle giuste quantità. Questo si traduce in risparmio di denaro per l'azienda agricola e minor impatto ambientale a beneficio della salute dei consumatori. Prossimo appuntamento la partecipazione collettiva ad **Agrilevante 2017** (Bari 12-15 ottobre) e la contestuale organizzazione di convegni e seminari sull'impiego dei droni nell'agricoltura di precisione.



12-15 ottobre a Bari quinta edizione di Agrilevante

giovedì, 14 settembre 2017, 15:35AppuntamentiCommenta

Si tiene dal 12 al 15 ottobre, presso il quartiere fieristico di Bari, la quinta edizione di Agrilevante, la rassegna biennale dedicata alle macchine e alle tecnologie per le filiere agricole organizzata da FederUnacoma in collaborazione con l'Ente Fiera del Levante e con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia.

Nata per essere punto di riferimento per gli operatori agricoli dell'area mediterranea, nonché dell'Africa e del Medioriente, la rassegna di Agrilevante registra una crescita costante del numero di espositori e della superficie impegnata. In questa edizione saranno circa 300 le industrie espositrici, in gran parte italiane ma anche estere provenienti da Austria, Belgio, Cina, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Olanda, Spagna, Stati Uniti, Svezia e Svizzera, con la presenza dei marchi più prestigiosi e una gamma di modelli particolarmente ampia.

Per quanto riguarda l'area espositiva, la rassegna conferma i 53 mila metri quadrati complessivi dell'edizione 2015, ai quali si aggiungeranno ulteriori 2 mila metri quadrati collocati all'interno dell'area coperta che collega i padiglioni 18 e 11. Tra le novità di questa edizione l'inserimento di una sezione dedicata ai droni per l'agricoltura di precisione; mentre la mostra delle Novità Tecniche premiate – esposte in un'area specifica, collocata all'esterno dei padiglioni in prossimità dell'ingresso "Edilizia" del quartiere fieristico – resta il cuore tecnologico della rassegna che offre agli operatori delle grandi come delle piccole aziende agricole soluzioni per le colture in pieno campo e per quelle specializzate tipiche dell'area mediterranea. Nell'edizione scorsa i visitatori sono stati complessivamente 58.400, dei quali il 10% proveniente da 30 Paesi esteri, e l'aspettativa per l'edizione di quest'anno è di superare quota 60 mila, grazie anche ad una strategia di comunicazione dell'evento che punta ad incrementare le presenze da Paesi come quelli dell'area balcanica e dell'Africa settentrionale che mostrano un fabbisogno crescente di meccanizzazione agricola.

Elemento cardine della rassegna è ancora una volta la presenza di delegazioni estere ufficiali – organizzate da FederUnacoma grazie al contributo economico e organizzativo dell'ICE – composte da operatori economici selezionati, attesi da una fitta agenda di incontri con le aziende espositrici. In un'area appositamente attrezzata per gli incontri "business-to-business", circa 150 operatori provenienti da 40 Paesi, tratteranno con i rappresentanti delle case costruttrici la fornitura di macchinari di specifico interesse. In primo piano anche gli incontri di argomento tecnico, economico e politico che si svolgono nei giorni della rassegna e che affrontano temi salienti quali la manutenzione del territorio e la prevenzione di rischi ambientali, il dissesto idrogeologico, gli incendi, la carenza di risorse idriche, i progetti di sviluppo agricolo dell'Africa sub-sahariana, lo sfruttamento energetico delle biomasse composte dai residui forestali e delle lavorazioni agricole.



- 15/09/2017

AGRICOLTURA IN FESTA AD AGRILEVANTE 2017

APPUNTAMENTO DAL 12 AL 15 OTTOBRE ALLA FIERA DI BARI PER L'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DEI MACCHINARI E DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE PER L'AGRICOLTURA, CON TRECENTO AZIENDE SPECIALIZZATE CHE METTERANNO IN MOSTRA LE PROPRIE GAMME

Si tiene dal 12 al 15 ottobre, presso il quartiere fieristico di Bari, la quinta edizione di Agrilevante, la rassegna biennale dedicata alle macchine e alle tecnologie per le filiere agricole organizzata da FederUnacoma in collaborazione con l'Ente Fiera del Levante e con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia. Nata per essere punto di riferimento per gli operatori agricoli dell'area mediterranea, nonché dell'Africa e del Medioriente, la rassegna di Agrilevante registra una crescita costante del numero di espositori e della superficie impegnata. In questa edizione saranno circa 300 le industrie espositrici, in gran parte italiane ma anche estere provenienti da Austria, Belgio, Cina, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Olanda, Spagna, Stati Uniti, Svezia e Svizzera, con la presenza dei marchi più prestigiosi e una gamma di modelli particolarmente ampia. Per quanto riguarda l'area espositiva, la rassegna conferma i 53 mila metri quadrati complessivi dell'edizione 2015, ai quali si aggiungeranno ulteriori 2 mila metri quadrati collocati all'interno dell'area coperta che collega i padiglioni 18 e 11. Tra le novità di questa edizione l'inserimento di una sezione dedicata ai droni per l'agricoltura di precisione; mentre la mostra delle Novità Tecniche premiate – esposte in un'area specifica, collocata all'esterno dei padiglioni in prossimità dell'ingresso "Edilizia" del quartiere fieristico – resta il cuore tecnologico della rassegna che offre agli operatori delle grandi come delle piccole aziende agricole soluzioni per le colture in pieno campo e per quelle specializzate tipiche dell'area mediterranea.

Agrilevante 2017, la festa dell'agricoltura mediterranea

Si terrà **dal 12 al 15 ottobre**, presso il **quartiere fieristico di Bari**, la quinta edizione di Agrilevante, la rassegna biennale dedicata alle macchine e alle tecnologie per le filiere agricole organizzata da **FederUnacoma** in collaborazione con l'Ente Fiera del Levante e con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia.

Nata per essere punto di riferimento per gli operatori agricoli dell'area mediterranea, nonché dell'Africa e del Medioriente, la rassegna registra una crescita costante del numero di espositori e della superficie impegnata. In questa edizione saranno **circa 300 le industrie espositrici**, in gran parte italiane ma anche estere provenienti da Austria, Belgio, Cina, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Olanda, Spagna, Stati Uniti, Svezia e Svizzera, con la presenza dei marchi più prestigiosi e una gamma di modelli particolarmente ampia.

Per quanto riguarda l'area espositiva, la rassegna conferma i 53 mila metri quadrati complessivi dell'edizione 2015, ai quali **si aggiungeranno ulteriori 2 mila metri quadrati** collocati all'interno dell'area coperta che collega i padiglioni 18 e 11. Tra le novità di questa edizione l'inserimento di una sezione dedicata ai droni per l'agricoltura di precisione; mentre la mostra delle **Novità Tecniche premiate** resta il cuore tecnologico della rassegna che offre agli operatori delle grandi come delle piccole aziende agricole soluzioni per le colture in pieno campo e per quelle specializzate tipiche dell'area mediterranea.

Obiettivo 60 mila visitatori

Nella scorsa edizione i visitatori sono stati complessivamente 58.400, dei quali il 10 per cento proveniente da 30 Paesi esteri, e l'aspettativa per l'edizione di quest'anno è di superare quota 60 mila, grazie anche ad una strategia di comunicazione dell'evento che punta ad incrementare le presenze da Paesi come quelli dell'**area balcanica** e dell'**Africa settentrionale** che mostrano un fabbisogno crescente di meccanizzazione agricola.

Elemento cardine della rassegna è ancora una volta la presenza di **delegazioni estere ufficiali** – organizzate da FederUnacoma grazie al contributo economico e organizzativo dell'ICE – composte da operatori economici selezionati, attesi da una fitta agenda di incontri con le aziende espositrici. In un'area appositamente attrezzata per gli **incontri 'business-to-business'**, circa 150 operatori provenienti da 40 Paesi, tratteranno con i rappresentanti delle case costruttrici la fornitura di macchinari di specifico interesse.

In primo piano anche gli incontri di argomento tecnico, economico e politico che si svolgono nei giorni della rassegna e che affrontano temi salienti quali la **manutenzione del territorio e la prevenzione di rischi ambientali**, il dissesto idrogeologico, gli incendi, la carenza di risorse idriche, i progetti di sviluppo agricolo dell'Africa sub-sahariana, lo sfruttamento energetico delle biomasse composte dai residui forestali e delle lavorazioni agricole.

2017 21 SET

Countdown per Agrilevante 2017

Numeri in crescita per la kermesse barese dedicata alla meccanica e alle tecnologie per l'agricoltura del Mediterraneo. Tra le novità di quest'anno, un'area riservata ai droni

La prossima edizione di Agrilevante si svolgerà a Bari dal 12 al 15 ottobre 2017

Fonte foto: [FederUnacoma](#)

Poco meno di un mese all'apertura dell'**edizione 2017** di **Agrilevante**, la rassegna biennale dedicata alle macchine e alle tecnologie per le filiere agricole in programma dal **12 al 15 ottobre** presso il quartiere fieristico di **Bari**.

Organizzato da **FederUnacoma** in collaborazione con **Fiera del Levante** e **Regione Puglia**, l'appuntamento è nato per essere il punto di riferimento degli operatori agricoli dell'**area mediterranea**, nonché dell'**Africa** e del **Medio Oriente**.

Una fiera in espansione

La manifestazione internazionale in costante **crescita** per numero di espositori e superficie impiegata, ospiterà circa **300 aziende espositrici** con forte presenza **internazionale** da Austria, Belgio, Cina, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Olanda, Spagna, Stati Uniti, Svezia e Svizzera. L'area espositiva sarà di **53mila metri quadrati** - come nell'**edizione 2015** - ai quali si aggiungeranno ulteriori **2mila metri quadrati** situati all'interno dell'area coperta.

La scorsa rassegna ha visto complessivamente **58.400 visitatori** (il **10%** proveniva da **30 paesi esteri**), ma quest'anno gli organizzatori si aspettano di **superare quota 60mila**, puntando ad incrementare le presenze da parte di paesi che mostrano un fabbisogno crescente di meccanizzazione agricola.

La festa dell'agricoltura mediterranea

In linea con le tendenze del settore e con l'idea che la sinergia tra macchine agricole e droni sia strategica, Agrilevante ospita per la prima volta nell'edizione 2017, un'**area dedicata ai droni** per l'agricoltura di precisione.

Immane, la presenza di **delegazioni estere ufficiali** nel programma di internazionalizzazione promosso da FederUnacoma e dell'**Agenzia Ice**: è prevista un'area dedicata agli **incontri business-to-business** in cui transiteranno circa **150 operatori** provenienti da **40 paesi** e **aziende costruttrici**.

Oltre al concorso **Novità tecniche** che resta il cuore tecnologico della kermesse barese, sono previsti numerosi **convegni** che affronteranno diversi **temi di attualità** come la manutenzione del territorio, la prevenzione dei rischi ambientali, il dissesto idrogeologico, gli incendi, la carenza di risorse idriche, i progetti di sviluppo agricolo dell'Africa sub-sahariana e lo sfruttamento energetico delle biomasse composte dai residui forestali e delle lavorazioni agricole.



A Bari, Agrilevante 2017: verde e territorio in primo piano

05/10/2017

La rassegna internazionale di Bari, che si svolge dal 12 al 15 ottobre, dedica un intero padiglione alle tecnologie per il giardinaggio, la cura del verde, e le attività multifunzionali. Una gamma completa di prodotti, dai trattorini agli attrezzi per il giardinaggio fino ai mezzi per le manutenzioni del territorio, saranno in mostra dinanzi ad un pubblico composto da hobbisti e operatori professionali.

Un intero padiglione dedicato al giardinaggio e alla multifunzionalità. È questa una delle novità della quinta edizione di Agrilevante, la rassegna biennale di macchine e tecnologie agricole che, organizzata da FederUnacoma in collaborazione con l'Ente Fiera del Levante e con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, si tiene presso il quartiere fieristico di Bari dal 12 al 15 ottobre. Collocata nello stesso spazio espositivo – il Padiglione 20 – nel quale insiste con i propri allestimenti scenografici il Salone della multifunzionalità in agricoltura M.i.A., l'area del garden si sviluppa su una superficie di circa 2 mila metri quadrati (sugli oltre 50 mila complessivi della fiera) e vede la partecipazione di 40 espositori italiani ed esteri (sui 300 complessivi), presenti con una gamma di macchine ampia e diversificata. Costruttori come Active Ibea, Echo, Hitachi, Husqvarna, Jonsered, Stihl e Stiga, che hanno una dimensione internazionale, sono tutti presenti ad Agrilevante, e insieme ad essi sono presenti importanti aziende specializzate, vedi fra le altre Cifarelli e Pellenc, con tutte le novità di gamma. Dai trattorini alle macchine semoventi, dalle attrezzature per la cura del verde agli utensili per il giardinaggio, dalle macchine forestali a quelle per la manutenzione dei fossi, degli argini e dei bordi stradali, nel padiglione del "verde e territorio" di Agrilevante sono rappresentate tutte le principali categorie merceologiche di un settore che suscita l'interesse degli hobbisti e appassionati del gardening e insieme dei manutentori e operatori professionali. Il fatto di collocare il settore "green" nello stesso contesto espositivo della multifunzionalità – spiegano gli organizzatori – ha una ragione funzionale, giacché le aziende agricole multifunzionali sono sempre più spesso chiamate a svolgere attività di cura e manutenzione delle aree verdi anche in contesti cittadini, e a svolgere attività di sistemazione territoriale anche al fine di prevenire i rischi ambientali rappresentati da alluvioni, incendi, malfunzionamento della rete idrica. I comparti del giardinaggio, cura del verde e sistemazioni del territorio, insomma, completano l'offerta di una rassegna espositiva che nasce specificamente dedicata alle tecnologie per le filiere agricole e che si è ampliata negli anni fino ad abbracciare ogni tipo di lavorazione e manutenzione. Una rassegna che proprio per la sua completezza e per la sua caratterizzazione "mediterranea" è divenuta il punto di riferimento per gli operatori agricoli e del verde delle regioni dell'Europa meridionale, del Medio Oriente e dell'Africa.

Agricoltura tecnologica, anche i droni in esposizione ad Agrilevante in Fiera

CondividiRitorna l'appuntamento con la rassegna internazionale delle macchine e delle tecnologie per l'agricoltura, Agrilevante 2017 presente alla Fiera di Bari dal 12 al 15 ottobre. Esporranno 300 industrie provenienti da 21 Paesi su una superficie di 55 mila metri quadrati, alla presenza delle delegazioni ufficiali di operatori economici provenienti da 40 Paesi.

Queste le credenziali di una manifestazione – presentata questa mattina in una conferenza stampa nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura – che costituisce il punto di riferimento per gli operatori agricoli della vasta area che comprende l'Europa meridionale, i Balcani, il Medioriente, l'Africa settentrionale e sub-sahariana. "La scelta di localizzare la rassegna a Bari – ha spiegato nel corso della conferenza Massimo Goldoni, Amministratore Delegato di FederUnacoma Surl (la società di servizi che è organizzatrice della manifestazione insieme con l'Ente Fiera del Levante) è nata dalla constatazione del ruolo strategico della Puglia, che rappresenta una regione d'eccellenza per quanto riguarda le produzioni agricole, ma che ha anche una grande tradizione nel settore espositivo".

"L'idea è stata vincente – ha detto ancora Goldoni – e possiamo oggi dire che Agrilevante non soltanto è cresciuta in modo consistente, ma che presenta ancora grandi margini di sviluppo, considerando il fatto che il fabbisogno di meccanizzazione agricola nel bacino mediterraneo e nelle regioni africane è enorme, e che molti Paesi di queste aree stanno sviluppando efficaci politiche di sviluppo dell'economia primaria".

"Con questa edizione Agrilevante si conferma punto di riferimento importante per gli operatori specializzati italiani ed esteri – ha detto Nicola Zanardi, consigliere d'amministrazione di Fiera del Levante srl – offrendo occasioni di incontro e confronto su temi di grande importanza per il comparto, oltre ad un'ampia panoramica sulle più moderne tecnologie agricole. La collaborazione con Federunacoma, che ci auguriamo nel tempo potrà ulteriormente consolidarsi dando vita a nuove sinergie, anche quest'anno offrirà risposte esaurienti alla domanda sempre crescente di innovazione del comparto, attraverso una manifestazione storica della Fiera del Levante, che attira nel quartiere barese migliaia di visitatori".

La rassegna di Agrilevante nasce come evento dedicato alle filiere agro-industriali tipiche dell'area mediterranea (quelle vitivinicola, olearia e cerealicola) estendendosi anche ad altri settori merceologici specializzati. Tra questi quello delle tecnologie per le filiere bioenergetiche (spazio organizzato grazie alla collaborazione con ITABIA), il gardening e della manutenzione delle aree verdi, il Salone della multifunzionalità M.i.A., che si è

andato caratterizzando come area dedicata alle manutenzioni del territorio e alla prevenzione dei rischi ambientali. Quest'anno ci sarà anche **l'area espositiva dedicata ai droni** con la rassegna dell'**agricoltura di precisione** che avrà sviluppi nei prossimi anni.

Agrilevante, Di Gioia: rassegna registra incremento visitatori

15 Ottobre 2017

BARI - «Agrilevante si conferma la fiera per eccellenza del settore agricolo, che, com'è accaduto in questi giorni, ha reso la Puglia uno spazio privilegiato per parlare di innovazione e nuove tecnologie, attivare scambi di conoscenze e know how tra tecnici, operatori commerciali di delegazioni provenienti da tutto il mondo». Ha commentato così l'assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo di Gioia, la chiusura, dopo 4 giorni, della manifestazione fieristica dedicata alla meccanizzazione agricola.

«La rassegna fieristica - sottolinea Di Gioia - ha registrato un incremento di visitatori, rispetto alla precedente edizione 2015, così come diffuso da FederUnacoma, la Federazione italiana dei costruttori di macchine agricole che ha organizzato la manifestazione in collaborazione la Regione Puglia e la Fiera del Levante».

«Un pubblico di settore, di agricoltori, contoterzisti, tecnici, imprenditori e operatori esteri - ha proseguito di Gioia - che ci ha consentito, tra le altre cose, di costruire un dibattito culturale su temi d'interesse del mondo agricolo». «Immane e necessario in un contesto come questo il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020, i cui contenuti strategici sono stati promossi e raccontati in più occasioni, nel corso dei convegni, anche da dirigenti regionali».

«A tal proposito - ha sottolineato di Gioia -, in tema di PSR Puglia e innovazione, abbiamo anche presentato i primi risultati del bando regionale della Misura 16.1 che supporterà la creazione di Gruppi Operativi, intesi come partnership che coinvolgono una molteplicità di attori pubblici e privati del mondo della ricerca, per la realizzazione di progetti d'innovazione finalizzati a risolvere problemi specifici per le aziende agricole. Ad oggi sono pervenute 219 domande di sostegno - ha precisato - che hanno presentato piani di azione su tematiche come l'aumento di sostanza produttiva dei suoli, sulla qualità, tipicità e sicurezza dei prodotti e, soprattutto, sui cambiamenti climatici».

«In questi giorni - ha concluso di Gioia -, alla presenza di operatori economici delle delegazioni provenienti da 40 Paesi, la Puglia è stato centro nevralgico dell'agricoltura mediterranea e anche luogo di accoglienza, ove provare ad avviare progetti di cooperazione con i Paesi delle regioni mediorientali e africane».



Agrilevante, un progetto vincente

Pieno successo per l'edizione 2017 di Agrilevante, la rassegna che ha visto protagoniste alla Fiera di Bari trecento industrie costruttrici di macchine e tecnologie per l'agricoltura e la cura del verde, con la presenza dei più importanti marchi a livello mondiale. Organizzata da FederUnacoma insieme con l'ente Fiera del Levante e con il contributo della Regione Puglia, la grande kermesse dell'agricoltura si è conclusa questo pomeriggio con un numero record di visitatori. Nei quattro giorni gli ingressi sono stati complessivamente 70.700, con un incremento del 21% rispetto all'edizione precedente (ottobre 2015) e con una quota crescente anche di operatori esteri, che raggiungono le 3.164 unità (+26% rispetto all'edizione scorsa) provenienti da circa 50 Paesi. La sinergia tra l'amministrazione regionale, l'ente fieristico e la federazione che rappresenta in seno a Confindustria i costruttori di macchine, attrezzature e componentistica per l'agricoltura e la cura del verde si è confermata vincente, e la rassegna di Agrilevante ha rafforzato il proprio ruolo di "piattaforma" per l'innovazione in agricoltura nell'area mediterranea, mediorientale ed africana. In grande evidenza anche le attività di carattere culturale, con convegni ed eventi su temi d'interesse agronomico, ingegneristico, economico e politico. Complessivamente sono stati 56 gli eventi che si sono svolti nell'ambito della rassegna confermando come questa sia divenuta, al di là degli aspetti promozionali e commerciali, un luogo di incontro, di confronto e di informazione. Il successo di pubblico premia la qualità delle tecnologie, gli allestimenti scenografici e la vivacità delle iniziative organizzate nell'ambito della rassegna, che hanno coinvolto anche il pubblico giovanile. Tuttavia, la rassegna non perde il suo carattere di evento di taglio professionale, rivolto agli agricoltori, ai tecnici della meccanizzazione e agli operatori economici, venuti a Bari per trattare partite di macchinario agricolo da collocare sul mercato nazionale e sui mercati esteri. Gli incontri d'affari con gli operatori esteri sono stati sostenuti mediante l'organizzazione di delegazioni ufficiali (da 40 Paesi), rese possibili grazie al contributo dell'Agenzia ICE. Appuntamento per la sesta edizione ad ottobre 2019!

Bari, 15 ottobre 2017



Agrilevante, la vetrina dell'innovazione

Assegnati nell'ambito dell'esposizione barese i riconoscimenti per le "Novità Tecniche" e per le "Segnalazioni". Nel corso della cena di gala, organizzata ieri sera all'interno del centro congressi del quartiere fieristico, si è svolta la cerimonia di premiazione, che ha avuto come protagoniste otto tecnologie inedite, delle quali cinque riconosciute come "Novità Tecniche" e tre come "Segnalazioni". Si tratta di un concorso rigorosamente tecnico, nel quale le soluzioni innovative proposte dalle industrie espositrici vengono valutate da una giuria di esperti di particolare autorevolezza. Le novità premiate possono riguardare qualsiasi applicazione, e possono presentarsi nelle forme più diverse, dal dispositivo più vistoso al piccolo strumento di precisione. Si tratta di soluzioni inedite ma già mature ed inserite nella produzione di serie. I prodotti risultati vincenti per il concorso 2017 sono: Everest - Sistema di livellamento trasversale per mietitrebbia della New Holland; Minitractor El Furbo - Veicolo porta-attrezzi compatto, con operatore a bordo prodotto da Oliver Agro; Colibri - Sarchiatrice interfilare di precisione sempre firmata Oliver Agro; Deepfield Connect Strawberry Monitoring - Sistema per il controllo di temperatura e umidità per piccoli frutti, della Robert Bosch; Mevual - Trinciatrice innovativa per residui di potatura della Serrat Trituradoras; FPA Flash - Macchina combinata per trapianto e pacciamatura della Ferrari Costruzioni Meccaniche; M612 Compact "GIB-DOR" - Irroratrice pneumatica con sistema di cariche elettrostatiche, della Martignani; e infine Trick - Coltivatore combinato per operazioni di minima lavorazione, per vigneto e frutteto prodotto dalla Selvatici.

Bari, 15 ottobre 2017

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / CRONACA

Agrilevante, oltre 70mila visitatori in 4 giorni

Lo rende noto FederUnacoma. . L' incremento di visitatori è del 21% rispetto all'edizione precedente
di Redazione online

BARI -Sono state 70.700 le persone che in quattro giorni hanno visitato Agrilevante, la iniziativa dedicata al settore dell'Agricoltura che ha chiuso ieri i battenti nel quartiere della Fiera del Levante di bari. Lo rende noto FederUnacoma che, insieme con l'ente Fiera del Levante e con il contributo della Regione Puglia, ha organizzato la manifestazione. L' incremento di visitatori è del 21% rispetto all'edizione precedente (ottobre 2015) e con una quota crescente anche di operatori esteri, che raggiungono le 3.164 unità (+26% rispetto all'edizione scorsa) provenienti da circa 50 Paesi. «La sinergia tra l'amministrazione regionale, l'ente fieristico e la federazione che rappresenta in seno a Confindustria i costruttori di macchine, attrezzature e componentistica per l'agricoltura e la cura del verde - è detto nel comunicato - si è confermata vincente, e la rassegna di Agrilevante ha rafforzato il proprio ruolo di «piattaforma» per l'innovazione in agricoltura nell'area mediterranea, mediorientale ed africana. In grande evidenza anche le attività di carattere culturale, con convegni ed eventi su temi d'interesse agronomico, ingegneristico, economico e politico». Complessivamente sono stati 56 gli eventi che si sono svolti nell'ambito della rassegna. La sesta edizione di Agrilevante si terrà ad ottobre 2019.

16 ottobre 2017

Di Gioia a chiusura Agrilevante 2017

"Agrilevante si conferma la fiera per eccellenza del settore agricolo, che, com'è accaduto in questi giorni, ha reso la Puglia uno spazio privilegiato per parlare di innovazione e nuove tecnologie, attivare scambi di conoscenze e know how tra tecnici, operatori commerciali di delegazioni provenienti da tutto il mondo". Ha commentato così l'assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo di Gioia, a margine della manifestazione fieristica dedicata alla meccanizzazione agricola, che oggi, dopo quattro giorni, chiude i battenti.

"Grande affluenza e successo di pubblico coinvolto in una quattro giorni di aggiornamento su nuove tecnologie e tematiche cruciali che orbitano attorno al mondo agricolo. La rassegna fieristica ha registrato un incremento di visitatori, rispetto alla precedente edizione 2015, così come diffuso da FederUnacoma, la Federazione italiana dei costruttori di macchine agricole che ha organizzato la manifestazione in collaborazione la Regione Puglia e la Fiera del Levante".

"Un pubblico di settore, di agricoltori, contoterzisti, tecnici, imprenditori e operatori esteri – ha proseguito di Gioia – che ci ha consentito, tra le altre cose, di costruire un dibattito culturale su temi d'interesse del mondo agricolo: sono stati, difatti, numerosi i convegni, workshop, seminari su tematiche come il dissesto idrogeologico, il global warming, su progetti di ricerca promossi e attuati dal mondo della ricerca e dalle Università legati alla valorizzazione delle filiere agroalimentari e alla biodiversità. Immancabile e necessario in un contesto come questo il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020, i cui contenuti strategici sono stati promossi e raccontati in più occasioni, nel corso dei convegni, anche da dirigenti regionali".

"A tal proposito – ha sottolineato di Gioia –, in tema di PSR Puglia e innovazione, abbiamo anche presentato i primi risultati del bando regionale della Misura 16.1 che supporterà la creazione di Gruppi Operativi, intesi come partnership che coinvolgono una molteplicità di attori pubblici e privati del mondo della ricerca, per la realizzazione di progetti d'innovazione finalizzati a risolvere problemi specifici per le aziende agricole. Ad oggi sono pervenute 219 domande di sostegno – ha precisato – che hanno presentato piani di azione su tematiche come l'aumento di sostanza produttiva dei suoli, sulla qualità, tipicità e sicurezza dei prodotti e, soprattutto, sui cambiamenti climatici".

"Agrilevante – ha precisato - ci ha permesso, con la collaborazione di numerosi partner, anche privati, di diffondere conoscenza e affrontare argomenti fondamentali sullo sviluppo agricolo, sui quali, in una strategia politica, dobbiamo necessariamente confrontarci e risolvere: dalla gestione della risorsa idrica al dissesto idrogeologico che, di fatto, stanno cambiando la nostra agricoltura. Un cambiamento da affrontare con il supporto necessario della ricerca e dell'innovazione".

"In questi giorni – ha concluso di Gioia –, alla presenza di operatori economici delle delegazioni provenienti da 40 Paesi, la Puglia è stato centro nevralgico dell'agricoltura mediterranea e anche luogo di accoglienza, ove provare ad avviare progetti di cooperazione con i Paesi delle regioni mediorientali e africane. Questo proprio attraverso l'agricoltura, settore strategico per eccellenza, che può rendere autonomo e autosufficiente un Paese, meglio se con

innovazioni e tecnologie sostenibili ed efficienti. Ed è un altro tema e valore aggiunto di questa quinta edizione di "Agrilevante".

Bari, 16 ottobre 2017

Agrilevante: record di presenze nazionali ed estere

Internazionalità, formazione e tecnologia le parole d'ordine della quinta edizione dell'appuntamento barese dedicato a macchine e tecnologie agricole

Si è conclusa domenica 15 ottobre **Agrilevante**, la rassegna che, con cadenza biennale, porta alla Fiera di Bari il meglio delle macchine e tecnologie per l'agricoltura e la cura del verde.

Organizzata da **FederUnacoma** e dall'ente **Fiera del Levante** con il contributo della **Regione Puglia**, l'edizione 2017 ha contato **70.700 visitatori**, oltre tremila dei quali di provenienza estera: una **crescita** sull'edizione precedente del **21 per cento**, a conferma del trend positivo delle cinque edizioni fino ad oggi realizzate.

Sempre più partecipata anche in termini di **aziende espositrici, internazionalità e iniziative culturali** di taglio tecnico e divulgativo, Agrilevante ha rafforzato il proprio ruolo di piattaforma per l'innovazione in agricoltura nell'area mediterranea, mediorientale ed africana.

Allestimenti scenografici e stand particolarmente curati hanno messo in mostra le migliori tecnologie prodotte dalle **300 industrie espositrici** presenti.

I **56 eventi** che si sono svolti nell'ambito della rassegna ne confermano la valenza quale luogo di **incontro, confronto e informazione tecnica**.

Evidente il carattere di **evento professionale** che ha permesso ad agricoltori, tecnici della meccanizzazione e operatori economici di trattare partite di macchinario agricolo da collocare sul mercato nazionale e sui mercati esteri.

Gli **incontri d'affari** con gli operatori **esteri** sono stati sostenuti mediante l'organizzazione di delegazioni ufficiali provenienti da 40 Paesi, rese possibili grazie al contributo dell'**Agenzia Ice** e alla presenza di uno spazio dedicato agli incontri business to business.

Appuntamento già lanciato dagli organizzatori per la **sesta edizione ad ottobre 2019**.

16 ottobre 2017

17.10.2017 - Continua a crescere l'interesse per Agrilevante

Presso il quartiere fieristico di Bari si è conclusa lo scorso 15 ottobre la kermesse di Agrilevante, la rassegna biennale che con la sua 5^a edizione conferma una crescita costante in termini di aziende espositrici e di internazionalità.

Quest'anno gli ingressi registrati da FederUnacoma, ente organizzatore insieme a l'ente Fiera del Levante e con il contributo della Regione Puglia, hanno raggiunto quota di **70.700 (+21% rispetto all'edizione dell'ottobre 2015)** dei quali **3.164 di provenienza estera (+26%)** provenienti da circa 50 Paesi. Trecento le aziende espositrici tra cui costruttori di macchine e tecnologie per l'agricoltura e la cura del verde, con la presenza dei più importanti marchi a livello mondiale.

La rassegna di Agrilevante rafforza così il proprio ruolo di piattaforma per l'innovazione in agricoltura nell'area mediterranea, mediorientale ed africana.

Appuntamento alla 6^a edizione di Agrilevante a ottobre 2019 - Bari (Puglia).

Registrati per ricevere le Newsletter di MAD, Macchine Agricole Domani, la rivista mensile dedicata al mondo delle macchine agricole.



Agrilevante 2017, fiducia ben riposta in una rassegna in costante crescita

Home » Primo piano » Agrilevante 2017, fiducia ben riposta in una rassegna in costante crescita

By meccagri at ottobre 18, 2017 | 17:15 | Print

Chiusura in bellezza per Agrilevante 2017 che nei quattro giorni di programmazione – dal 12 al 15 ottobre – ha totalizzato 70.700 ingressi, con un incremento del 21 per cento rispetto all’edizione precedente (ottobre 2015) e con una quota crescente di operatori esteri, arrivati a 3.164 unità (+26% rispetto all’edizione scorsa) provenienti da circa 50 Paesi.

TRECENTO AZIENDE ESPOSITRICI E OLTRE 5.000 MODELLI IN MOSTRA

Ma, al di là delle cifre oltremodo lusinghiere, a misurare il polso della kermesse di Agrilevante, che ha visto protagoniste alla Fiera di Bari trecento industrie costruttrici di macchinari e tecnologie per l’agricoltura e la cura del verde, con oltre 5.000 modelli di macchine ed attrezzature in mostra, c’è l’indice di gradimento da parte degli espositori, quasi tutti concordi nel sottolinearne la crescita costante, in termini di contenuti, visibilità e capacità di attrarre operatori dall’estero.

BARI AL CENTRO DEL MEDITERRANEO

La rassegna barese, nata come “spin off” della fiera campionaria giocando la carta della specializzazione, ha pertanto dimostrato, quest’anno più che mai, di avere tutte le carte in regola per imporsi come una realtà consolidata nel panorama fieristico nazionale ed internazionale, fino a ritagliarsi il ruolo di “piattaforma” per l’innovazione in agricoltura nell’area mediterranea, mediorientale ed africana.

Correlata al progressivo crescere di importanza di Agrilevante la scelta dei principali costruttrici di trattori, presenti quasi al completo alla rassegna (da segnalare la defezione di Claas), di partecipare alla manifestazione direttamente e non avvalendosi del concessionario di zona.

PRESENTI I BIG DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

Ma c’è di più. Il palcoscenico di Agrilevante è stato scelto da alcuni grandi player della meccanizzazione agricola per la presentazione in anteprima dei nuovi modelli. È il caso, ad

esempio, di Same che a Bari ha “svelato” la nuova gamma campo aperto formata dal rinnovato terzetto Virtus, Argon e Explorer TB (*nella foto sopra*), e di New Holland che ha fatto debuttare la nuova serie di trattori T4 FB Frutteto Basso (*nella foto sotto*) e la rivisitata gamma di trattori isodiametrici TI4.

Fendt, a sua volta, ha organizzato una conferenza stampa per illustrare la sua strategia full-line e il nuovo record di pressatura ottenuto proprio in Puglia, lo scorso luglio, dalla pressa quadra 1290 N XD (*nella foto sotto*) che ha lavorato ininterrottamente per 24 ore, in presenza di temperature estreme.

Da segnalare ancora, sempre relativamente all’offerta di nuove tecnologie, il concorso Novità Tecniche, promosso da FederUnacoma, che anche quest’anno ha premiato le soluzioni tecniche più avanzate introdotte dai costruttori nei vari comparti della meccanica agricola (*vedi link*).

L’UTILIZZO DEI DRONI IN AGRICOLTURA

Spazio anche ai droni, grazie al recente accordo tra FederUnacoma e Mirumir, da quattro anni organizzatrice della manifestazione Dronitaly, per promuovere l’utilizzo dei droni in agricoltura, attraverso l’organizzazione di collettive nell’ambito delle manifestazioni FederUnacoma.

INCONTRI D’AFFARI CON GLI OPERATORI ESTERI

Altro punto di forza di questa ultima edizione di Agrilevante, come anticipato, il suo volto marcatamente internazionale, ben visibile nell’area “Internazionalità”, uno spazio organizzato da FederUnacoma insieme all’Agenzia Ice per il commercio estero, dedicato agli incontri “business-to-business” di operatori economici esteri con le aziende costruttrici di macchine ed attrezzature, che si sono sviluppati nell’arco di tre giorni rispettivamente dedicati ai Paesi dell’Africa, dell’Europa Orientale e Medioriente, e dei Balcani.

UN NUTRITO CALENDARIO DI CONVEGNI E WORKSHOP

In grande evidenza anche le attività di carattere culturale, con convegni, incontri e workshop su temi d’interesse agronomico, ingegneristico, economico e politico. Complessivamente sono stati 56 gli eventi che si sono svolti nell’ambito della rassegna confermando come questa sia divenuta, al di là degli aspetti promozionali e commerciali, un luogo di incontro, di confronto e di informazione.

UN’OCCHIO ALLE PROFESSIONI DEL FUTURO

Crescente, infine, l’interesse verso l’agricoltura e le attività agro-meccaniche registrato da parte dei giovani, ai quali il mondo della meccanizzazione verde potrebbe offrire interessanti opportunità di occupazione, come rilevato da Unacma, l’Unione nazionale commercianti di macchine agricole, che in occasione di Agrilevante 2017 ha riproposto le iniziative

Mech@agriJobs, dedicata alle nuove professioni del settore con l'obiettivo di offrire orientamento ed opportunità lavorativi ai giovani, e Officina Live, finalizzata a fornire indicazioni sulle procedure per adeguare alle normative le macchine agricole usate e predisporle alla circolazione stradale.

APPUNTAMENTO PER L'EDIZIONE 2019

Un risultato, per concludere, che premia energie ed impegno profusi da FederUnacoma la quale, in un contesto iniziale di diffuso scetticismo, ha voluto mettere il proprio specifico know-how al servizio della manifestazione di cui è organizzatrice da cinque edizioni in proficua sinergia con l'ente Fiera del Levante. Appuntamento già fissato, dunque, per la sesta edizione della rassegna, ad ottobre 2019.



Agrilevante: record di presenze nazionali ed estere

Internazionalità, formazione e tecnologia le parole d'ordine della quinta edizione dell'appuntamento barese dedicato a macchine e tecnologie agricole.

Si è conclusa domenica 15 ottobre Agrilevante, la rassegna che, con cadenza biennale, porta alla Fiera di Bari il meglio delle macchine e tecnologie per l'agricoltura e la cura del verde.

Organizzata da FederUnacoma e dall'ente Fiera del Levante con il contributo della Regione Puglia, l'edizione 2017 ha contato 70.700 visitatori, oltre tremila dei quali di provenienza estera: una crescita sull'edizione precedente del 21 per cento, a conferma del trend positivo delle cinque edizioni fino ad oggi realizzate.

Sempre più partecipata anche in termini di aziende espositrici, internazionalità e iniziative culturali di taglio tecnico e divulgativo, Agrilevante ha rafforzato il proprio ruolo di piattaforma per l'innovazione in agricoltura nell'area mediterranea, mediorientale ed africana.

Allestimenti scenografici e stand particolarmente curati hanno messo in mostra le migliori tecnologie prodotte dalle 300 industrie espositrici presenti.

I 56 eventi che si sono svolti nell'ambito della rassegna ne confermano la valenza quale luogo di incontro, confronto e informazione tecnica.

Evidente il carattere di evento professionale che ha permesso ad agricoltori, tecnici della meccanizzazione e operatori economici di trattare partite di macchinario agricolo da collocare sul mercato nazionale e sui mercati esteri.

Gli incontri d'affari con gli operatori esteri sono stati sostenuti mediante l'organizzazione di delegazioni ufficiali provenienti da 40 Paesi, rese possibili grazie al contributo dell'Agenzia Ice e alla presenza di uno spazio dedicato agli incontri business to business.

Appuntamento già lanciato dagli organizzatori per la sesta edizione ad ottobre 2019.

19-10-2017

**portalino.it**

il portale per le PMI

QUESTO SITO USA I COOKIES E TECNOLOGIE SIMILARI (vedi dettagli)

Se non cambi la configurazione del browser, sei d'accordo.

HOME ▾

BANCHE ▾

AZIENDE ▾

PRIVATI ▾

FINANCE ▾

TEMPO LIBERO

Info, clicca su dettagli

Eventi

#Croazia, missione operatori a #Fiera #Agrilevante 2017



#Croazia, missione operatori a #Fiera #Agrilevante 2017

ICE-Agenzia, a supporto delle aziende italiane del settore della meccanizzazione agricola ed in collaborazione con **FEDERUNACOMA**, ha organizzato una missione di operatori e giornalisti esteri alla fiera "**AGRILEVANTE** 2017", tenutasi dal 12 al 15 ottobre a Bari.

Sono stati organizzati incontri B2B fra i produttori italiani di attrezzature e tecnologie per la meccanizzazione agricola presenti in Fiera e gli operatori economici selezionati. L'Ufficio ICE di Zagabria ha selezionato le aziende che hanno formato la delegazione croata che parteciperà alla fiera: MESSIS d.o.o., Agroopskrba Matej d.o.o., Cizmic zastupanje d.o.o., Lagro d.o.o., Fortuna Agro d.o.o., Vujanovic-Klas d.o.o. seguiti dalla Trade Analyst dall'Ufficio ICE-Agenzia di Zagabria.



Agrilevante, tecnologie e politiche per l'agricoltura mediterranea

Presentata l'edizione 2017 della rassegna internazionale dei macchinari e degli impianti per le filiere agricole, che si svolgerà a Bari dal 12 al 15 ottobre. In crescita le delegazioni estere, organizzate da FederUnacoma in collaborazione con l'Agenzia ICE, e in particolare evidenza il tema dello sviluppo agricolo del Mediterraneo e dell'Africa con un "Forum" internazionale che si terrà nell'ambito della rassegna

a cura della Redazione

Si svolgerà dal 12 al 15 ottobre prossimo alla Fiera di Bari la rassegna di Agrilevante, l'evento espositivo dedicato alle macchine, agli impianti e alle tecnologie per le filiere agricole organizzato da FederUnacoma in collaborazione con l'ente fieristico pugliese. La rassegna, che ha cadenza biennale e che ha registrato nelle ultime edizioni una crescita costante per quanto riguarda il numero di espositori, il numero di visitatori e la presenza di delegazioni estere, confermerà il suo ruolo di manifestazione leader, per il settore agricolo, nella vasta area geografica che comprende l'Europa mediterranea, i Balcani, il Medioriente, l'Africa settentrionale, ma anche l'Africa subsahariana ed alcune regioni asiatiche.

L'edizione di quest'anno – presentata dall'Assessore all'Agricoltura della Regione Puglia Leonardo Di Gioia, dal Commissario dell'Ente Fiera del Levante Antonella Bisceglia, e dal Presidente di FederUnacoma Massimo Goldoni nel corso di una conferenza stampa tenutasi il 16 febbraio presso il nuovo centro congressi del quartiere fieristico – dovrebbe registrare un in-

by Editorial Staff

From 12 to 15 October at Bari Exhibition Center will take place Agrilevante, the exposition dedicated to machines, equipment and technologies for agricultural supply chains organized by FederUnacoma in collaboration with the trade fair organization of Puglia.

The biannual exhibition, which recorded in the last few editions an increasing number of exhibitors, visitors and foreign delegations, will confirm its leading position within the agricultural sector, in the wide geographical area including Mediterranean Europe, Balkans, Middle East, Northern Africa but also Sub-Saharan Africa and several Asian regions.

This year's edition – presented by the Councilor for Agriculture of Puglia Leonardo Di Gioia, the President of Fiera del Levante Antonella Bisceglia and the President of FederUnacoma Massimo Goldoni during a press conference held on February 16th in the new congress centre – should record an increase in the number of exhibitors (300 in the 2015 edition), while 27 official foreign delegations have already confirmed their presence by subscribing the programme of internationalization drawn up by FederUnacoma in collaboration with the ICE Agency.

The increasing interest shown by economic operators, the involvement of agricultural organizations, local bodies and institutions such as the University of Bari and Foggia and the IAM-Bari (Mediterranean Agronomic Institute), as well as the opening of a new section dedicated to machines for gardening and maintenance of green areas should determine an increase in the number of visitors, who already in the 2015 edition reached the record number of 58,400; 6,000 of whom came from abroad.

Agrilevante, technologies and policies for the Mediterranean agriculture

cremento delle aziende espositrici (300 nell'edizione 2015), mentre sono già 27 le delegazioni estere ufficiali, in rappresentanza di altrettanti Paesi, che hanno confermato la partecipazione aderendo al programma di internazionalizzazione dell'evento fieristico messo a punto da FederUnacoma in collaborazione con l'Agenzia ICE. La crescita d'interesse da parte degli operatori economici, il coinvolgimento delle organizzazioni professionali agricole, degli enti territoriali e delle Università di Bari e di Foggia oltre che dell'Istituto Agronomico Mediterraneo IAM-Bari, e infine l'apertura di una sezione dedicata alle macchine per il giardinaggio e la cura del verde, dovrebbero portare una crescita anche nel numero di visitatori, che nell'edizione 2015 ha raggiunto la quota record di 58.400 dei quali circa 6 mila di provenienza estera.

La rassegna – che impegnerà una superficie espositiva di oltre 50.000 metri quadrati comprendendo anche un'area esterna destinata in parte a prove dimostrative di macchinari per il trattamento a fini energetici delle biomasse d'origine agri-

The 2017 edition of the international exhibition of machinery and equipment for agricultural supply chains scheduled from 12 to 15 October was presented in Bari. The cornerstones of the event will be a larger presence of foreign delegations organized by FederUnacoma in collaboration with the ICE Agency, a focus on the issue of agricultural development in the Mediterranean basin and Africa and an international forum to be held during the exhibition

The exhibition – which is going to take place on a surface over 50.000 square meters – including also an outdoor area partly devoted to demonstrations of machinery for the treatment of biomass from agriculture and forests for energy purposes organized by Itabia (Italian Biomass Association) – dis-



cola e forestale realizzata da Itabia (Italian Biomass Association) – propone la gamma completa delle tecnologie necessarie per ogni filiera produttiva (vedi in particolare quelle della viticoltura, dell'olivicoltura, della frutticoltura, della cerealicoltura e della bioenergia) e riserva attenzione anche a tematiche di natura politica, economica ed ambientale. Fra le tante iniziative in calendario – è stato anticipato nel corso della conferenza – particolare rilievo avranno il "Forum" sull'economia agricola del Mediterraneo e dell'Africa, che coinvolgerà le istituzioni internazionali, i governi e le ambasciate di numerosi Paesi e che fornirà un quadro delle criticità attuali e delle opportunità di sviluppo per tutti i principali Paesi; e l'area della Multifunzionalità (M.i.A.), quest'anno dedicata alle tecnologie e alle metodiche d'intervento in tema di sistemazioni territoriali, prevenzione del dissesto idrogeologico e regimentazione delle acque, gestione delle aree forestali, gestione delle aree costiere e prevenzione degli incendi.

«Una rassegna come quella di Agrilevante – ha sostenuto nel corso della conferenza Massimo Goldoni – non può limitarsi ad offrire un'ampia scelta di tecnologie per le produzioni agricole del mediterraneo e delle aree contigue, ma deve mettere a fuoco quelli che saranno i modelli di sviluppo nelle diverse regioni agricole, e fornire previsioni circa l'evoluzione della domanda di macchinario nei prossimi anni».

«Agrilevante deve avere – ha detto ancora Goldoni – un alto contenuto tecnologico, ma anche una 'vision' politica, e proprio per questo hanno grande valore il sostegno della Regione e la presenza di istituzioni internazionali».

plays a wide range of technologies necessary to all types of supply chains (in particular those related to viticulture, olive production, fruit and grain farming, and bioenergy production) and puts also the focus on political, economic and environmental issues.

Among the many initiatives on schedule (and presented during the press conference) a particular prominence will have the Forum on agricultural economy of the Mediterranean basin and Africa, involving international institutions, governments and embassies of many countries. The forum will provide a framework of current weaknesses and development opportunities for all the main countries, together with the Multifunctionality area (M.i.A.), dedicated this year to technologies and measures concerning spatial planning and territorial management, prevention of hydrogeological disruption and water regulation, forestry and coastal management and fire prevention.

"An exhibition such as that of Agrilevante – stated Massimo Goldoni – shall not be restricted to a wide range of technologies for agricultural productions of the Mediterranean basin and its neighbouring regions, but must put the focus on future models for the development of the different agricultural regions and provide forecasts for the machinery demand in the next years".

"Agrilevante shall have – said also Goldoni – not only highly technological contents, but also a political vision: for this reason, the support provided by the Region and the presence of international institutions are extremely important".



Innovazioni “mirate”: la strategia di Agrilevante

La rassegna internazionale della meccanica e delle tecnologie per l'agricoltura si caratterizza per l'attenzione alle esigenze specifiche delle imprese agricole dei Paesi del Mediterraneo, dell'Africa e del Medio Oriente. Numerose le iniziative rivolte a target di agricoltori e operatori professionali, ma anche a fasce di pubblico più ampie, provenienti dalle regioni dell'Italia centrale e del Mezzogiorno

a cura della Redazione

Tra le rassegne internazionali dedicate all'agricoltura Agrilevante è quella che si rivolge in modo più specifico alle produzioni dell'area mediterranea, alle colture tipiche dei climi caldi e dei territori con scarse risorse idriche, e a quella tipologia di aziende agricole di piccole dimensioni che caratterizza i Paesi dell'Europa mediterranea, dell'Africa e del Medio Oriente. Nei padiglioni in cui si articola la rassegna – che si terrà dal 12 al 15 ottobre alla Fiera di Bari e che è stata presentata il 16 febbraio con una conferenza stampa presso il centro congressi del quartiere fieristico – saranno esposte, oltre alle trattrici, alle mietitrebbiatrici, alle macchine operatrici e alle attrezzature per le tradizionali coltivazioni estensive, le gamme complete di trattrici specializzate (fondamentali per le lavorazioni nei frutteti e nei vigneti), i più diversi modelli di motoagricole e mezzi motorizzati per le lavorazioni in aree scoscese e su superfici ridotte, la più ampia scelta di attrezzature adatte per le imprese agricole a conduzione familiare, le tipologie di mezzi meccanici polivalenti che possono soddisfare le diverse necessità, da quelle legate alle operazioni culturali fino a quelle del trasporto di prodotti e materiali d'uso aziendale. Particolare rilievo hanno, nell'ambito di Agrilevante, le tecnologie per l'irrigazione e l'irrorazione, e per l'ottimizzazione delle risorse idriche (fonda-

by Editorial Staff

Among the international exhibitions dedicated to agriculture, Agrilevante is the one that most focuses on production in the Mediterranean area, on typical crops of hot climates and territories with scarce water resources, and on small agricultural firms that characterize European countries in the Mediterranean area, Africa and the Middle East. The exhibition, which will be held from October 12 to 15 in Bari, was presented on 16th February to the press at the conference hall in the exhibition centre. The pavilions of the fair will showcase tractors, combine harvesters, machinery and equipment for traditional extensive crops, but also the complete range of specialized tractors (fundamental for orchard and vineyard production), the most diverse models of transporters and motorized vehicles for tillage of steep slopes or small areas of land, the broadest choice of equipment for family-run farming businesses, multi-purpose mechanical machines that meet different needs, from cultivation operations to transport of products and materials used by the firms.

Agrilevante gives particular attention to technologies for irrigation and spraying, and for optimization of water resources (fundamental in areas subject to drought), and to systems for the production of energy from agricultural and forest residues, particularly important in all the territories that are not equipped with effective energy distribution networks and that aim to set up small scale power generation systems. The formula offered by Agrilevante is therefore particularly interesting for economic operators and institutions of various countries. Among the twenty-seven countries that have already confirmed the participation of official delegations are Albania, Bosnia, Serbia, Turkey, Algeria, Egypt, Morocco, Tunisia, Angola, Mozambique and many more; all countries that show a growing interest for a type of mechanization that is ideal for the pedo-climatic features and agricultural models typical of their territories. The campaign for the presentation of the event, which will take place in the forthcoming months and aims to involve institutions and operators

“Targeted” innovation: the strategy of Agrilevante

mentali nelle aree siccitose), e i sistemi per l'utilizzo energetico dei residui agricoli e forestali, particolarmente importanti in tutti quei territori che non possiedono reti capillari per la distribuzione dell'energia e che puntano ad impiantare piccoli sistemi di autoproduzione. La formula di Agrilevante è dunque particolarmente interessante per gli operatori economici e per le istituzioni di numerosi Paesi. Nell'elenco dei 27 Paesi che hanno già confermato la presenza ad Agrilevante con proprie delegazioni ufficiali si trovano Albania, Bosnia, Serbia, Turchia, Algeria, Egitto, Marocco, Tunisia, Angola, Mozambico e molti altri che guardano con crescente interesse ad una meccanizzazione adatta delle caratteristiche pedoclimatiche e ai modelli di agricoltura tipici dei propri territori.

La stessa campagna di presentazione della manifestazione, che si svolgerà nei prossimi mesi e che punta a coinvolgere istituzioni e operatori dell'informazione, prevede incontri e conferenze stampa in Italia e Francia (febbraio, aprile), ma anche in Marocco (aprile), Tunisia e Serbia (maggio) e Grecia (giugno). Nel guardare alle diverse realtà dell'area mediterranea, la rassegna non trascura le regioni italiane e si appresta ad offrire eventi e a predisporre aree tematiche di particolare interesse per i “target” di operatori, agricoltori e tecnici italiani. All'interno del quartiere fieristico verrà installato, ad esempio, il “Tunnel dell'innovazione”, realizzato dal gruppo editoriale Edagricole, che presenta le più avanzate tecnologie per le diverse produzioni agricole. Il settore dell'agricoltura part-time e delle attività hobbistiche e ricreative in ambiente rurale sarà al centro del “Salone Vita in Campagna”, realizzato dal gruppo L'Informatore Agrario, mentre le attività sperimentali in campo agricolo verranno presentate nello Spazio Progetti di Ricerca, realizzato da FederUnacoma in collaborazione con l'Associazione Italiana di Ingegneria Agraria Aiaa. Una iniziativa di particolare interesse è quella rappresentata dal Mech@grJobs, l'evento promosso dall'Unione dei commercianti di macchine agricole Unacma, che è rivolto agli studenti delle scuole superiori e che ha per obiettivo quello di informare i giovani sui profili professionali e sulle opportunità di lavoro specifici del settore agro-meccanico. L'innovazione resta uno dei punti di forza della rassegna, che prevede anche in questa edizione il Concorso Novità Tecniche, che premia le soluzioni inedite presentate in rassegna che meglio soddisfano le esigenze di produttività, di sicurezza e di compatibilità di una moderna agricoltura.

The International Exhibition of Machinery and Technology for Agriculture is characterized by a particular focus on specific needs of agricultural firms in the Mediterranean region, Africa and the Middle East. Many initiatives target professional farmers and operators, but also a broader audience, from central and southern Italy

in the field of information, also features some meetings and press conferences to be held in Italy and France (February, April), but also in Morocco (April), Tunisia and Serbia (May) and in Greece (June). While giving great importance to the Mediterranean area, the exhibition also gives particular attention to Italian regions, and is organizing events and defining thematic areas of special relevance for Italian operators, farmers and technicians. Inside the fairgrounds, for example, an “Innovation Tunnel” will be installed, designed by the publishing group Edagricole, where the most advanced technologies for various agricultural products will be presented. The “Country Life Pavilion” will be dedicated to the part-time agriculture sector and to rural leisure and recreational activities, designed by the group L'Informatore Agrario, while experimental activities in the field of agriculture will be presented in the section showcasing research projects realized by FederUnacoma in collaboration with the Italian Society of Agricultural Engineering (AIIA).

A particularly interesting event is Mech@grJobs, promoted by the National Union of Agricultural Machinery Dealers (UNACMA), which targets students of secondary schools and aims to inform young people about the different professional profiles and specific job opportunities in the agri-mechanical sector. Innovation remains one of the strong points of the exhibition, and also during this edition the Technical Innovation Contest will be held, awarding the new solutions being presented at the exhibition which best meet the demand for productivity, safety and eco-sustainability of modern agriculture.



Cresce l'interesse per **Agrilevante**

Molto buone le prospettive di crescita per Agrilevante, l'Esposizione internazionale di macchine, tecnologie e impianti per la filiera agricola in programma presso la Fiera del Levante di Bari al 12 al 15 ottobre 2017. Le sensazioni degli organizzatori di FederUnacoma sono confortate dalle numerose aziende che hanno effettuato la preiscrizione come espositori, stimolati dall'offerta che prevede, nel caso di adesione entro il 20 febbraio 2017, di usufruire delle stesse tariffe pubblicate nella domanda di partecipazione dell'edizione 2015. Due anni fa Agrilevante (che si svolge a cadenza biennale) si chiuse con un successo pieno, e con il nuovo record di visitatori che furono 58.400 (10% esteri) pari a un incremento del 17% rispetto ai 50.000 dell'edizione precedente.

La manifestazione nell'ultima edizione ha visto la presenza di oltre 300 aziende espositrici, che hanno impegnato una superficie complessiva di 50.000 m², a copertura dei principali settori produttivi, con oltre 5.000 modelli esposti. **O.M.**

Alcune immagini dell'edizione 2015 di Agrilevante



ATTUALITÀ | DALLE REGIONI**PUGLIA****Agrilevante
sempre in crescita**

Si svolgerà a Bari dal 12 al 15 ottobre l'edizione 2017 di **Agrilevante**, rassegna internazionale dei macchinari e degli impianti per le filiere agricole, che si conferma manifestazione leader del settore agricolo per l'Europa mediterranea, i Balcani, il Medioriente, l'Africa settentrionale, ma anche l'Africa subsahariana e alcune regioni asiatiche.

L'edizione di quest'anno – presentata dall'assessore alle risorse agroalimentari della Regione Puglia Leonardo Di Gioia, dal commissario della Fiera del Levante Antonella Bisceglia, e dal presidente di **FederUnacoma** Massimo Goldoni – impegnerà una superficie espositiva di oltre 50.000 m², comprendendo anche un'area esterna destinata

in parte a prove dimostrative di macchinari per il trattamento a fini energetici delle biomasse d'origine agricola e forestale, a cura di Itabia (Italian biomass association).

Fra le tante iniziative in calendario – è stato anticipato nel corso della conferenza stampa – particolare rilievo avranno il forum sull'economia agricola del Mediterraneo e dell'Africa, che coinvolgerà le istituzioni internazionali, i Governi e le ambasciate di numerosi Paesi, e l'area della multifunzionalità dedicata alle tecnologie e alle metodiche d'intervento in tema di sistemazioni territoriali, prevenzione del dissesto idrogeologico e regimentazione delle acque, gestione delle aree forestali, gestione delle aree costiere e prevenzione degli incendi.

Agrilevante – ha dichiarato Goldoni – metterà a fuoco i modelli di sviluppo nelle diverse regioni agricole per fornire previsioni circa l'evoluzione della domanda di macchinari nei prossimi anni. Non solo un'esposizione fieristica – ha sottolineato l'assessore Di Gioia – ma un contenitore altamente specializzato dedicato alle ultime innovazioni tecnologiche che contribuiscono a rendere la nostra agricoltura sostenibile e all'avanguardia.

Agrilevante – ha sostenuto ancora Di Gioia – tocca un tema importante per il futuro della nostra agricoltura, ovvero le biomasse: la valorizzazione e il rafforzamento delle filiere agroalimentari non può infatti prescindere da investimenti per la produzione in energia pulita e a basso costo dagli scarti agricoli, in linea con gli obiettivi del programma di sviluppo rurale indicati dall'Unione Europea. **G.T.**



L'assessore Leonardo Di Gioia, a **sinistra**, con il presidente di **FederUnacoma** Massimo Goldoni

PUGLIA

Agrilevante, unico evento dell'agricoltura mediterranea

«Un caso di successo, una manifestazione di reale prestigio, l'esempio di "qualcosa" di ben riuscito che ci consente di mettere in campo tutte le nostre potenzialità organizzative, per noi un autentico fiore all'occhiello». È così che **Massimo Goldoni**, presidente di **FederUnacoma**, ha definito **Agrilevante** l'evento espositivo dedicato alle macchine, agli impianti e alle tecnologie per le filiere agricole organizzato da **FederUnacoma** in collaborazione con la Fiera del Levante di Bari, in occasione

Da sinistra: Antonella Bisceglia, Leonardo Di Gioia e Massimo Goldoni.



della presentazione ufficiale dell'edizione 2017 (12-15 ottobre). «Grazie alla sinergia con **FederUnacoma**, **Agrilevante** conferma il ruolo di evento guida e punto di riferimento per gli operatori specializzati italiani ed esteri – ha dichiarato il commissario dell'Ente Fiera del Levante, **Antonella Bisceglia** –. In un unico evento offre occasioni di incontro e confronto su temi di importanza vitale per il settore, oltre a un'ampia panoramica sulle più moderne tecnologie agricole».

Agrilevante non è solo una mera esposizione fieristica, ha sottolineato l'assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, **Leonardo Di Gioia**, «ma un contenitore altamente specializzato dedicato ai macchinari agricoli e alle ultime innovazioni tecnologiche, che si pone come punto di riferimento sia per l'agricoltura pugliese sia per una vasta area geografica che comprende l'Europa mediterranea, i Balcani, il Medioriente, l'Africa settentrionale e subsahariana e alcune regioni asiatiche».

In un'epoca in cui è imprescindibile poter contare su mercati esteri, **Agrilevante** ha sottolineato Goldoni, si distingue proprio per la forte portata internazionale. «Noi italiani siamo i campioni della specializzazione, abbiamo saputo capire le esigenze della nostra agricoltura complessa e diversificata e sviluppare tutte le tecnologie possibili, esattamente ciò di cui hanno bisogno le agricolture in via di sviluppo, a partire dalla prima meccanizzazione».

Giuseppe Francesco Sportelli

Fiere**AGRILEVANTE E L'AGRICOLTURA MEDITERRANEA**

Si svolgerà dal 12 al 15 ottobre prossimo alla Fiera di Bari la rassegna di Agrilevante, l'evento espositivo dedicato alle macchine, agli impianti e alle tecnologie per le filiere agricole organizzato da FederUnacoma in collaborazione con l'ente fieristico pugliese. La rassegna, che ha cadenza biennale e che ha registrato nelle ultime edizioni una crescita costante per quanto riguarda il numero di espositori, il numero di visitatori e la presenza di delegazioni estere, confermerà il suo ruolo di manifestazione leader, per il settore agricolo, nella vasta area geografica che comprende l'Europa mediterranea, i Balcani, il Medioriente, l'Africa settentrionale, ma anche l'Africa subsahariana ed alcune

regioni asiatiche. L'edizione di quest'anno – presentata dall'Assessore all'Agricoltura della Regione Puglia Leonardo Di Gioia, dal Commissario dell'Ente Fiera del Levante Antonella Bisceglia, e dal Presidente di FederUnacoma Massimo Goldoni nel corso di una conferenza stampa tenutasi di recente presso il nuovo centro congressi del quartiere fieristico – dovrebbe registrare un incremento delle aziende espositrici (300 nell'edizione 2015), mentre sono già 27 le delegazioni estere ufficiali, in rappresentanza di altrettanti Paesi, che hanno confermato la partecipazione aderendo al programma di internazionalizzazione dell'evento fieristico messo a punto da FederUnacoma in collaborazione con l'Agenzia ICE.



In breve

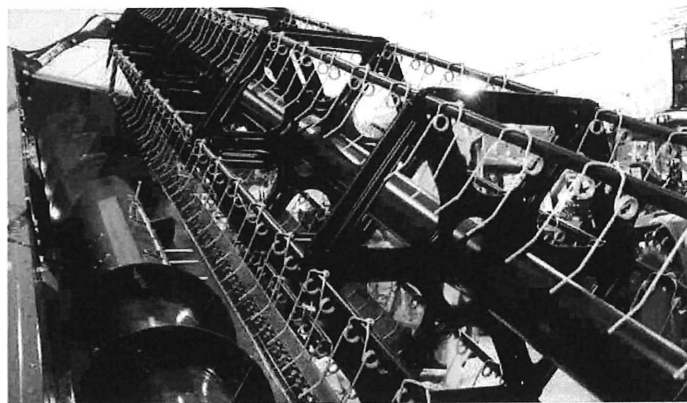
Agrilevante, rassegna internazionale dei macchinari e degli impianti per le filiere agricole organizzata da **FederUnacoma** in collaborazione con Agenzia ICE, si terrà quest'anno a Bari dal 12 al 15 ottobre. Tra le novità che faranno crescere questo appuntamento di riferimento per il Mediterraneo spicca l'apertura di una sezione dedicata alle macchine per il giardinaggio e la cura del verde. ■

Agrilevante 2017: i numeri per un gran successo

Presentata la prossima edizione della rassegna internazionale dei macchinari e degli impianti per le filiere agricole, che si svolgerà a Bari dal 12 al 15 ottobre. In crescita le delegazioni estere, in particolare evidenza il tema dello sviluppo agricolo del Mediterraneo e dell'Africa

Si svolgerà, dal 12 al 15 ottobre prossimo alla Fiera di Bari, **Agrilevante**, l'evento espositivo dedicato alle macchine, agli impianti e alle tecnologie per le filiere agricole organizzato da **FederUnacoma** in collaborazione con l'ente fieristico pugliese. La rassegna, che ha cadenza biennale e che ha registrato nelle ultime edizioni una **crescita** costante per quanto riguarda il numero di

espositori, il numero di visitatori e la presenza di delegazioni estere, confermerà il suo ruolo di manifestazione leader, per il settore agricolo, nella vasta area geografica che comprende l'Europa mediterranea, i Balcani, il Medioriente, l'Africa settentrionale, ma anche l'Africa subsahariana ed alcune regioni asiatiche. L'edizione di quest'anno dovrebbe registrare un incremento delle aziende espositrici



Agrilevante: parola a Federunacoma

“Una rassegna come quella di **Agrilevante** – ha sostenuto nel corso della conferenza Massimo Goldoni – non può limitarsi ad offrire un'ampia scelta di tecnologie per le produzioni agricole del mediterraneo e delle aree contigue, ma deve mettere a fuoco quelli che saranno i **modelli di sviluppo** nelle diverse regioni agricole, e fornire previsioni circa l'evoluzione della domanda di macchinario nei prossimi anni. **Agrilevante** deve avere – ha detto ancora Goldoni – un alto contenuto tecnologico, ma anche una 'vision' politica, e proprio per questo hanno grande valore il sostegno della Regione e la presenza di istituzioni internazionali”. “Con questa edizione **Agrilevante** conferma il proprio ruolo di evento guida e

punto di riferimento per gli operatori specializzati italiani ed esteri - ha detto il Commissario dell'Ente Fiera del Levante, Antonella Bisceglia - offrendo occasioni di incontro e confronto su temi di importanza vitale per il comparto, oltre ad un'ampia panoramica sulle più moderne tecnologie agricole. La sinergia con **Federunacoma**, dunque, anche quest'anno offrirà risposte autorevoli ed esaurienti alla domanda sempre crescente di innovazione del comparto, attraverso una manifestazione storica della Fiera del Levante, che attira nel quartiere barese migliaia di visitatori”.





Esposizione Internazionale delle
Macchine, Impianti e Tecnologie
per la Filiera Agricola.
International Exhibition of Machinery and
Technologies for Agriculture.

AGRILEVANTE Bari, 12-15 ottobre/October 2017

(300 nell'edizione 2015), mentre sono già 27 le delegazioni estere ufficiali, in rappresentanza di altrettanti Paesi, che hanno confermato la partecipazione aderendo al programma di internazionalizzazione dell'evento fieristico messo a punto da **FederUnacoma** in collaborazione con l'Agenzia ICE. Stime parlano di una crescita anche nel numero di visitatori, che nell'edizione 2015 ha raggiunto la quota record di 58.400 dei quali circa 6 mila di provenienza estera.

La rassegna impegnerà una superficie espositiva pari ad oltre 50 mila metri quadrati comprendendo anche un'area esterna, destinata in parte a prove dimostrative di

macchinari per il trattamento a fini energetici delle **biomasse** d'origine agricola e forestale realizzata da **Itabia** (Italian Biomass Association).

Fra le tante iniziative in calendario particolare rilievo avranno il "Forum" sull'economia agricola del Mediterraneo e dell'Africa che fornirà un quadro delle criticità attuali e delle opportunità di sviluppo per tutti i principali Paesi e l'area della Multifunzionalità (M.i.A.), dedicata alle tecnologie e alle metodiche d'intervento in tema di sistemazioni territoriali, prevenzione del dissesto idrogeologico e regimentazione delle acque, gestione delle aree forestali, gestione delle aree costiere e prevenzione degli incendi. ■



Agrilevante si presenta e già promette bene

Si svolgerà dal 12 al 15 ottobre prossimo alla Fiera di Bari la rassegna di Agrilevante, l'evento espositivo dedicato alle macchine, agli impianti e alle tecnologie per le filiere agricole organizzato da FederUnacoma in collaborazione con l'ente fieristico pugliese.

La rassegna, che ha cadenza biennale e che ha registrato nelle ultime edizioni una crescita costante per quanto riguarda il numero di espositori, il numero di visitatori e la presenza di delegazioni estere, confermerà il suo ruolo di manifestazione leader, per il settore agricolo, nella vasta area geografica che comprende l'Europa mediterranea, i Balcani, il Medioriente, l'Africa settentrionale, ma anche l'Africa subsahariana e alcune regioni asiatiche.

L'edizione di quest'anno – presentata dall'assessore all'agricoltura della Regione Puglia Leonardo Di Gioia, dal commissario dell'Ente Fiera del Levante Antonella Bisceglia, e dal presidente di FederUnacoma Massimo Goldoni nel corso di una conferenza stampa tenutasi recentemente presso il nuovo centro congressi del quartiere fieristico – dovrebbe registrare un incremento delle aziende espositrici (300 nell'edizione 2015), mentre sono già 27 le delegazioni estere ufficiali, in rappresentanza di altrettanti Paesi, che hanno confermato la partecipazione aderendo al programma di internazionalizzazione dell'evento fieristico messo a punto da FederUnacoma in collaborazione con l'Agenzia Ioe.

La crescita d'interesse da parte degli operatori economici, il coinvolgimento delle organizzazioni professionali agricole, degli enti territoriali e delle Università di Bari e di Foggia oltre che dell'Istituto agronomico mediterraneo Iam-Bari, e infine l'apertura di

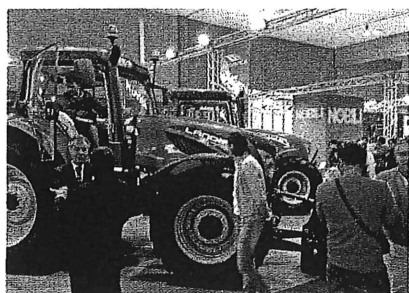


una sezione dedicata alle macchine per il giardinaggio e la cura del verde, dovrebbero portare una crescita anche nel numero di visitatori, che nell'edizione 2015 ha raggiunto la quota record di 58.400 dei quali circa 6.000 di provenienza estera.

La rassegna – che impegnerà una superficie espositiva pari ad oltre 50.000 metri quadrati comprendendo anche un'area esterna, destinata in parte a prove dimostrative di macchinari per il trattamento a fini energetici delle biomasse d'origine agricola e forestale realizzata da Itabia (Italian biomass association) – propone la gamma completa delle tecnologie necessarie per ogni filiera produttiva (vedi in particolare quelle della viticoltura, dell'olivicoltura, della frutticoltura, della cerealicoltura e della bioenergia) e riserva attenzione anche a tematiche di natura politica, economica e ambientale.

Fra le tante iniziative in calendario, è stato anticipato nel corso della conferenza, particolare rilievo avranno il «Forum» sull'economia agricola del Mediterraneo e dell'Africa, che coinvolgerà le istituzioni internazionali, i Governi e le ambasciate di numerosi Paesi e che fornirà un quadro delle criticità attuali e delle opportunità di sviluppo per tutti i principali Paesi, e l'area della multifunzionalità (M.i.A.), quest'anno dedicata alle tecnologie e alle metodiche d'intervento in tema di sistemazioni territoriali, prevenzione del dissesto idrogeologico e regimentazione delle acque, gestione delle aree forestali, gestione delle aree costiere e prevenzione degli incendi.

O.M.



Mezzo mondo alla prossima **Agrilevante** Goldoni: «Bari ha una doppia anima»

La rassegna internazionale delle tecnologie e dei sistemi per le filiere agricole "**Agrilevante**" è divenuto l'evento più importante per gli operatori agricoli della vasta area geografica che comprende l'Europa meridionale, i Balcani, il Medioriente, l'Africa settentrionale e Subsahariana. Giunta alla sua quinta edizione biennale, la rassegna – organizzata da **FederUnacoma** insieme con l'Ente Fiera del Levante, e che si svolge nel quartiere fieristico di Bari dal 12 al 15 ottobre prossimo – offre una vasta scelta di macchinari e soluzioni innovative specificamente rivolti alle produzioni tipiche dell'area mediterranea, e centrate sulle esigenze pedoclimatiche e sui modelli aziendali che caratterizzano i Paesi coinvolti. Frutticoltura, orticoltura, filiere della vite e dell'ulivo, ma anche cereali e coltivazioni estensive nei climi caldi e su territori spesso con carenza di risorse idriche sono i temi forti della rassegna, che ospiterà oltre 300 industrie espositrici provenienti da 21 Paesi, su una superficie di circa 60mila metri quadrati. Dopo le 58mila presenze dell'edizione 2015, l'aspettativa è di superare abbondantemente quota 50mila. «Nel mediterraneo convergono gli interessi economici e si ripercuotono le dinamiche politiche e sociali di moltissimi Paesi - ha spiegato il Presidente di **FederUnacoma Massimo Goldoni**, nel corso della conferenza stampa svoltasi a Parigi nell'ambito del SIMA - e la sfida di **Agrilevante** è quella di interpretare la domanda di meccanizzazione che proviene dalle realtà più diverse. L'ampio bacino a cui si rivolge la rassegna comprende paesi che versano in condizioni critiche per ragioni di carattere economico, ma anche politico e militare, e Paesi che stanno emergendo e che investono in modo significativo per l'acquisto di **macchine agricole**. Per questo possiamo dire che la rassegna di Bari ha una doppia anima, quella tecnologica per le economie in crescita e quella politica per le economie ancora in via di sviluppo».

il giornale del RIVENDITORE AGRICOLO

macchine, componenti, ricambi & servizi

Agrilevante

La fiera del Mediterraneo

In programma dal 12 al 15 ottobre prossimo alla Fiera di Bari, la quinta edizione di Agrilevante, organizzata da FederUnacoma con l'Ente Fiera del Levante, si conferma un evento importante per gli operatori agricoli della vasta area geografica che comprende l'Europa meridionale, i Balcani, il Medioriente, l'Africa settentrionale e Subsahariana. Con oltre 300 industrie espositrici provenienti da 21 Paesi, su una superficie di circa 60 mila metri quadrati, dopo le 58 mila presenze dell'edizione 2015, l'aspettativa è di superare abbondantemente quota 50 mila, con visitatori provenienti da 60 Paesi e con oltre 30 delegazioni di operatori stranieri, organizzate in collaborazione con l'Agenzia italiana per il commercio estero Icc. "L'ampio bacino a cui si rivolge la rassegna - ha dichiarato il presidente FederUnacoma Massimo Goldoni - comprende Paesi che versano in condizioni critiche per ragioni di carattere economico, ma anche politico e militare, e Paesi che stanno emergendo e che investono in modo significativo per l'acquisto di macchine agricole." Fra i Paesi big performer, la Serbia, con importazioni di trattori a +268% dal 2010 al 2015 (dati Nomisma/GTIS), la Turchia (+97% nello stesso periodo), Azerbaijan (+105%), Algeria (+470%), Egitto (+47%), Etiopia (+250%) e Kenia (+243%).

ECONOMIA E MERCATI

L'AGRICOLTURA MEDITERRANEA IN UN UNICO EVENTO

di Giuseppe Francesco Sportelli

«Un caso di successo, una manifestazione di reale prestigio, l'esempio di "qualcosa" di ben riuscito che ci consente di mettere in campo tutte le nostre potenzialità organizzative, per noi un autentico fiore all'occhiello». È così che **Massimo Goldoni**, presidente di FederUnacoma, ha definito Agrilevante, l'evento espositivo dedicato alle macchine, agli impianti e alle tecnologie per le filiere agricole organizzato da FederUnacoma in collaborazione con la Fiera del Levante di Bari, in occasione della presentazione ufficiale dell'edizione 2017 (12-15 ottobre).

«Grazie alla sinergia con FederUnacoma, Agrilevante conferma il ruolo di evento guida e punto di riferimento per gli operatori specializzati italiani ed esteri - ha dichiarato il commissario dell'Ente Fiera del Levante, **Antonella Bisceglia** - . In un unico evento offre occasioni di incontro e confronto su temi di importanza vitale per il settore, oltre a un'ampia panoramica sulle più moderne tecnologie agricole». Agrilevante non è solo una mera esposizione fieristica, ha sottolineato l'assessore alle Risorse agroalimentari della Regione Puglia, **Leonardo di Gioia**, «ma

PRESENTATA A BARI L'EDIZIONE 2017 DI AGRILEVANTE, LA RASSEGNA INTERNAZIONALE DEI MACCHINARI, DEGLI IMPIANTI E DELLE TECNOLOGIE PER LE FILIERE AGRICOLE

un contenitore altamente specializzato dedicato ai macchinari agricoli e alle ultime innovazioni tecnologiche, che si pone come punto di riferimento sia per l'agricoltura pugliese sia per una vasta area geografica, che comprende l'Europa mediterranea, i Balcani, il Medioriente, l'Africa settentrionale e subsahariana e alcune regioni asiatiche».

In un'epoca in cui è imprescindibile poter contare su mercati esteri, Agrilevante, ha sottolineato Goldoni, si distingue proprio per la forte portata internazionale. «Noi italiani siamo i campioni della specializzazione, abbiamo saputo capire le esigenze della nostra agricoltura complessa e diversificata e sviluppare tutte le tecnologie



Da sinistra: Antonella Bisceglia, Leonardo di Gioia e Massimo Goldoni.

possibili: esattamente ciò di cui hanno bisogno le agricolture in via di sviluppo, a partire dalla prima meccanizzazione».

Quando Agrilevante era inserito nella campionaria di settembre, ha ricordato il presidente di FederUnacoma, «pensavamo che meritasse una dimensione autonoma: avevamo visto giusto. Da manifestazione specializzata, ha registrato una costante crescita nei numeri e nel livello di qualità, dispone di un padiglione nuovo e di un moderno centro servizi: è in grado di ospitare i più recenti modelli di macchine e attrezzature agricole e di accogliere un gran numero di operatori e visitatori».

Ora Agrilevante è, per Goldoni, non solo una semplice esposizione di macchine, attrezzature e dispositivi vari sistemati su una bella moquette, «ma anche l'agorà dove si riuniscono valori e competenze, dove si sviluppano ragionamenti e discussioni su come introdurre nelle aziende agricole l'innovazione tecnologica, che è motore dello sviluppo, strumento vero del vantaggio competitivo. Agrilevante fornisce previsioni sull'evoluzione della domanda di macchinario nei prossimi anni e mette a fuoco i possibili modelli di sviluppo nelle diverse regioni agricole. Agrilevante deve avere non soltanto un alto contenuto tecnologico, ma anche una "vision" politica, perciò hanno grande valore il sostegno della Regione Puglia e delle Università di Bari e Foggia e la presenza di istituzioni internazionali come l'Iamb-Ciheim di Bari, con cui realizziamo numerose attività e sviluppiamo competenze specifiche che hanno positive ricadute sui territori e sulle aziende dei Paesi esteri di cui ospitiamo le delegazioni».

UN'EDIZIONE IN CRESCITA RISPETTO AL 2015

Agrilevante punta a registrare un incremento delle aziende espositrici (300 nel 2015), mentre sono già 27 le delegazioni estere ufficiali, organizzate da FederUnacoma con l'Agenzia Ice. La crescita d'interesse degli operatori economici favorirà l'aumento del numero di visitatori, pari nel 2015 a 58.400, di cui circa 6.000 di provenienza estera.

La rassegna, che impegnerà una superficie espositiva di oltre 50 mila m², proporrà la gamma completa delle tecnologie necessarie per sei filiere produttive: vitivinicolo-enologica, olivicolo-olearia, frutticola, cerealicola, zootecnica, bio-energetica, e riserverà attenzione anche a tematiche di natura politica, economica e ambientale. **G.F.S.**



IL MONDO FIERISTICO GUARDA A EST

Non sarà ancora una fiera di portata mondiale, ma il fatto di essere l'evento di riferimento per un'area che comprende Europa meridionale, Balcani, Africa settentrionale e subsahariana, nonché il Medio Oriente, fa di **Agrilevante** una manifestazione di sicuro interesse. Ne è convinto **Massimo Goldoni**, che nel corso del recente Sima ha presentato l'edizione 2017 della fiera barese, in programma dal 12 al 15 ottobre prossimi. «Nel Mediterraneo convergono gli interessi economici e si ripercuotono le dinamiche politiche e sociali di moltissimi Paesi e la sfida di **Agrilevante** è quella di interpretare la domanda di meccanizzazione che proviene dalle realtà più diverse».

FIERA A DOPPIA ANIMA

«L'ampio bacino a cui si rivolge la rassegna comprende paesi che versano in condizioni critiche per ragioni di carattere economico, ma anche politico e militare, e paesi che stanno emergendo e che investono in modo significativo per l'acquisto di **macchine agricole**», ha proseguito Goldoni, sottolineando la doppia anima – tecnologica e politica – della manifestazione. Secondo le elaborazioni di Nomisma, in ogni regione stanno emergendo dei paesi leader. È il caso della Serbia per i Balcani:

AGRILEVANTE PER IL BACINO MEDIO- ORIENTE-AFRICA- BALCANI, EIMA AGRIMACH PER LE TIGRI ASIATICHE, ORMAI POLO PRIORITARIO PER L'EXPORT

in sei anni ha registrato una crescita di import delle trattrici pari al 286%, arrivando a 46 milioni di dollari nel 2015. A distanza relativamente breve troviamo la Turchia, con un incremento di importazioni del 97% e un valore assoluto di 398 milioni nel 2015. Spostandoci in Africa spicca invece l'Algeria, con uno stratosferico +470% di import per un valore di 211 milioni di dollari nel 2017, mentre un altro paese leader dell'area, l'Egitto, si ferma al 47%. Etiopia e Kenya sono infine i paesi con le migliori performance nell'Africa nera. Interessante anche il valore delle esportazioni italiane verso l'area: il totale di trattrici e macchine operatrici si è incrementato fra il 2014 e il 2015 del 31% in Turchia (147 milioni di euro) stabilizzandosi sugli stessi volumi anche nel 2016, mentre in Egitto è cresciuto dell'87% fra il 2014 e il 2015 (circa 24 milioni di euro il valore nel 2015), segnando nel 2016 un ulteriore +31%.

SOGNANDO IL FAR EAST

Non c'è però dubbio che l'exploit più grande, per le **macchine agricole**, sia atteso nel lontano oriente, dopo il boom di paesi come India e Cina (rispettivamente, 600mila e 400mila trattori venduti). Non è pertanto un caso se nella classifica mondiale dei mercati che registrano i maggiori incrementi nelle importazioni di trattrici nel periodo dal 2010 al 2015, ai primi sette posti troviamo ben cinque paesi dell'Estremo Oriente (Myanmar, Filippine, India, Vietnam e Cambogia) e nella classifica mondiale delle importazioni di **macchine agricole** operatrici i primi quattro posti sono tutti occupati da paesi dell'Estremo Oriente (nell'ordine Myanmar, Cambogia, Filippine e Vietnam). Per questo motivo, una fiera come **Eima Agrimach**, presentata recentemente da **Federunacoma**, rappresenta un punto di riferimento non soltanto per il subcontinente indiano, che la ospita, ma per tutti gli stati emergenti della regione orientale, compreso quel Myanmar che guida la classifica dei "top performer" a livello mondiale, con un rialzo nel periodo 2010-2015 pari all'860% (194 milioni di dollari nel 2015). Ancora lontano dai 600 milioni di dollari del Vietnam, ma comunque impressionante per ritmo di crescita.

MG

LE PROVE
DI MG
BRUMAR
PAGINA 10



N.227 - APRILE 2017 - MENSILE | EPT - Via Zancla, 6 - 37138 VERONA | www.ept.it | ept@ept.it

Agrilevante, mezzo mondo in marcia verso Bari

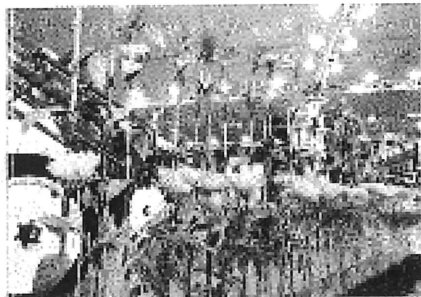
Tra le rassegne internazionali dedicate alla meccanica e alle tecnologie per l'agricoltura, Agrilevante, che si svolgerà a Bari dal 12 al 15 ottobre prossimo, si conferma uno degli appuntamenti più importanti per gli operatori agricoli dell'area del Bacino del Mediterraneo e del Medioriente. A pochi giorni dall'invio delle domande di partecipazione, risulta già confermata il 90% della superficie totale impegnata nella scorsa edizione, che copriva 50 mila metri quadri, e tutte le principali aziende leader del settore hanno assicurato la loro presenza. Una delle caratteristiche principali di Agrilevante è la forte impronta internazionale, che si concretizza nella realizzazione di un'area dedicata ai B2B organizzati da FederUnacoma in collaborazione con Ice-Agenzia. Per la prossima edizione sono previste delegazioni ufficiali di operatori esteri provenienti dall'Est Europa, Balcani, Asia e Africa. L'evento sarà promosso attraverso un roadshow, i cui due primi appuntamenti si sono già svolti a Bari e a Parigi con la presenza delle maggiori testate del settore, mentre nei prossimi mesi si prevedono incontri e conferenze stampa anche in Marocco, Tunisia, Serbia e Grecia.

Agrilevante

La fiera del Mediterraneo

In programma dal 12 al 15 ottobre prossimo alla Fiera di Bari, la quinta edizione di **Agrilevante**, organizzata da FederUnacoma con l'Ente Fiera del Levante, si conferma un evento importante per gli operatori agricoli della vasta area geografica che comprende l'Europa meridionale, i Balcani, il Medioriente, l'Africa settentrionale e Subsahariana. Con oltre 300 industrie espositrici provenienti da 21 Paesi, su una superficie di circa 60 mila metri quadrati, dopo le 58 mila presenze dell'edizione 2015, l'aspettativa è di superare abbondantemente quota 50 mila, con visitatori provenienti da 60 Paesi e con oltre 30 delegazioni di operatori stranieri, organizzate in collaborazione con l'Agenzia italiana per il commercio estero Ice. "L'ampio bacino a cui si rivolge la rassegna – ha dichiarato il presidente FederUnacoma Massimo Goldoni – comprende Paesi che versano in condizioni critiche per ragioni di carattere economico, ma anche politico e militare, e Paesi che stanno emergendo e che investono in modo significativo per l'acquisto di **macchine agricole**." Fra i Paesi big performer, la Serbia, con importazioni di trattori a +268% dal 2010 al 2015 (dati Nomisma/GTIS), la Turchia (+97% nello stesso periodo), Azerbaijan (+105%), Algeria (+470%), Egitto (+47%), Etiopia (+250%) e Kenia (+243%).

Agrilevante: quasi sold out



Agrilevante, che si svolgerà a Bari dal 12 al 15 ottobre prossimo, si prospetta uno degli appuntamenti più importanti per gli operatori agricoli dell'area del Bacino del Mediterraneo e del Medioriente. A pochi giorni dall'invio delle domande di partecipazione, risulta già confermata il 90% della superficie totale impegnata nella scorsa edizione, che copriva 50 mila metri quadri, e tutte le principali aziende leader del settore (nazionale e internazionale) hanno assicurato la loro presenza.

FIERE, ATTREZZATURE, IMMATRICOLAZIONI

Dal 12 al 15 ottobre prossimo si terrà alla Fiera di Bari Agrilevante, la rassegna dedicata alle macchine e alle tecnologie per l'agricoltura specificamente rivolte alle produzioni tipiche dell'area mediterranea. L'evento, che ospiterà oltre 300 industrie espositrici, e al quale sono attesi oltre 50 mila visitatori da 60 Paesi, è divenuto ormai il più importante per gli operatori agricoli della vasta area geografica che comprende l'Europa meridionale, i Balcani, il Medioriente, l'Africa settentrionale e Subsahariana.

Ma quali sono le reali potenzialità di quest'area? Nomisma, sulla base dei dati Gtis, ha fatto un quadro dell'evoluzione della situazione nel quinquennio

Grandi aspettative per Agrilevante, a Bari dal 12 al 15 ottobre.



AGRILEVANTE

A caccia di emergenti

Alla fiera di Bari occhi puntati sui mercati del bacino mediterraneo. Ecco i Paesi su cui puntare

2010 - 2015.

Tra i Paesi dove la meccanizzazione è cresciuta di più in questo periodo c'è la Serbia, dove le importazioni di trattori sono aumentate del 286 per cento raggiungendo il valore di 46 milioni di dollari.

Nell'area euro-asiatica il Pa-

se leader è sempre la Turchia, che nonostante la cospicua produzione interna continua a aumentare le importazioni, che per i trattori hanno raggiunto un valore di 398 milioni di euro nel 2015, con un incremento del 97 per cento in 5 anni. Interessante anche la performance dell'Azerbaijan, più 105 per cento nel periodo, con volumi raggiunti di 44 milioni di dollari.

In Africa settentrionale si distingue l'Algeria con un crescita delle importazioni di trattori del 470 per cento, a quota 211 milioni di dollari e un valore ancora maggiore (412 milioni) per quanto riguarda le attrezzature. Nell'Africa Sub-sahariana, sono l'Etiopia e il Kenya a registrare gli incrementi maggiori nelle importazioni di trattori, rispettivamente del 250 per cento (111 milioni di dollari nel 2015) e del 243 per cento (84 milioni di dollari).

Pietro Toschi



Evento intern

La rassegna internazionale dei macchinari e degli impianti per le filiere agricole, organizzate da **FederUnacoma** e con base nel quartiere fieristico di Bari dal 12 al 15 ottobre prossimo, fa preannunciare una crescita delle delegazioni estere.

di **Mario Genovesi**

Da sempre **Agrilevante**, la fiera internazionale delle tecnologie e dei sistemi per le filiere agricole, è l'evento più importante per gli operatori agricoli della vasta area geografica che comprende l'Europa meridionale, i Balcani, il Medioriente, l'Africa settentrionale e quella Subsahariana. Giunta alla sua quinta edizione biennale e come sempre organizzata da **FederUnacoma** insieme all'Ente Fiera del Levante, dal 12 al 15 ottobre prossimo offrirà nel quartiere fieristico di Bari una vasta scelta di macchi-

nari e soluzioni innovative specificamente rivolti alle produzioni tipiche dell'area mediterranea, e centrate sulle esigenze pedoclimatiche e sui modelli aziendali che caratterizzano i Paesi coinvolti.

Obiettivo ambizioso. Frutticoltura, orticoltura, filiere della vite e dell'ulivo, ma anche cereali e coltivazioni estensive nei climi caldi e su territori spesso con carenza di risorse idriche sono i temi forti della rassegna, che ospiterà oltre trecento industrie espositrici provenienti da ventuno Paesi, su una superficie di circa sessantamila metri quadrati. Dopo le cinquantottomila



azionale





Nel 2016, Enovitis in campo ha toccato la Puglia (in precedenza era stato organizzato in Sicilia). Quest'anno si torna nel nord est della Penisola, precisamente in provincia di Verona.



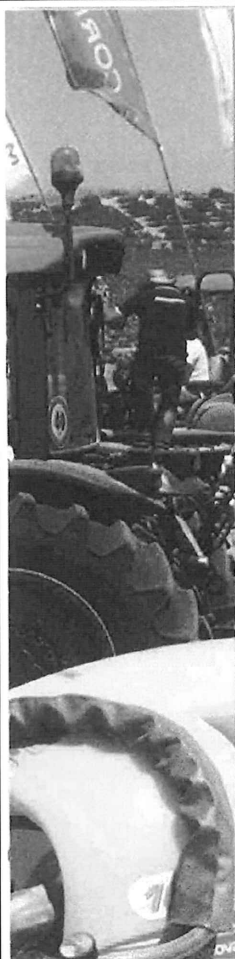
Fiere Enovitis in campo



fondimento dall'impronta informativa, che permetteranno ad operatori qualificati, agronomi, tecnici, imprenditori e consulenti, di acquisire tutti gli elementi per indirizzare il settore vitivinicolo verso una maggiore e concreta sostenibilità, usando il progresso come servizio. Enovitis in Campo è l'unica fiera dinamica e itinerante in Italia interamente dedicata alle tecnologie per la viticoltura: le prove e le dimostrazioni delle attrezzature si svolgono direttamente nel vigneto in condizioni del tutto realistiche, tali da consentire al visitatore di misurare l'efficacia e l'effettiva applicabilità di quanto proposto dagli espositori presenti.

La migliore tecnologia. Molto soddisfatti anche i padroni di casa, che non stanno più nella pelle. Franco Cristoforetti, figlio del titolare Giorgio Cristoforetti, afferma: «Ospitare una manifestazione come Enovitis in campo è motivo di orgoglio e stimolo per proseguire nel processo di sostenibilità della produzione viticola. Sarà un piacere mettere a disposizione i nostri vigneti, affinché questa tecnologia possa essere visitata dai molti viticoltori che parteciperanno. Vediamo questa manifestazione come un'occasione importante per condividere le esperienze e le tematiche che il nostro settore vive in tutta la Penisola: la tecnologia e l'innovazione devono mettersi a disposizione della sostenibilità in modo tangibile. Sarà l'occasione di approfondire le ultime novità che il mercato dei macchinari agricoli».





Come al solito, la manifestazione organizzata dall'Unione Italiana Vini, Veronafiere e Fieragricola promette di mostrare il "non plus ultra" della tecnologia applicata al settore, dalle macchine agricole fino alle attrezzature.

ELENCO ESPOSITORI

A. Spedo & Figli - Badia Polesine (RO)
Acquaferf - Cicognolo (CR)
Adama Italia - Grassobbio (BG)
Agco Italia - Breganze (VI)
Ager sc Agricoltura e Ricerca - Milano (MI)
Agricolmeccanica - Torviscosa (UD)
Agriges - San Salvatore Telesino (BN)
Agrimacchine Polesana - Bosaro (RO)
Alliance Tyre Europe - Amsterdam (NL)
Antonio Carraro - Campodarsego (PD)
Argo Tractors - Fabbrico (RE)
Arrizza - Fossacesia (CH)
Arvatec - Rescaldina (MI)
BFM. - Canale (CN)
BAHCO - Milano (MI)
Bargam - Imola (BO)
Battini Agri - Castiglione delle Stiviere (MN)
BCS - Abbiategrosso (MI)
Belchim Crop Protection - Rozzano (MI)
Benati - Verona (VR)
Berthoud - Belleville sur Saone (F)
Berti Macchine Agricole - Caldiero (VR)
Bertoni - Castel Bolognese (RA)
Bgroup - Imola (BO)
Binger - Bingen (D)
Blu Drops - Roverchiara (VR)
Braun Maschinenbau - Pfalz (D)
CIMA - Montù Beccaria (PV)
Caeb International - Petosino di Sorisole (BG)
Caffini - Palù (VR)
Calderoni Rolando & C. - Forlì (FC)
Campagnola - Zola Predosa (BO)
Carraro - Rovigo (RO)
Carrarospray - Villanova di Camposampiero (PD)
Cavatorta - Mosciano Sant'Angelo (TE)
CBC - Grassobbio (BG)
Celli - Forlì (FC)
Cet Electronics - Zenson di Piave (TV)
Claas Italia - Vercelli (VC)
Clemens - Wittlich (D)
Cluster Editori - Siena (SI)
Comavit - Vazzola (TV)
Compo Expert Italia - Cesano Maderno (MB)
Consortium - Soave (VR)
Consorzio Agrario del Nordest - Verona (VR)
Consorzio valor. prod. ortoflorovivaistici - Bussolengo (VR)
Du Pont De Nemours - Cernusco sul Naviglio (MI)
Mitterer - Terlano (BZ)
ERO Gerätebau - Niederkumbd (D)
Europiave - Cimadolmo (TV)
Flli Tatano - Cammarata (AG)
Favaro 1937 - Montebelluna (TV)
Fendt - Breganze (VI)
Fintyre - Seriate (BG)
Florida - Belfiore VR
Genesini Macchine Agricole - Belfiore D'Adige (VR)
Goldoni - Carpi (MO)
Gowan Italia - Faenza (RA)
Gregoire - Treviglio (BG)
Grena - San Bonifacio (VR)
Hermes - Gargazzone (BZ)
Holder - Egna (BZ)
IMECA - Casarsa della Delizia (PN)
Ideal - Castelbaldo (PD)
Imer Costruzione Macchine - Castelbello-Ciardes (BZ)
Image Line - Faenza (RA)
Industrias David - Yecla (E)
Irrigazione Veneta - Torri di Quartesolo (VI)

Irritec - Capo d'Orlando (ME)
ISE - Fiano Romano (RM)
Italpollina - Rivoli Veronese (VR)
John Deere Italiana - Vignate (MI)
Koster Publishing - Peschiera Borromeo (MI)
Kubota Europe - Argenteuil Cedex (F)
LaCruz - Oderzo (TV)
Lallemand - Castel d'Azzano (VR)
Landini - Fabbrico (RE)
Leon Bekaert - Milano (MI)
Lipco - Sasbach (D)
Mainardi - Soncino (CR)
Manica - Rovereto (TN)
Martignani - Sant'Agata sul Santerno (RA)
Maschio Gaspardo - Campodarsego (PD)
Massey Ferguson - Breganze (VI)
MC Vivaì - San Giorgio della Richinvelda (PN)
McCormick - Fabbrico (RE)
Meiser Vogtland - Oelsnitz (D)
Editore Vignaioli Piemontesi - Castagnito (CN)
MPA Solutions - Trento (TN)
Netsens - Sesto Fiorentino (FI)
Nobili - Molinella (BO)
Nuova Defim - Anzano del Parco (CO)
Olmi - Costigliole d'Asti (AT)
Organazoto fertilizzanti - San Miniato (PI)
Orizzonti - Imola (BO)
Orteco - Anzola dell'Emilia (BO)
OSO - Prato (PO)
Pellenc Italia - Colle Val d'Elsa (SI)
Pessi Instruments - Weiz (A)
Polimetal - Monselice (PD)
Profil Alsace - Niederlauterbach (F)
Projet - Manduria (TA)
Provitis Euroviti - Sainte Croix en Plaine (F)
Red Flag Consulting - London (GB)
Ricosma - Lonigo (VI)
Rinieri - Forlì (FC)
Rivulis Irrigation France - Lespinasse (F)
RODA. - Campodarsego (PD)
RODAG. - Guastalla (RE)
Salf Macchine Agricole - Piacenza d'Adige (PD)
Salvarani - Poviglio (RE)
Same - Treviglio (BG)
Same Deutz-Fahr - Treviglio (BG)
Sangoi Green - Collalto di Tarcento (UD)
Sapac Agro Italia - Saronno (VA)
Scam - Modena (MO)
Sipcam Italia - 20016 Pero (MI)
Spektra-Agri - Vimercate (MB)
Spezia - Pianello Val Tidone (PC)
Stebo Agraria - Gargazzone (BZ)
Stonex - Lissone (MB)
Syngenta - Milano (MI)
Tifone - Ferrara (FE)
Timac Agro Italia - Ripalta Aroina (CR)
VMA - Santa Maria della Versa (PV)
Valente - Campodarsego (PD)
Valpadana - Fabbrico (RE)
Vignetinox - Fiume Veneto (PN)
Vitis Rauscedo - San Giorgio della Richinvelda (PN)
Vivai Cooperativi Rauscedo - Rauscedo (PN)
Vivai Sommadossi - Valledaghi (TN)
Volentieri Pellenc - Poggibonsi (SI)
Wagner Pflanzen-Technik - Friedlsheim (D)
Willtec - Follina (TV)
Zaccaria - Montese (MO)
Zanon - Campodarsego (PD)



Agrilevante, la festa dell'agricoltura mediterranea

Appuntamento alla fiera di Bari per l'esposizione internazionale dei macchinari e delle innovazioni tecnologiche per l'agricoltura. Trecento aziende specializzate metteranno in mostra le proprie gamme, dinnanzi ad un pubblico di agricoltori e operatori economici provenienti soprattutto dall'Europa meridionale, dai Balcani e dall'Africa settentrionale. Tra gli eventi di maggior rilievo, la mostra delle Novità Tecniche e i convegni su temi di attualità, dallo sviluppo dell'agricoltura africana fino al dissesto idrogeologico, alla crisi delle risorse idriche e all'emergenza incendi

a cura della Redazione

Si tiene dal 12 al 15 ottobre, presso il quartiere fieristico di Bari, la quinta edizione di Agrilevante, la rassegna biennale dedicata alle macchine e alle tecnologie per le filiere agricole organizzata da FederUnacoma in collaborazione con l'Ente Fiera del Levante e con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia. Nata per essere punto di riferimento per gli operatori agricoli dell'area mediterranea, nonché dell'Africa e del Medioriente, la rassegna di Agrilevante registra una crescita costante del numero di espositori e della superficie impegnata. In questa edizione saranno circa 300 le industrie espositrici, in gran parte italiane ma anche estere provenienti da Austria, Belgio, Cina, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Olanda, Spagna, Stati Uniti, Svezia e Svizzera, con la presenza dei marchi più prestigiosi e una gamma di modelli particolarmente ampia. Per quanto riguarda l'a-

by Editorial Staff

The Bari trade fair quarters will host the fifth edition of the Agrilevante biennial review dedicated to machinery and technologies for agricultural supply chains organized by FederUnacoma, the Italian Agricultural Machinery Manufacturers Federation, in collaboration with the Levante Trade Fair Agency and the Puglia Region commissioner for agriculture. Created as a point of reference for farmers in the Mediterranean region as well as Africa and the Middle East, the agricultural review has shown a steady increase in the number of exhibitors and the size of the exposition area. For the upcoming edition, some 300 industries will be taking part, mainly from Italy as well as Austria, Belgium, China, France, Germany, Japan, The UK, Greece, Ireland, The Netherlands, Spain, The United States, Sweden and Switzerland bringing



Agrilevante, the Mediterranean agricultural holiday

This is the appointment for the Bari trade fair international exposition of machinery and innovative technologies for agriculture, next October 12 to 15. Three hundred specialized manufacturers will present their ranges for a public made up of farmers and business people arriving mostly from South Europe, the Balkans and North Africa. Among the high profile events planned is the New Techniques exhibition and conferences on current issues, from the development of African agriculture to hydro-geographic deterioration and the crisis conditions of water resources and fire emergencies

rea espositiva, la rassegna conferma i 53 mila metri quadrati complessivi dell'edizione 2015, ai quali si aggiungeranno ulteriori 2 mila metri quadrati collocati all'interno dell'area coperta che collega i padiglioni 18 e 11. Tra le novità di questa edizione l'inserimento di una sezione dedicata ai droni per l'agricoltura di precisione; mentre la mostra delle Novità Tecniche premiate – esposte in un'area specifica, collocata all'esterno dei padiglioni in prossimità dell'ingresso "Edilizia" del quartiere fieristico – resta il cuore tecnologico della rassegna che offre agli operatori delle grandi come delle piccole aziende agricole soluzioni per le colture in pieno campo e per quelle specializzate tipiche dell'area mediterranea. Nell'edizione scorsa i visitatori sono stati complessivamente 58.400, dei quali il 10% proveniente da 30 Paesi esteri, e l'aspettativa per l'edizione di quest'anno è di superare quota 60 mila, grazie anche ad una strategia di comunicazione dell'evento che punta ad incrementare le presenze da Paesi come quelli dell'area balcanica e dell'Africa settentrionale che mostrano un fabbisogno crescente di meccanizzazione agricola. Elemento cardine della rassegna è ancora una volta la presenza di delegazioni estere ufficiali – organizzate da FederUnacoma grazie al contributo economico e organizzativo dell'ICE – composte da operatori economici selezionati, attesi da una fitta agenda di incontri con le aziende espositrici. In un'area appositamente attrezzata per gli incontri "business-to-business", circa 150 operatori provenienti da 40 Paesi, tratteranno con i rappresentanti delle case costruttrici la fornitura di macchinari di specifico interesse. In primo piano anche gli incontri di argomento tecnico, economico e politico che si svolgono nei giorni della rassegna e che affrontano temi salienti quali la manutenzione del territorio e la prevenzione di rischi ambientali, il dissesto idrogeologico, gli incendi, la carenza di risorse idriche, i progetti di sviluppo agricolo dell'Africa sub-sahariana, lo sfruttamento energetico delle biomasse composte dai residui forestali e delle lavorazioni agricole.

ranges of their most prestigious brand name models. The exposition area for the review comes to 53,000 square meters, the same as the area allocated for the 2015 edition, plus 2,000 square meters covered set aside to link pavilions 18 and 11. Among the new features planned for this edition is a sector dedicated to drones put to use for precision farming and the New Techniques competition, taking over a specific area outside the pavilions near the trade fair Edilizia entry. This area will remain the technology center of the review providing business people as well as small farm enterprises agricultural solutions for full field operations for the specialized crops typical of the Mediterranean region. The number of visitors on hand for the most recent edition came to a total of 58,400, 10% of them arriving from 30 countries abroad. The expectation for this year's event is greater than 60,000 visitors thanks a communications strategy targeted on such countries as those in the Balkans and North Africa where the need for agricultural mechanization is growing. One of the Agrilevante exhibition key factors is still the participation of official delegations from abroad organized by FederUnacoma with the financial and organizational help of ICE, the Italian Trade Agency. These official delegations are made up of selected business people, some 150 of them arriving from 40 countries for a heavy schedule of meetings with the exhibiting manufacturers. For these business-to-business encounters a special area has been furnished for dealing with representative of companies supplying machinery of specific interest. Also up front are meetings for handling technical agronomic, financial and political issues such as land maintenance, the prevention of environmental risks, hydro-geological deterioration, fires, water resource shortages, projects for the development of Sub-saharan Africa agriculture and accomplishing energy generation using biomass produced by forest fire and agricultural residues.



AGRISICILIA

mensile del sistema agricolo, agroindustriale e forestale siciliano



ATTUALITÀ

Agrilevante, torna la festa dell'agricoltura mediterranea

appuntamento alla fiera di Bari per l'esposizione internazionale dei macchinari e delle innovazioni tecnologiche per il lavoro nei campi. Trecento aziende metteranno in mostra le proprie gamme

di
Fabio Cammisà

Si tiene dal 12 al 15 ottobre, presso il quartiere fieristico di Bari, la quinta edizione di Agrilevante, la rassegna biennale dedicata alle macchine e alle tecnologie per le filiere agricole organizzata da FederUnacoma in collaborazione con l'Ente Fiera del Levante e con l'assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia. Nata per essere punto di riferimento per gli operatori agricoli dell'area mediterranea, nonché

dell'Africa e del Medioriente, la rassegna di Agrilevante registra una crescita costante del numero di espositori e della superficie impegnata. In questa edizione saranno circa 300 le industrie espositrici, in gran parte italiane ma anche estere provenienti da Austria, Belgio, Cina, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Olanda, Spagna, Stati Uniti, Svezia e Svizzera, con la presenza dei marchi più prestigiosi e una gamma di modelli particolarmente ampia. Per quanto riguarda l'area espositiva, la rassegna confer-

ma i 53mila metri quadrati complessivi dell'edizione 2015, ai quali si aggiungeranno ulteriori 2mila metri quadrati collocati all'interno dell'area coperta che collega i padiglioni 18 e 11. Tra le novità di questa edizione l'inserimento di una sezione dedicata ai droni per l'agricoltura di precisione; mentre la mostra delle Novità Tecniche premiate - esposte in un'area specifica, collocata all'esterno dei padiglioni in prossimità dell'ingresso "Edilizia" del quartiere fieristico - resta il cuore tecnologico della rassegna che offre agli operatori



delle grandi come delle piccole aziende agricole soluzioni per le colture in pieno campo e per quelle specializzate tipiche dell'area mediterranea. Nell'edizione scorsa i visitatori sono stati complessivamente 58.400, dei quali il 10% proveniente da 30 Paesi esteri, e l'aspettativa per l'edizione di quest'anno è di superare quota 60mila, grazie anche ad una strategia di comunicazione dell'evento che punta ad incrementare le presenze da Paesi come quelli dell'area balcanica e dell'Africa settentrionale che mostrano un fabbisogno crescente di meccanizzazione agricola. Elemento cardine della rassegna è ancora una volta la presenza di delegazioni estere ufficiali - organizzate da FederUnacomac grazie al contributo economico e organizzativo dell'ICE - composte da operatori economici selezionati, attesi da una fitta agenda di incontri con le aziende espositrici. In un'area appositamente attrezzata



per gli incontri "business-to-business", circa 150 operatori provenienti da 40 Paesi, tratteranno con i rappresentanti delle case costruttrici la fornitura di macchinari di specifico interesse. In primo piano anche gli incontri di argomento tecnico, economico e politico che si svolgono nei giorni della rassegna e che affron-

tano temi salienti quali la manutenzione del territorio e la prevenzione di rischi ambientali, il dissesto idrogeologico, gli incendi, la carenza di risorse idriche, i progetti di sviluppo agricolo dell'Africa sub-sahariana, lo sfruttamento energetico delle biomasse composte dai residui forestali e delle lavorazioni agricole.

SPECIALE

Agrilevante, prospettiva mediterranea

Aziende costruttrici, visitatori e operatori economici si incontrano ad Agrilevante, per conoscere le più moderne tecnologie per le lavorazioni agricole e la cura del verde. Suddiviso per aree geografiche il programma degli incontri "business-to-business", organizzato da FederUnacoma e ICE, che si sviluppa su tre giorni rispettivamente dedicati ai Paesi dell'Africa, dell'Europa Orientale e Medioriente, e dei Balcani

a cura della Redazione

La rassegna di Agrilevante, che si tiene alla fiera di Bari dal 12 al 15 ottobre, si conferma un evento di rilievo internazionale. Oltre alle aziende espositrici estere, provenienti da 21 Paesi fra i quali Germania, Giappone, Stati Uniti e Cina, sono i visitatori – attesi da 60 Paesi – a connotare la rassegna come appuntamento di primo piano per il settore della meccanica agricola. In aumento, rispetto all'edizione 2015, sono i componenti delle delegazioni ufficiali estere, organizzate da FederUnacoma in collaborazione con l'agenzia per il commercio estero ICE, che oltre a visitare la rassegna parteciperanno agli incontri "business-to-business" organizzati in un'apposita area attrezzata all'interno del padiglione 18. Gli operatori dei 40 Paesi rappresentati dalle delegazioni svolgeranno gli incontri d'affari con le aziende espositrici secondo un calendario che impegna le giornate del 12, 13 e 14 e che prevede una suddivisione per aree geografiche: gli in-

by Editorial Staff

The Agrilevante exposition is scheduled for October 12 to 15 in Bari for an event which has attained international status. Other than the exhibitors from abroad, arriving from 21 countries, including Germany, Japan, the United States and China, visitors from 60 countries are expected to attend to confirm the review as a top flight appointment for the agricultural mechanization sector. Members of official delegations from abroad, organized by the Italian Agricultural Machinery Manufacturers Federation, FederUnacoma, and the Italian Trade Agency, ICE, are increasing in number over those who came for the 2015 edition. Other than visiting the trade fair, these delegates will also take part in business-to-business meetings in an area set aside for them in Pavilion 18. The business people from 40 countries sending delegations will conduct business with manufacturers' representatives on a schedule for the 12th, 13th and 14th planned ac-

Agrilevante, Mediterranean prospect

Manufacturers, visitors and business people will meet up at Agrilevante to learn of the most modern technologies for agriculture and the management of greenery. The program of these business-to-business encounters is planned according to geographic areas as organized by FederUnacoma and ICE for a run of three days dedicated respectively to African countries, Eastern Europe, the Middle East and the Balkans

contri del primo giorno coinvolgono i Paesi dell'Africa settentrionale e sub-sahariana, quelli del secondo giorno i Paesi dell'Eurasia e del Medioriente, mentre l'ultima giornata sarà dedicata agli operatori dell'est europeo e della regione balcanica. Giornate di visite tra gli stand ma anche di contatti e negoziazioni per trattare l'acquisto di macchine e attrezzature che in gran parte sono specificamente destinate alle produzioni mediterranee e alle caratteristiche pedoclimatiche dei territori da cui provengono gli operatori delegati. Si tratta, insomma, di un'iniziativa tra le più rilevanti anche da un punto di vista economico, nel contesto di una manifestazione che vedrà il quartiere fieristico affollato di visitatori (attesi in circa 60 mila), e che offre oltre 5.000 modelli di macchine e attrezzature per le filiere agricole ed agro-industriali ed un programma di incontri interessante sia per gli agricoltori e i manutentori del verde che per i politici, le amministrazioni e le istituzioni che rappresentano le varie componenti del mondo agricolo e industriale.

cording to their geographic areas. The first meetings are set for North and Sub-saharan Africa, followed by a second day for Eurasia and the Middle East and then the final day for Eastern Europe and the Balkans. Thus the days for tours of the stands will include contacts and negotiations on the purchase of machinery and equipment most of which built specifically for Mediterranean farm crop productions and the climate and land characteristics of the territories of the business people in these delegations.

This initiative is one of the most relevant from a financial point of view in the setting of an exposition drawing crowds of visitors expected to reach of some 60,000 as well as 5,000 models of machinery and items of equipment for agricultural and agro-industry supply chains plus plans for meetings of interest for farmers, groundskeepers and for political figures, administrators, representatives of institutions and others in the fields of agriculture and associated industries.


SPECIALE


Fiera della meccanica: i temi guida

Oltre cinquanta eventi pubblici vivacizzano il programma della rassegna internazionale della meccanica agricola che si tiene nella città capoluogo pugliese dal 12 al 15 ottobre. Temi di carattere politico, economico e tecnico vengono trattati nel corso di incontri promossi, fra gli altri, da FederUnacoma, Regione Puglia, Università di Bari, Unacma ed ITABIA

a cura della Redazione

Il programma dei convegni di Agrilevante vede in primo piano l'evento dal titolo "Dissesto, incendi, siccità: l'emergenza e le strategie", promosso da FederUnacoma in collaborazione con la Regione Puglia, che parte da una ricognizione delle principali minacce all'ambiente e al territorio e che descriverà, oltre che le metodiche d'intervento, le principali tipologie di macchine da impiegare per la pulizia dei

by Editorial Staff

Leading off the conferences planned to Agrilevante is entitled *Deterioration, Fire, Drought, Emergency and Strategies* sponsored by FederUnacoma collaborating with the Puglia Region to open with the recognition of the major threats to the environment and the land and descriptions of methods for intervening, the main types of machinery to deploy for cleaning ditches and roadside verges for forestry maintenance. Also coming up is a forum on *Agricultural Economy and Political Stability: A Challenge for Africa and the Mediterranean*, again backed by FederUnacoma and the Puglia Region with the participation of Nomisma, the socio-economic research institute commissioned for a survey of Sub-saharan Africa countries with prospects for developing agriculture. Also involved are authoritative representatives from FAO, the Mediterranean Agronomic Institute and the Club of Bologna. The forum is intended to shed light on appropriate mechanization and the coordination of international cooperation programs for Africa



Mechanical trade fair: guide to themes

fossi e degli argini e per le manutenzioni forestali. In evidenza è anche il forum sul tema "Economia agricola e stabilità politica: una sfida per l'Africa e il Mediterraneo", anch'esso promosso da FederUnacoma in collaborazione con la Regione Puglia, che vede la partecipazione di Nomisma (con una ricerca socio-economica appositamente commissionata, relativa a un gruppo di Paesi dell'Africa Sub-sahariana che hanno buone prospettive di sviluppo dell'agricoltura) nonché di autorevoli rappresentanti della FAO, dell'Istituto Agronomico Mediterraneo e del Club of Bologna.

L'incontro mette in luce come una meccanizzazione appropriata, e coerente con i programmi di cooperazione internazionale per l'Africa, possa produrre un salto di qualità nell'economia e nella vita sociale delle popolazioni locali. Di notevole spessore è il programma dei convegni realizzato dall'Università di Bari, che comprende eventi su temi quali "La sicurezza nei lavori forestali" o "l'Utilizzo dei droni nell'agricoltura di precisione", realizzato in collaborazione con il Mirumir. Nel calendario dei convegni tecnici spiccano l'incontro dell'associazione nazionale di Ingegneria agraria AIIA su "Lavorazioni post raccolta nella frutticoltura" e le iniziative promosse da Fondazione Biohabitat e Studio Tecnico EuD Engineering su temi quali "La gestione del verde a destinazione non agricola con metodo biologico" e "Le imprese agro-industriali in Italia: profili di rischio per i reati ambientali". Ricco il programma di iniziative promosso da FederUnacoma insieme con Unacma, tra le quali un particolare valore hanno

More than fifty public events will enliven the schedule of the international exposition of agricultural mechanization held in the capital city from October 12 to 15. The issues taken up in these assemblies will range from policies, finances and techniques with the promotion of FederUnacoma, the Puglia Region, the University of Bari, Unacma and ITABIA among others

aimed at making a leap in the quality of these economies and standards of living of the local populations. An important conference set up by the University of Bari will cover events on issues such as Safety in Forestry Work and The Use of Drones for Precision Farming, with the collaboration of Mirumir. On the schedule of technical conferences are an outstanding meeting of the Italian Agrarian Engineers Association, AIIA, on Post Harvest Operations on Fruit Crops, an initiative sponsored by the Biohabitat Foundation and the EuD Engineering Technical Studio on Management of Non-Agricultural Greenery With Biological Method, and Agro-Industry Enterprises in Italy: Profile of Risk of Environmental Crimes.

A packed schedule of events promoted by FederUnacoma





SPECIALE

le giornate del Mech@grJobs dedicate agli studenti e finalizzate ad informare sulle professionalità richieste nella meccanica agricola e sulle prospettive professionali e occupazionali nel settore. Particolarmente vivace la serie di incontri promossi da ARPTRA, volti a fornire informazioni scientificamente corrette su temi – dalla Xylella agli OGM – che sono spesso oggetto di informazioni approssimative o palesemente errate. Con nove iniziative promosse da ITABIA (Italian Biomass Association), Agrilevante presidia i temi delle bioenergie e dell'economia circolare, come nel caso del Progetto "Capraia Smart Island", che viene presentato in anteprima e che costituisce un esempio particolarmente interessante di impiego ottimizzato delle risorse locali, valido come prototipo per analoghi progetti su altre isole del Mediterraneo. Di prestigio, come sempre ad Agrilevante, il calendario degli incontri promossi dalle case editrici L'Informatore Agrario (vedi fra gli altri i Workshop "Sulle agrotecniche innovative per l'uva da reddito" o la "La potatura ramificata del vigneto"), e New Business Media, presente a Bari con il Tunnel dell'Innovazione Nova Agricoltura e con workshop su temi legati all'impatto sulle coltivazioni dei cambiamenti climatici (fra gli altri vedi gli incontri su "Vite e cambiamenti climatici. Tecniche per contrastare gli effetti del global warming" e su "Digital farming e sod seeding, innovazione nella filiera del grano". Complessivamente sono oltre cinquanta i convegni, incontri e workshop che si terranno nei quattro giorni di Agrilevante, aperti al pubblico degli agricoltori, dei contoterzisti e dei tecnici della meccanica agricola ma anche al mondo dei giovani e delle famiglie interessate all'economia e alla cultura rurale.

and UNACMA, the Agricultural Machinery Dealers Association, includes a special day for Mech@grJobs aimed at informing students of work requests of professional agricultural mechanics and the prospects of employment in this professional sector.

Also coming up is a series of lively encounters sponsored by ARPTRA for providing specific and scientifically accurate information on from Xyella to OME, an issue often handled with approximation and greatly erroneous.

With other 9 initiatives organized by ITABIA, The Italian Biomass Association, is sponsoring a workshop at Agrilevante on bioenergy and the circular economy, citing the case of the Capraia Smart Island Project to be premiered as an especially interesting optimization of using local resources as a valid prototype for similar projects on Mediterranean islands.

Following the tradition, L'Informatore Agrario publisher is on the schedule of events presented by Agrilevante including a workshop on Innovative Agrotechniques for Grape Income or Lessons on Pruning of Grapes for Wine and New Business Media coming to Bari with a A Tunnel of New Innovations for Agriculture and a workshop on issues involving the impact of climate change on cultivations to include a meeting on Vines and Climate Change, Techniques for Countering Global Warming and Digital Farming and Sod Seeding, Innovation for Grain Supply Chain. Overall, more than fifty conferences, meetings and workshops are planned for the Agrilevante four days open to the public of farmers, contractors and families involved in the rural economy and culture.



SPECIALE

Verde e territorio in primo piano

La rassegna internazionale di Bari, dedica un intero padiglione alle tecnologie per il giardinaggio, la cura del verde, e le attività multifunzionali. Una gamma completa di prodotti, dai trattorini agli attrezzi per il giardinaggio fino ai mezzi per le manutenzioni del territorio saranno in mostra dinanzi ad un pubblico composto da hobbisti e operatori professionali

a cura della Redazione

Un intero padiglione dedicato al giardinaggio e alla multifunzionalità. È questa una delle novità della quinta edizione di Agrilevante. Collocata nello stesso spazio espositivo – il Padiglione 20 – nel quale insiste con i propri allestimenti scenografici il Salone della multifunzionalità in agricoltura M.i.A., l'area del garden si sviluppa su una superficie di circa 2 mila metri quadrati (sui circa 50 mila complessivi della fiera) e vede la partecipazione di 40 espositori italiani ed esteri (sui 300 complessivi), presenti con una gamma di macchine ampia e diversificata. Dai trattorini alle macchine semoventi, dalle attrezzature per la cura del verde agli utensili per il giardinaggio, dalle macchine per la manutenzione dei fossi, degli argini e dei bordi stradali, nel padiglione del “verde e territorio” di Agrilevante sono rappresentate tutte le principali categorie merceologiche di un settore che suscita l'interesse degli hobbisti e appassionati del gar-

by Editorial Staff

One entire pavilion has been allocated for gardening and multi-functional work.

This is one of the new features brought in for the fifth edition of Agrilevante. M.i.A., the multi-functional farming salon will be held in the same garden exhibition area in Pavilion 20 set up in scenographic furnishings taking up some 2,000 square meters of about 50,000 square meters set up for the entire trade fair event hosting 40 manufacturers from around Italy and abroad for a total of 300 exhibitors presenting wide ranges of various types of machines.

These will extend from lawn tractors and other self-propelled machines to equipment and tools for the maintenance of greenery and gardening and machinery for the maintenance of trenches and roadside verges.

The Agrilevante greenery and land pavilion will feature the

Greenery and the land in the foreground

The international exposition in Bari is dedicating an entire pavillion to technologies for gardening, the management of greenery and multi-functional activities. A complete range of products, from lawn tractors to gardening equipment and on to machinery for land management will be on view for hobbyists, professional groundskeepers and the general public

dening e insieme dei manutentori e operatori professionali. Il fatto di collocare il settore "green" nello stesso contesto espositivo del M.i.A. ha una ragione tecnica, giacché le aziende agricole multifunzionali sono sempre più spesso chiamate a svolgere attività di cura e manutenzione delle aree verdi anche in contesti cittadini, e a svolgere attività di sistemazione territoriale anche al fine di prevenire i rischi ambientali rappresentati da alluvioni, incendi e malfunzionamento della rete idrica.

I comparti del giardinaggio, cura del verde e sistemazioni del territorio, insomma, completano l'offerta di una rassegna espositiva che nasce specificamente dedicata alle tecnologie per le filiere agricole e che si è ampliata negli anni fino ad abbracciare ogni tipo di lavorazione e manutenzione. Una rassegna che proprio per la sua completezza e per la sua caratterizzazione "mediterranea" è divenuta il punto di riferimento per gli operatori agricoli e del verde delle regioni dell'Europa meridionale, del Medioriente e dell'Africa.

main merchandise categories in the sector attracting increasing interest of hobbyists, gardening enthusiasts and professional groundskeepers.

The organizers have explained that bringing the green sector into the multi-functional farming setting is based on a functional reason, that is, the fact that farmers are now often called on for work on the care and maintenance of the land, in part to prevent such environmental risks as flooding, fires and malfunction of water networks. In general, the areas of gardening, the maintenance of greenery and the land round out the exposition originally dedicated to technologies for agricultural supply chains but now extending to all types of operations and maintenance.

Because Agrilevante embraces all these sectors of Mediterranean agriculture, the review has become a point of reference for everyone in farming and greenery businesses throughout southern Europe, the Middle East and Africa.

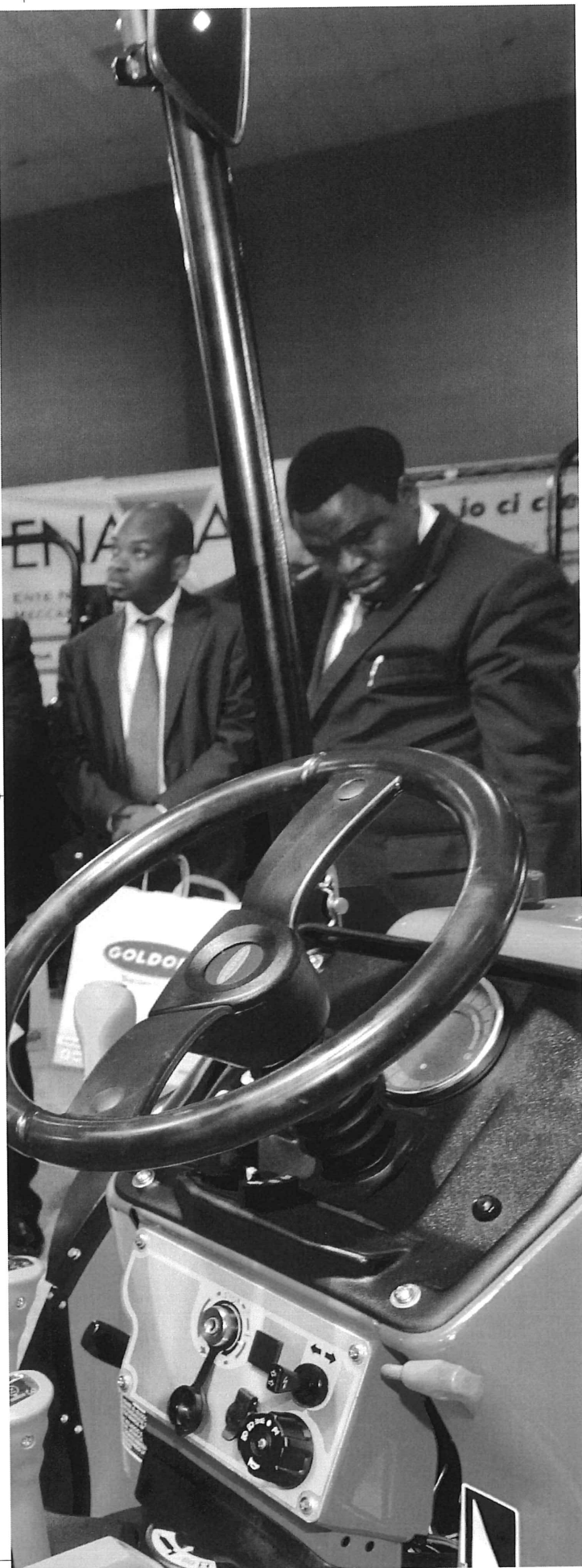


SPECIALE

Agrilevante, un focus sull'Africa

La kermesse internazionale dedicata alle macchine e alle tecnologie per le filiere agricole ospita il convegno su tema "Economia agricola e stabilità politica: una sfida per l'agricoltura dell'Africa e del Mediterraneo". L'incontro verte sulle strategie politiche, sugli strumenti finanziari e sulle tecnologie in grado di favorire lo sviluppo dell'economia agricola nei territori africani





AGRILEVANTE 2017

a cura della Redazione

Le grandi questioni legate allo sviluppo dell'economia agricola del Mediterraneo e dell'Africa sono al centro della quinta edizione di Agrilevante. Proprio questi temi saranno affrontati con particolare evidenza in occasione del meeting internazionale dal titolo "Economia agricola e stabilità politica: una sfida per l'agricoltura dell'Africa e del Mediterraneo", che si tiene venerdì 13 ottobre alle 10.30 presso il Centro Congressi della Fiera di Bari. Rivolto a rappresentanti politici, e delle istituzioni, operatori agricoli ed economici, esponenti del mondo universitario e dell'informazione, l'incontro è stato concepito come occasione per riflettere in modo tecnico sulle potenzialità e sulle criticità del continente africano.

Ad aprire i lavori è la presentazione di un rapporto realizzato da Nomisma per conto di FederUnacoma sulla realtà socio-economica dei Paesi africani. L'indagine – spiegano gli

Agrilevante, a focus on Africa

The international trade fair exposition dedicated to machinery and technology for agricultural supply chains will host the convention on "Agricultural Economics and Political Stability: a challenge for Agriculture in Africa and in the Mediterranean area". The meeting will focus on policy strategies, financial mechanisms and technologies promoting the development of the agricultural economy in the African area

by Editorial Staff

The major issues concerning the development of the Mediterranean and African agricultural economy are at the core of the fifth edition of Agrilevante. These specific issues will be addressed, with particular emphasis, during the international meeting "Agricultural Economics and Political Stability: a challenge for Agriculture in Africa and in the Mediterranean area", which will be held on Friday, October 13, at 10.30 am at the Bari Convention Centre.

The meeting is intended as an opportunity for in-depth consideration of the potential and the criticalities of the African continent with political representatives, representatives of institutions, farmers and economic players, representatives of the university, and media providers.

The meeting will start with the presentation of a report carried out by Nomisma, on behalf of FederUnacoma, on the African countries socio-economic reality. As the organisers

SPECIALE

organizzatori – è una mappa aggiornata delle risorse agricole dei principali Paesi africani, dalla quale emerge come spesso, molti dei Paesi che danno luogo a consistenti flussi migratori avrebbero le risorse e le potenzialità per sviluppare una solida economia agricola. L'agricoltura può rappresentare, soprattutto in questo continente, un fattore di stabilizzazione economica e politica, l'unico in grado di garantire sicurezza alimentare e prospettive occupazionali tali da consentire la permanenza delle comunità agricole nelle zone d'origine. Insomma, già oggi l'Africa ha le potenzialità per dare un risposta positiva ai problemi dello sviluppo e della stabilità sociale; servono tuttavia gli strumenti per mettere a frutto tali potenzialità. Politiche di intervento, anzitutto, ma anche tecnologie meccaniche adeguate per le esigenze specifiche delle coltivazioni nelle differenti condizioni pedoclimatiche. Ed è proprio nel campo della cooperazione con l'Africa che la Regione Puglia è chiamata a svolgere un ruolo di primo piano. Non soltanto perché è uno dei territori italiani maggiormente interessati dal fenomeno delle migrazioni e dall'impiego di manodopera straniera, ma soprattutto perché possiede, grazie alle proprie istituzioni regionali e locali, alle organizzazioni professionali regionali, alle Università e alle relative Facoltà di Agraria, nonché ad istituzioni d'eccellenza nel campo della formazione agronomica come l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, un "know how" di alto livello, in grado di elaborare e supportare strategie coerenti e durature.

explain, the survey is an up-to-date map of the agricultural resources of the major African countries, that shows how often many of the countries, giving rise to substantial migration flows, have both resources and potential to develop a solid agricultural economy.

Agriculture can be, particularly on this continent, a stabilising economic and political factor, the only one able to guarantee food safety and job opportunities such as to allow the survival of agricultural communities in their native areas. In conclusion, Africa has already the potential to give a positive response to the problems of development and social stability, nevertheless, it still needs the tools to exploit this potential.

First, a more proactive policy, but also specific mechanical technologies fitted for the specific needs of crops in different pedoclimatic environments.

And it is in the field of cooperation with Africa that the Apulia Region is called to play a prominent role.

Not only because it is one of the Italian territories most affected by the phenomenon of migration and by using foreign labour, but also because it owns, through its regional and local institutions, regional professional organizations, universities and its Agrarian Faculty, as well as institutions of excellence in the field of agronomic training such as the Mediterranean Agronomic Institute of Bari, a place of high-level expertise able to develop and support consistent and long-lasting strategies.

SPECIALE



Manutenzione del territorio, una **sfida** per la **meccanica agricola**

Fra i temi proposti nell'ambito di Agrilevante, quello delle strategie e delle tecnologie per la prevenzione dei rischi ambientali assume particolare rilievo. Convegni sul tema del dissesto, degli incendi e della siccità portano l'attenzione sulle emergenze più evidenti, mentre lo spazio espositivo dedicato alla multifunzionalità ospita iniziative divulgative ed una mostra di macchinari specifici

a cura della Redazione

Più di 120 mila ettari devastati dai roghi, due miliardi di euro di danni, undici Regioni che hanno chiesto lo stato di calamità. E ancora alluvioni improvvise, trombe d'aria, frane e smottamenti. L'estate 2017 restituisce l'istantanea di un Paese, il nostro, stretto tra la morsa di una siccità record, che ha ridotto allo stremo le riserve idriche di molte aree urbane e agricole, e il peso di eventi meteo estremi, spesso imprevedibili. Alle possibili strategie di prevenzione e di contrasto delle emergenze ambientali è dedicato il convegno intitolato "Dissesto, incendi, siccità: l'e-

by Editorial Staff

More than 120 thousand hectares ravaged by fires, two billion's worth euros of damage, eleven Regions that have called for a state of natural disaster to be declared. And yet, sudden floods, whirlwinds, landslides, and mudslides.

Summer 2017 gives the snapshot of a country, our country, suffering both from a record-breaking drought, which has destroyed the water supplies of many urban and agricultural areas, and from the burden of an extreme, often unpredictable, weather situation.



Land maintenance, a challenge for agricultural mechanics

mergenza e le strategie" promosso nell'ambito di Agrilevante. L'incontro, in calendario giovedì 12 ottobre presso la sala Regione Puglia del quartiere espositivo di Bari, vede la partecipazione di autorevoli esponenti del mondo universitario, e delle amministrazioni pubbliche, e rappresenta un momento di riflessione sul contributo che l'agricoltura, e in particolare le attività agricole multifunzionali, possono dare alla manutenzione del territorio. Dalla pulizia dei canali, dei fossi e degli argini – elemento basilare per prevenire allagamenti in caso di ingenti precipitazioni – alla manutenzione degli invasi e delle condotte per la raccolta e la distribuzione dell'acqua irrigua; dalla manutenzione dei territori forestali, con l'asportazione della biomassa eccedente, alla realizzazione all'interno dei boschi di corridoi tagliafuoco, gli operatori agricoli possono contribuire in maniera diretta alla gestione protezione dell'ambiente e dei comprensori dei quali, peraltro, hanno una conoscenza precisa. D'altro canto, già oggi le attività multifunzionali rappresentano un'importante occasione di business – in Italia il loro peso sul PIL agricolo è in crescita – grazie ai finanziamenti sistematici previsti dalla politica agricola comunitaria nell'ambito del secondo pilastro. Al centro dell'incon-

Among the issues put forward in the framework of Agrilevante, the strategies and technologies for preventing environmental risks are particularly important. The conference topics are disruption, fires, and drought, therefore they lead the focus on the more visible disasters, while the exposition premises, devoted to multifunctionality, host dissemination activities and an exhibition of specific machinery

The conference on "Disruption, fires, droughts: the emergency and the strategies" promoted within the framework the fifth edition of Agrilevante.

The meeting will be held on Thursday, October 12, at the Puglia Region Hall of the Bari Convention Centre. Some senior representatives of both institutions and university will participate, and it will represent a time to reflect on the aid



SPECIALE

tro è anche il tema relativo alla disponibilità di tecnologie sempre più specifiche ed efficaci. L'industria della meccanica agricola è, oggi più che mai, capace di offrire una gamma di macchine e attrezzature in grado di svolgere funzioni sia agricole che di sistemazione territoriale. Macchine scavafossi, decespugliatori, trinciatrici, caricatori frontali, retroescavatori, minipale, motoseghe, sollevatori telescopici e altre tipologie di mezzi meccanici, comprese quelle per il prelievo, il trasporto e il trattamento delle biomasse forestali, sono disponibili sul mercato. Una selezione di macchine e attrezzature, ma soprattutto una mostra esplicativa e un programma di incontri fra cui spicca quello dal titolo "Il dissesto idrogeologico. Politiche di difesa del suolo per la Regione Puglia e strategie di intervento" (promosso da Fondazione Biohabitat e Studio Tecnico EuD Engineering) sono previsti all'interno dell'area M.i.A. dedicata proprio alla multifunzionalità, e che - costituendo parte integrante, oltre che di Agrilevante, di fiere come l'EIMA di Bologna e la Fiera Agricola di Foggia - sempre più spesso pone il proprio "focus" sul problema della manutenzione e della gestione del territorio. Le più moderne tecnologie per questa tipologia d'interventi possono essere acquistate dalle aziende anche grazie ai fondi pubblici comunitari e nazionali, in primo luogo i Piani di Sviluppo Rurale PSR che finanziano proprio l'acquisto di mezzi per la vasta rosa di attività possibili, e necessarie, in ambiente rurale.

that agriculture, and particularly multifunctional agricultural activities, can provide for the maintenance of the land. From the ditch, riverbank, and dam cleaning - which are the basic activities to prevent flooding in the event of heavy rainfall - to the maintenance of reservoirs and of conduits which collect and conduct water; from the maintenance of forest areas, with the removal of the exceeding biomass, to the realisation of firebreaks within the woods, farmers can directly contribute to manage the environment protection of the areas they know very well.

On the other hand, multifunctional activities already represent a major business opportunity - in Italy, their weight on agricultural GDP is growing - thanks to the systematic funding provided by the second pillar of the common agricultural policy.

One of the topics of the meeting is the availability of increasingly specific and effective technologies.

The agricultural mechanics industry is, today more than ever, able to offer a range of machines and equipment that can carry out both agricultural and territorial functions.

Ditching machines, brush cutters, choppers, front loaders, backhoe loaders, steer loaders, chain saws, telescopic lifters, and other types of mechanical means, including those for collecting, moving, and processing forest biomass, are available on the front loaders market.



SPECIALE

Sostenibilità e bioenergia in evidenza a Bari

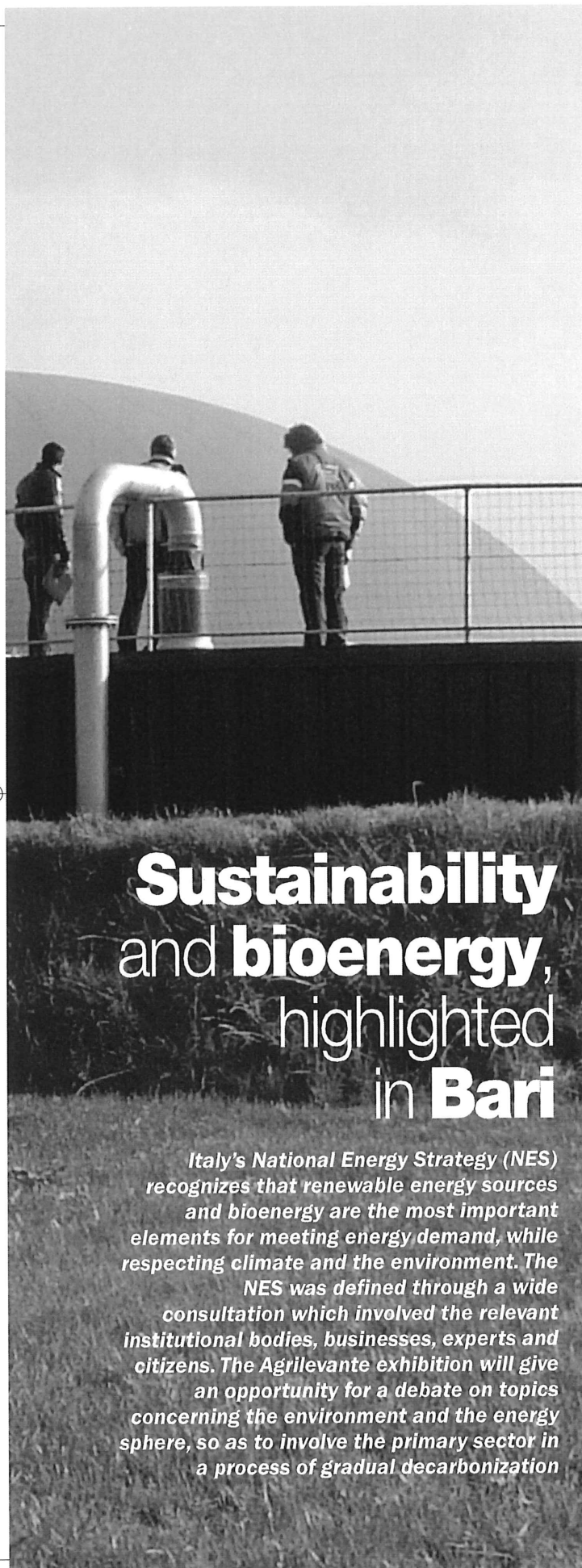
La nuova Strategia Energetica Nazionale riconosce alle rinnovabili e alla bioenergia una grande importanza per soddisfare il fabbisogno di energia nel rispetto di clima e ambiente. La definizione della SEN è avvenuta attraverso una consultazione ampia che ha coinvolto gli organi istituzionali competenti, le imprese, gli esperti e i cittadini. Alla rassegna di Bari si discute di ambiente ed energia per coinvolgere il settore primario nell'imprescindibile processo di graduale "decarbonizzazione" dell'economia

di Matteo Monni - Vice presidente Itabia

Per chi ha seguito con attenzione i negoziati di Parigi sui cambiamenti climatici della COP 21, gli accordi raggiunti e gli sviluppi successivi, fa un effetto positivo notare l'importanza data nella recentissima Strategia Energetica Nazionale (SEN) alle questioni ambientali, oggi al centro del dibattito internazionale. Il binomio energia e sviluppo sostenibile appare sempre più saldo e non è un caso che l'introduzione del corposo testo della SEN sia firmato congiuntamente dai Ministri Calenda e Galletti rispettivamente dello Sviluppo Economico e dell'Ambiente. Secondo questo fondamentale documento strategico il futuro del nostro Paese dovrà puntare su una profonda trasformazione del sistema energetico verso una sempre maggiore efficienza nell'uso delle risorse, nella produzione e distribuzione dell'energia. Per esempio, entro i prossimi 12 anni spariranno le centrali a carbone (phase out),

by Matteo Monni - Vice president Itabia

The importance given by the recent approval of Italy's National Energy Strategy on environmental issues, that are now in the centre of attention of the international debate, was positively seen by those who followed the COP 21 negotiations on climate change in Paris, the agreements achieved and following developments. The combination of energy and sustainable development seems increasingly stable and it is not a case that the introduction of the full-bodied text of the NES was jointly signed by the Minister of the Economic Development Calenda and the Minister of the Environment Galletti. According to this fundamental strategic document, the future of Italy will have to focus on a deep transformation of the energy system towards an increasing efficiency in the use of resources, production and energy distribution. For example, in the next 12 years coal plants will be phased out, while renewable energy sources will have to



Sustainability and bioenergy, highlighted in Bari

Italy's National Energy Strategy (NES) recognizes that renewable energy sources and bioenergy are the most important elements for meeting energy demand, while respecting climate and the environment. The NES was defined through a wide consultation which involved the relevant institutional bodies, businesses, experts and citizens. The Agrilevante exhibition will give an opportunity for a debate on topics concerning the environment and the energy sphere, so as to involve the primary sector in a process of gradual decarbonization

AGRILEVANTE 2017

mentre le fonti energetiche rinnovabili dovranno arrivare a coprire il 27% di tutti i consumi finali, con la seguente assegnazione di obiettivi: elettricità 48 - 50% (nel 2015 era il 33,5%); termico 28 - 30% (nel 2015 era il 19,2%); trasporti 17% - 19% (nel 2015 era il 6,4%).

Nel complesso, tuttavia, la SEN riconosce alla bioenergia da un lato una serie di vantaggi indiscutibili, ma dall'altro pone alcune limitazioni che rischiano di lasciare inespresso un potenziale di sviluppo certamente utile all'ambiente e alla società. Infatti, per la generazione di elettricità da biomasse sono esplicitamente considerati i benefici sull'economia circolare e la riduzione di emissioni climateranti, però orienta il sostegno a nuovi investimenti per soli impianti di piccolissima taglia (fino a 70 kW) che da un punto vista tecnico-economico sono soluzioni fuori mercato. In merito alla risorsa biomassa, per evitare distorsioni sulla filiera agricola alimentare saranno incentivati solo gli impianti alimentati con scarti, residui agricoli o urbani e da prodotti di secondo raccolto. Sul fronte dell'energia termica da biomasse, molto sviluppato in Italia, si punterà su quelle tecnologie che garantiscono elevati standard di efficienza e controllo sulle emissioni già da tempo ampiamente diffuse e mature. Con questi presupposti il termico da biomasse potrebbe fornire un contributo al raggiungimento del target nazionale di produzione di calore da rinnovabili molto importante che nella SEN viene sottovalutato. Infine, nel settore dei trasporti si punta su biometano e biocarburanti avanzati derivanti da rifiuti urbani biologici, scarti agricoli, scarti animali, etc. Visto che la bioenergia deve continuare a giocare un ruolo centrale nel riassetto energetico del nostro Paese, occorre promuovere le buone pratiche rendendo note le tante ricadute positive ad esse associate. Perciò, in occasione di Agrilevante, un ampio spazio viene dedicato al

cover the 27% of all final consumption, with the following setting of targets:- electricity 40 - 50% (33.5% in 2015); thermal energy 28 - 30% (19.2% in 2015); transport 17 - 19% (6.4% in 2015).

In general, while the NES recognizes bioenergy a number of unquestionable advantages, on the other hand it places restrictions that risk to leave potentially unexpressed a development that might be useful for the Italian environment and society. In fact, with regard to biomass power production, despite highlighting the benefits of the circular economy and the reduction of emissions, the NES is oriented to investments in very small plants (until 70 kW). Indeed, these small biomass plants are, from a technical and economic point of view, off-market solutions. With regard to the biomass resources, only plants using waste, agricultural or urban residues and second-crop products will be encouraged in order to limit distortions in the agricultural food chain. In terms of biomass power generation, a sector that is widely developed in Italy, the focus will be on those technologies able to guarantee high efficiency and control standards over widely spread and mature emissions. With these assumptions, the sector of biomass for power generation could give a contribution to the achievement of the national target of heat production from renewable sources, undervalued in the NES. Finally, in the transport sector the focus is on biomethane and biofuels from organic urban residues, agricultural and animal residues, etc. Considering that bioenergy shall play a central role in Italy's energy recovery, it is necessary to promote the good practices that have a positive impact on the environment. Therefore, during the Agrilevante exhibition, a large space will be dedicated to the issue of biomass for energy purposes and



SPECIALE

tema delle biomasse ad uso energetico e all'innovazione nelle pratiche agronomiche per contrastare i cambiamenti climatici. Convegni, seminari, incontri pubblici animano le giornate fieristiche. Un nutrito programma di iniziative per conoscere ed approfondire le possibilità di generare energia rinnovabile attraverso l'impiego di prodotti, residui e scarti dell'attività agricola.

Esperti, rappresentanti di associazioni, produttori e di istituzioni pubbliche delineano lo stato del settore e le strategie di sviluppo da intraprendere. Un focus particolare è dedicato alle iniziative regionali ("Gruppi Operativi" sulle bioenergie), a quelle europee (i progetti uP_running, Agroinlog, GreenGain, ISAAC, ecc.), nonché ai più significativi progetti pilota in Puglia.

Gli incontri si terranno sia presso la Sala 5 del Centro Congressi, sia presso lo Stand della Regione Puglia al Padiglione 20. L'iniziativa è organizzata da ITABIA in collaborazione con FederUnacoma, la Regione Puglia, l'ENEA, l'Università di Foggia, il Distretto Agro-alimentare Regionale (DARE), l'Università di Bari, l'Associazione Chimica Verde Bionet, Legambiente, il CNR IIA.

Il programma completo degli incontri promossi da ITABIA è consultabile sul sito www.agrilevante.eu.

Matteo Monni

to agronomic innovations designed to combat climate change. Conferences, workshops and meetings will animate the days of the exhibition.

A rich programme of initiatives has been organized to further explore the possibilities of producing renewable energy through the use of products, residues and waste from agricultural activities.

Experts, associations' representatives, producers and public institutions will outline the state of the agricultural industry and the development strategies to be undertaken.

A special focus will be dedicated to several regional initiatives ("Operative Groups" on bioenergy) as well as to European ones (such as the uP_running projects, Agroinlog, GreenGain, ISAAC etc.), together with some pilot projects in Puglia.

Meetings will be held in Hall 5 of the Congress Centre and at the Stand of the Puglia Region, in Pavilion 20.

The initiative is sponsored by ITABIA in collaboration with FederUnacoma, Puglia Region, ENEA, University of Foggia, the Regional Agro-food District (DARE), University of Bari, Green Chemistry Bionet Association, Legambiente and CNR IIA.

The full program of initiatives, promoted by ITABIA can be consulted on the web site www.agrilevante.eu.

Matteo Monni



L'INFORMATORE AGRARIO

Agrilevante 2017

INSERTO AL N. 34/2017

BARI 12-15 OTTOBRE

www.informatoreagrario.it



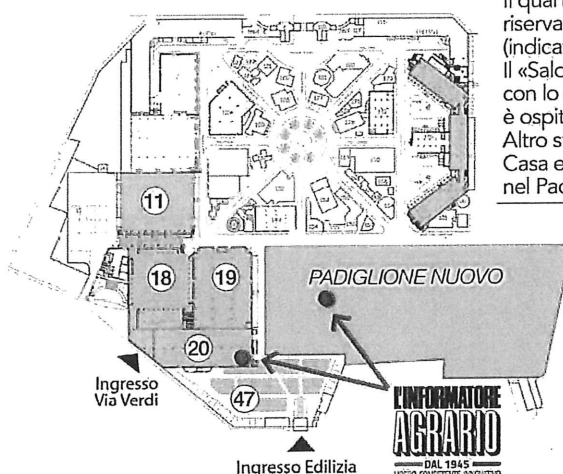
- Edizioni L'Informatore Agrario in fiera:
il Salone di Vita in Campagna,
convegni e workshop
- L'uva da tavola punta sulle apirene
- Grano duro, la filiera paga

AGRILEVANTE

● ALLA FIERA DI BARI DAL 12 AL 15 OTTOBRE

L'agricoltura mediterranea è ad Agrilevante

La manifestazione, organizzata dall'Ente Fiera del Levante e da **FederUnacoma**, si conferma il principale appuntamento dedicato all'agricoltura per tutta l'area mediterranea, con un'attenzione particolare alle filiere più importanti di queste zone



Il quartiere fieristico riservato ad **Agrilevante** (indicato in giallo). Il «Salone di Vita in Campagna» con lo stand principale è ospitato nel Padiglione 20. Altro stand della nostra Casa editrice si trova nel Padiglione Nuovo

L'agricoltura mediterranea ritrova a Bari, dal 12 al 15 ottobre, la sua manifestazione di riferimento: **Agrilevante**. Esposizione internazionale delle macchine, impianti e tecnologie per la filiera agricola.

L'evento, organizzato dall'Ente Fiera del Levante e da **FederUnacoma**, è giunto alla quinta edizione e ogni due anni propone il meglio delle macchine e delle tecnologie dedicate all'agricoltura, con un occhio di riguardo alle filiere tipiche del nostro Meridione e, più in generale, dei Paesi mediterranei.

I numeri del successo

Nata per essere punto di riferimento per gli operatori agricoli dell'area mediterranea, nonché dell'Africa e del Medioriente, **Agrilevante** registra una crescita costante del numero di espositori e della superficie impegnata. In questa edizione saranno circa 300 le industrie espositrici, in gran parte italiane, ma anche estere provenienti da Austria, Belgio, Cina, Francia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Olanda, Spagna, Stati Uniti, Svezia e Svizzera, con la presenza dei

marchi più prestigiosi e una gamma di modelli particolarmente ampia.

Per quanto riguarda l'area espositiva, la rassegna conferma i 53.000 metri quadrati complessivi dell'edizione 2015, ai quali si aggiungeranno ulteriori 2.000 metri quadrati collocati all'interno dell'area coperta che collega i padiglioni 18 e 11.

VISITARE LA FIERA

Quartiere fieristico: Fiera del Levante, lungomare Starita - Bari. Telefono 080.5366111.

Segreteria organizzativa: **FederUnacoma** - Roma, tel. 06.432981. **Superficie espositiva:** 54.000 m².

Orario: continuato dalle ore 9 alle 19.

Ingresso: gratuito, previa registrazione agli ingressi o online.

Come arrivare: da Nord autostrada A14 con uscita a Bari Nord, poi tangenziale di Bari con uscita n. 4 (Fiera-Porto-Centro), a circa 6 km dalla fiera; da Sud autostrada A14 con uscita a Bari Sud, a circa 6 km dalla manifestazione.

www.agrilevante.eu

Nell'edizione scorsa i visitatori sono stati complessivamente 58.400, dei quali il 10% proveniente da 30 Paesi esteri, e l'aspettativa per l'edizione di quest'anno è di superare quota 60.000.

L'offerta espositiva

Agrilevante propone le più avanzate tecnologie per l'agricoltura, coprendo tutte le principali filiere.

Filiera cerealicola: macchine per lavorazione del terreno, semina e raccolta; macchine per diserbo e trattamenti antiparassitari; macchine e impianti per pulizia, stoccaggio e molitura; impianti di panificazione.

Filiera energetica e colture no food: macchine per taglio, raccolta e trasporto dei residui di potatura; impianti di essiccazione, trinciatura, cubettatura; caldaie speciali per combustione delle biomasse; pannelli fotovoltaici e sistemi di distribuzione dell'energia nelle aziende agricole; motori eolici; tecnologie di filiera per le colture energetiche e no food.

Filiera olivicolo-olearia: vivaistica, allestitori di oliveti, potatura; macchine e prodotti per gestione dell'oliveto e raccolta e tritatura dei residui di po-

AGRILEVANTE

L'INFORMATORE AGRARIO E VITA IN CAMPAGNA A BARI

Formula che vince non si cambia. E così anche quest'anno Edizioni L'Informatore Agrario, dopo il successo del 2015, ripropone ad Agrilevante le proprie collaudate iniziative che puntano a soddisfare le esigenze sia del pubblico professionale, sia degli appassionati di agricoltura.

Il Salone di Vita
in Campagna

Ecco quindi ritornare il Salone di Vita in Campagna che porta in fiera il frutteto, l'oliveto e il giardino, secondo la formula che da anni attira decine di migliaia di appassionati a Montichiari (Brescia) ogni primavera.

Il Salone è ospitato nel padiglione 20 e, su una superficie di circa 300 metri quadrati, prevede tre aree dedicate rispettivamente al frutteto, all'oliveto e al giardino.

In ciascuna di queste, tutti i giorni saranno presenti gli esperti di Vita in Campagna che svolgeranno corso pratici gratuiti e saranno a disposizione del pubblico per rispondere a quesiti sui temi di loro competenza.

Frutteto. Giovanni Rigo, esperto di frutticoltura, proporrà i seguenti appuntamenti:

- il 12 e 13 ottobre alle ore 9,30 «**Impianto e potatura degli alberi da frutta**» e alle ore 14 «**I vari tipi di innesto**»;
- il 14 ottobre alle ore 9,30 «**Impianti e potatura degli alberi da frutto**».

Oliveto. Giorgio Pannelli, agronomo e ricercatore, sarà presente con i seguenti orari:

- il 12 e 13 ottobre alle ore 11,30 e alle ore 16 «**Gestione dell'oliveto e dimostrazioni pratiche di potatura**»;
- il 14 ottobre alle ore 11,30 «**Gestione dell'oliveto e dimostrazioni pratiche di potatura**».

L'INFORMATORE
AGRARIO
eventi

Giardino. Francesca Moscatelli, agronoma ed esperta in vivaistica, sarà presente con il seguente calendario:

- il 12 e 13 ottobre alle ore 10,30 «**Potatura dei principali arbusti da fiore**» e alle ore 15 «**Cure culturali agli alberi e arbusti del giardino**»;
- il 14 ottobre alle ore 10,30 «**Potatura dei principali arbusti da fiore**».

L'informazione economica
e tecnica

Agrilevante è principalmente una manifestazione dedicata ai professionisti dell'agricoltura, e a questi ha pensato L'Informatore Agrario, organizzando una serie di eventi di alto livello.

Fare reddito con il grano duro

- Giovedì 12 alle ore 15,30 (area convegni della Regione Puglia) è previsto un convegno su una delle colture più importanti in Puglia e in tutto il Mezzogiorno: il grano duro. Il titolo è «**Grano duro: strumenti di protezione del reddito**».

Queste le relazioni previste:

- Mauro Bruni: «Lo scenario competitivo internazionale»;
- Angelo Frascarelli: «Come gestire la volatilità dei prezzi? Strumenti privati e intervento pubblico»;
- Herbert Lavorano: «Contratti di filiera»;
- tavola rotonda sugli strumenti di aiuto al reddito previsti dai Psr con rappresentanti di Basilicata, Calabria e Puglia.

Innovazione e sviluppo

Venerdì 13 alle ore 11 (area convegni Regione Puglia) si parlerà di «**Pei: il ruolo dell'innovazione nello sviluppo delle filiere di eccellenza pugliesi**».

Il Pei, Partenariato europeo per l'innovazione, è una delle iniziative che dà attuazione alla strategia di Europa 2020 promuovendo un nuovo approccio interattivo all'innovazione attraverso finanziamenti specifici.

Tecnica in vigneto e per l'uva da tavola

Nei giorni di giovedì 12 e venerdì 13 L'Informatore Agrario organizza quattro workshop dedicati alla viticoltura, che si svolgeranno nell'apposita sala al nostro stand nel padiglione 20.

- Giovedì 12 alle ore 10 il tema sarà «**La potatura ramificata del vigneto**»; alle ore 14 si parlerà invece di «**Agrotecniche innovative per l'uva da tavola da reddito**».

Venerdì 13 programma invertito: alle ore 10 «**Agrotecniche innovative per l'uva da tavola da reddito**»; alle ore 14 «**la potatura ramificata del vigneto**».

È possibile iscriversi online sul sito: www.ediaeventi.it

AGRILEVANTE

tatura; raccolta meccanizzata, reti di raccolta; linee di estrazione di olio; macchine per lavorazione delle olive: deramifogliatrici, lavatrici, frangitori, denocciolatori, gramolatrici, decanter, separatori, trasporto dei solidi, pompe e valvole; impianti di estrazione per la filiera corta; silos e contenitori in acciaio inox, imbottigliatrici.

Filiera ortofrutticola: macchine per lavorazione del terreno e trapianto; attrezzature per irrigazione; macchine per protezione delle colture; macchine per raccolta; impiantistica frigorifera e sistemi di lavorazione dei prodotti ortofrutticoli.

Filiera vitivinicolo-enologica: macchine e prodotti per gestione del vigneto; attrezzature per vendemmia e pigiatura; macchine, attrezzature e prodotti per vinificazione; apparecchi d'analisi e prodotti per il laboratorio enologico e per l'enologia.

Filiera zootecnica: macchine per lavorazione e raccolta dei foraggi; macchine e attrezzature per allevamenti; macchine per mungitura; macchine e impianti per trasformazione dei prodotti lattiero-caseari.

Novità e conferme

Tra le novità di questa edizione di **Agrilevante** c'è l'inserimento di una sezione dedicata ai droni per l'agri-



coltura di precisione; mentre la mostra delle Novità tecniche premiate – esposte in un'area specifica, collocata all'esterno dei padiglioni in prossimità dell'ingresso «Edilizia» del quartiere fieristico – resta il cuore tecnologico della rassegna, che offre agli operatori delle grandi come delle piccole aziende agricole soluzioni per le colture in pieno campo e per quelle specializzate tipiche dell'area mediterranea.

Accanto ai settori tradizionali, anche quest'anno è presente ad **Agrilevante** la Mostra sulla multifunzionalità in agricoltura – il **Salone MIA** – che copre l'insieme delle attività possibili in ambiente rurale, complementari all'agricoltura e capaci di creare reddito aggiuntivo.



L'Unacma (Unione nazionale commercianti macchine agricole) ripropone, in collaborazione con **FederUnacoma**, l'iniziativa **Mech@agri Jobs**, dedicata alle nuove professioni della meccanizzazione agricola, con l'obiettivo di offrire orientamento e opportunità lavorative ai giovani.

Infine, torna anche quest'anno, nel padiglione 20, il **Salone di Vita in Campagna** organizzato da Edizioni L'Informatore Agrario con gli esperti di frutticoltura, olivicoltura e giardinaggio. (vedi alla pagina precedente).

Gli appuntamenti

Nei tre giorni di manifestazione sono previsti diversi appuntamenti: convegni e workshop di grande interesse.

● **Giovedì 12:** alle ore 10 workshop de **L'Informatore Agrario** su «**La potatura ramificata del vigneto**».

Alle ore 10,30 si svolgerà il convegno di **FederUnacoma** su «**Dissesto, incendi, siccità: l'emergenza e le strategie**».

Alle ore 14 workshop de **L'Informatore Agrario** su «**Agrotecniche innovative per l'uva da tavola da reddito**».

Inizierà invece alle 15,30 il convegno organizzato da **L'Informatore Agrario** su «**Grano duro: strumenti di protezione del reddito**». (vedi alla pagina precedente).

Alle ore 16,30 incontro organizzato dall'Università di Bari sulla **sicurezza nei lavori forestali**.

● **Venerdì 13:** tra gli appuntamenti segnaliamo alle ore 9 l'incontro Aiaa su «**Lavorazioni post raccolta nella frutticoltura**».

Alle ore 10 workshop de **L'Informatore Agrario** su «**Agrotecniche innovative per l'uva da tavola da reddito**».

Alle ore 10,30 convegno **FederUnacoma** su «**Economia agricola e stabilità politica: una sfida per l'Africa e il Mediterraneo**».

Alle ore 11 convegno de **L'Informatore Agrario** su «**Pei: il ruolo dell'innovazione nello sviluppo delle filiere di eccellenza pugliesi**». (vedi alla pagina precedente).

Alle ore 14 workshop de **L'Informatore Agrario** su «**La potatura ramificata del vigneto**».

AGRILEVANTE

● INTERVISTA AD ALESSANDRO MALAVOLTI

Macchine agricole e formazione al centro di Agrilevante 2017

Il neoeletto presidente di FederUnacoma illustra le novità dell'edizione 2017 e sottolinea l'importanza dei Psr come strumento per stabilizzare il mercato delle macchine agricole

L'edizione 2017 di Agrilevante, che aprirà i battenti il prossimo 12 ottobre a Bari, sarà la prima per il neopresidente di FederUnacoma, Alessandro Malavolti, eletto lo scorso 22 giugno. Lo abbiamo intervistato per conoscere quali saranno le principali novità della kermesse barese e capire come si sta muovendo il mercato delle macchine agricole.

Presidente Malavolti, Agrilevante è diventato un importante punto di riferimento per l'agricoltura del Mediterraneo. Quali sono le principali novità per l'edizione 2017?

L'impostazione della rassegna è ormai consolidata e prevede una ripartizione dei macchinari per settori merceologici, con l'esposizione di tecnologie in grado di coprire per intero le principali filiere produttive. Una formula, questa, che incontra il gusto del pubblico e soprattutto degli operatori economici, che possono ottimizzare le attività in fiera individuando subito i settori di specifico interesse. Abbiamo certamente delle novità, come ad esempio la nuova area riservata ai droni, che prevede anche esibizioni dimostrative, oppure le iniziative dedicate alla difesa del suolo e del territorio realizzate all'interno del Salone della multifunzionalità MiA, e molto altro. Non dimentichiamo, però, che in

una fiera come Agrilevante i contenuti più importanti sono quelli proposti dalle case costruttrici, che espongono tecnologie di ultima generazione selezionate in base alle esigenze specifiche delle colture mediterranee.

Quali obiettivi vi siete posti in termini di espositori, visitatori e delegazioni estere?

La rassegna è giunta alla sua quinta edizione, registrando una crescita costante in termini di superficie, aziende espositrici e visitatori. Mantenere gli standard raggiunti nel 2015 sarebbe già un ottimo risultato, e tuttavia ci sono le premesse per un risultato ancora migliore. La superficie impegnata dovrebbe aumentare con l'impiego di alcune aree coperte prima inutilizzate, le aziende espositrici saranno circa 300 e l'aspettativa è di avere un pubblico intorno alle 60.000 unità, quindi ancora in crescita rispetto alla precedente edizione. Un incremento consistente avranno le delegazioni ufficiali di operatori esteri, provenienti da 40 Paesi.

Tra le attività previste quest'anno, grande attenzione viene data alla formazione (corsi per patentino trattori con posti già esauriti, Mech@gr Jobs, Salone Vita in campagna, quest'ultimo in collaborazione con la nostra Casa editrice, ecc.). Ritenete la formazione un elemento fondamentale da introdurre nelle manifestazioni fieristiche? Pensate di poterla inserire anche a Eima International?

Gli eventi organizzati da FederUnacoma hanno sempre accolto iniziative di formazione e aggiornamento professionale, spesso proprio grazie ai seminari e agli incontri tecnici organizzati da case editrici come la vostra. L'idea

è che l'evento fieristico non debba essere un fatto puramente commerciale e promozionale, ma un'occasione per diffondere a ogni livello una scienza e una cultura della meccanizzazione. A Bari avremo appunto i corsi per il patentino trattori, ma anche un'officina per promuovere gli interventi di manutenzione e messa a norma delle macchine agricole e poi incontri su temi salienti come quello della Xylella promosso dall'Università di Bari.

Per quanto riguarda Eima abbiamo realizzato negli anni molti eventi di formazione, allestendo talvolta vere e proprie aule per consentire a docenti universitari di svolgere le proprie lezioni all'interno della fiera. Nell'edizione scorsa abbiamo realizzato anche corsi per gli operatori del giardinaggio. Tuttavia, sono d'accordo che molto si debba ancora fare in questo senso, proprio intercettando quelle categorie professionali che sono in vario modo a contatto con la meccanizzazione e che hanno necessità di una formazione costante.

Parliamo di revisione, altro tema che è stato inserito nel programma di Agrilevante 2017. A che punto siamo con il decreto attuativo?

La vicenda relativa alla revisione dei mezzi meccanici è spinosa. Pensavamo potesse avere un iter molto più veloce e lineare, essendo la pura e semplice applicazione in agricoltura di quel criterio che da tanti anni esiste per le automobili, i camion e le motociclette e che tutti accettano come una misura necessaria per mantenere standard minimi di sicurezza.

Quando il decreto attuativo verrà emanato – e questo viene purtroppo sistematicamente rinviato – i controlli procederanno per scaglioni e in modo progressivo, riguardando in primo luogo macchine molto vecchie che devono essere revisionate con la massima urgenza. Contrastare un provvedimento sulla revisione, come stanno facendo alcuni settori del mondo agricolo, mi sembra un atteggiamento di retroguardia, poco appropriato a un'agricoltura che vorrebbe essere moderna e competitiva.

I dati dell'immatricolato nei primi otto mesi dell'anno hanno mostrato una netta ripresa del mercato dei trattori e delle mietitrebbie. Quali sono le



Alessandro Malavolti

vostre previsioni di chiusura? Qual è stato secondo voi quest'anno l'impatto dei Psr sulle vendite di macchine agricole? Quando si sentiranno gli effetti del bando Inail?

I dati relativi ai primi otto mesi indicano una crescita delle immatricolazioni di trattrici e questo fa pensare che potremo terminare l'anno finalmente in attivo. Incentivi Inail e Psr sono strumenti importanti, perché l'investimento per l'acquisto di mezzi meccanici nuovi è sempre impegnativo per le imprese agricole e necessita quindi di incentivi.

I provvedimenti «una tantum», come sono stati in passato i decreti rottamazione, hanno l'effetto di vitalizzare il mercato, anche se spesso comportano un blocco degli acquisti nella fase precedente, poiché gli operatori si fermano in attesa del provvedimento, e una netta flessione nelle fasi successive, quando si esauriscono i fondi stanziati e le imprese hanno forzato sulla propria pianificazione anticipando gli acquisti. All'opposto i Psr, essendo strumenti pluriennali, possono avere – se ben gestiti – l'effetto di stabilizzare il mercato e di accompagnare nel tempo il necessario processo di rinnovo del parco.

Il fenomeno del noleggio sta crescendo in Italia sia nelle aziende agricole sia nei contoterzisti. Qual è la vostra opinione su questa tipologia di servizio? Secondo voi i costruttori di macchine agricole spingeranno per un'ulteriore crescita?

In agricoltura è in atto da anni una lenta rivoluzione per quanto riguarda la dotazione di mezzi meccanici. Nel passato il possesso delle macchine era un punto fermo da parte delle imprese agricole, e a questo si accompagnava la propensione all'acquisto di mezzi sovradimensionati rispetto alle necessità aziendali. Con lo sviluppo dei servizi in contoterzi si sono diffusi una maggiore razionalità e un maggior senso economico nel ricorso ai mezzi meccanici.

Il noleggio rappresenta, se vogliamo, un superamento del concetto di «possesso» del mezzo e in questo senso si può parlare di un processo anche culturale.

I riflessi sul mercato possono essere significativi, perché i big investors, vale a dire proprio i contoterzisti e i noleggiatori, assumeranno maggiore importanza e la domanda si orienterà verso macchine più grandi e tecnologiche.

G.A.

Dal 12 al 15 ottobre 2017

Agrilevante di Bari e «Salone di Vita in Campagna»

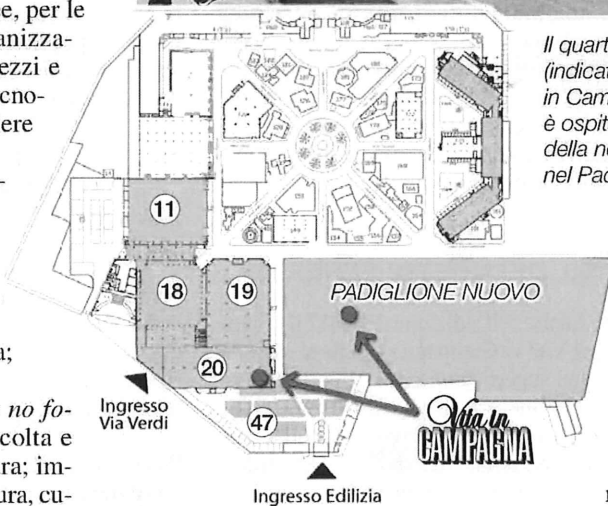
Dal 12 al 15 ottobre prossimi Bari ospita la sesta edizione di **Agrilevante** (**Esposizione internazionale delle macchine, impianti e tecnologie per la filiera agricola**), manifestazione biennale punto di riferimento in campo agricolo non solo per il Centro e il Sud Italia, ma per l'intero bacino del Mediterraneo, l'Europa balcanica e il Medio Oriente.

AGRICOLTURA MEDITERRANEA IN UN EVENTO UNICO

L'evento è particolarmente focalizzato sulle colture mediterranee, per le quali l'industria della meccanizzazione offre una gamma di mezzi e attrezzature molto ampia e tecnologicamente avanzata. Le filiere agricole presenti sono:

- **filiera cerealicola** (macchine per lavorazione del terreno, semina e raccolta; macchine per diserbo e trattamenti antiparassitari; macchine e impianti per pulizia, stoccaggio e molitura; impianti di panificazione);
- **filiera energetica e colture no food** (macchine per taglio, raccolta e trasporto dei residui di potatura; impianti di essiccazione, trinciatura, cu-

Uno scorcio dell'edizione 2015 di Agrilevante



Il quartiere fieristico riservato ad Agrilevante (indicato in giallo). Il «Salone di Vita in Campagna» con lo stand principale è ospitato nel Pad. 20. Altro stand della nostra Casa editrice si trova nel Padiglione Nuovo

bettatura; caldaie speciali per combustione delle biomasse; pannelli fotovoltaici e sistemi di distribuzione dell'energia nelle aziende agricole; motori eolici; tecnologie di filiera per le colture energetiche e no food);

- **filiera olivicolo-olearia** (vivaistica, allestitori di oliveti, potatura; macchine e prodotti per gestione dell'oliveto e raccolta e tritura dei residui di potatura; raccolta meccanizzata, reti di raccolta; linee di estrazione di olio; macchine per lavorazione delle olive: deramifogliatrici, lavatrici, frangitori, denocciolatori, gramolatrici, decanter, separatori, trasporto dei solidi, pompe e valvole; impianti di estrazione per la filiera corta; silos e contenitori in acciaio inox, imbottigliatrici);
- **filiera ortofrutticola** (macchine per lavorazione del terreno e trapianto; attrezzature per irrigazione; macchine per protezione delle colture; macchine per raccolta; impiantistica frigorifera e sistemi di lavorazione dei prodotti ortofrutticoli);
- **filiera vitivinicolo-enologica** (mac-

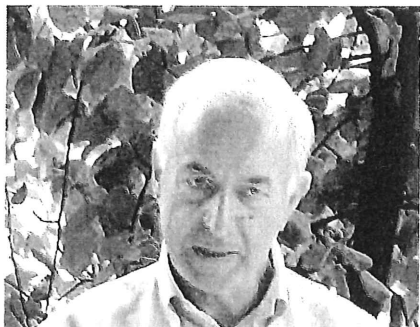
Informazioni utili per visitare la manifestazione

Agrilevante (www.agrilevante.it) si svolge presso la Fiera del Levante - Ente Autonomo Fiera del Levante - Lungomare Starita - 70123 Bari - Tel. 080 5366111 - Internet: www.fieradellevalente.it - **Segreteria organizzativa:** FederUnacoma surl - Via Venafro, 5 - 00159 Roma - Tel. 06 432981 - Internet: www.federunacoma.it

Superficie espositiva: 54.000 metri quadrati. **Orario continuato di apertura al pubblico:** dalle ore 9 alle 19. **Ingresso:** gratuito (previa registrazione all'ingresso). **Come arrivare in auto:** da nord autostrada A14 con uscita a Bari Nord, poi tangenziale di Bari con uscita n. 4 (Fiera-Porto-Centro), a circa 6 km dalla manifestazione; da sud autostrada A14 con uscita a Bari Sud, a circa 6 km dalla manifestazione.

Parcheggio: per circa 4.000 posti auto, gratuiti, in prossimità della Fiera.

I nostri esperti al «Salone di Vita in Campagna»: giorni e orari dei corsi pratici gratuiti



Giovanni Rigo (Ambasciatore di Vita in Campagna ed esperto di frutticoltura) è presente nell'area frutteto nei seguenti giorni e orari:

- il 12 e 13 ottobre ore 9,30 «Impianto e potatura degli alberi da frutto» e ore 14 «I vari tipi di innesto»;
- il 14 ottobre ore 9,30 «Impianto e potatura degli alberi da frutto»



Giorgio Pannelli (agronomo, già ricercatore in olivicoltura) è presente nell'area oliveto nei seguenti giorni e orari:

- il 12 e 13 ottobre ore 11,30 e ore 16 «Gestione dell'oliveto e dimostrazioni pratiche di potatura»;
- il 14 ottobre ore 11,30 «Gestione dell'oliveto e dimostrazioni pratiche di potatura»



Francesca Moscatelli (agronomo forestale, esperto in vivaistica) è presente nell'area giardino nei seguenti giorni e orari:

- il 12 e 13 ottobre ore 10,30 «Potatura dei principali arbusti da fiore» e ore 15 «Cure culturali agli alberi e arbusti del giardino»;
- il 14 ottobre ore 10,30 «Potatura dei principali arbusti da fiore»

chine e prodotti per gestione del vigneto; attrezzature per vendemmia e pigiatura; macchine, attrezzature e prodotti per vinificazione; apparecchi d'analisi e prodotti per il laboratorio enologico e per l'enologia;

• filiera zootecnica (macchine per lavorazione e raccolta dei foraggi; macchine e attrezzature per allevamenti; macchine per mungitura; macchine e impianti per trasformazione dei prodotti lattiero-caseari).

Accanto ai settori tradizionali, anche quest'anno è presente ad Agrilevante la Mostra sulla multifunzionalità in agricoltura – il Salone MiA – che copre l'insieme delle attività possibili in ambiente rurale, complementari all'agricoltura e capaci di creare reddito aggiuntivo. Il Salone MiA rappresenta un punto di incontro tra operatori agricoli, aziende, pubbliche amministrazioni e professionisti del verde, per favorire la collaborazione e il dia-

logo interdisciplinare per uno sviluppo dell'impresa agricola.

Infine, l'Unacma (Unione nazionale commercianti macchine agricole) ripropone, in collaborazione con FederUnacoma, l'iniziativa Mech@agri Jobs, dedicata alle nuove professioni della meccanizzazione agricola con l'obiettivo di offrire orientamento e opportunità lavorative ai giovani.



CORSI PRATICI DEI NOSTRI ESPERTI

Anche nell'edizione del 2017 il «Salone di Vita in Campagna» – che si estende su una superficie di circa 300 metri quadrati all'interno del Pad. 20 – viene organizzato dalla nostra rivista in collaborazione con FederUnacoma e l'Ente Autonomo Fiera del Levante.

Il Salone è articolato in tre aree, ciascuna caratterizzata dalla ricostruzione di un ambiente tipico del piccolo spazio

verde: un frutteto, un oliveto e un giardino. In ciascuna delle aree tutti i giorni sarà presente un esperto di Vita in Campagna che svolgerà corsi pratici gratuiti come specificato qui sopra e sarà a disposizione dei nostri abbonati per rispondere a quesiti su temi di competenza.

CONVEGNI E WORKSHOP ORGANIZZATI DA L'INFORMATORE AGRARIO

Nell'ambito di Agrilevante il settimanale L'Informatore Agrario – edito dalla nostra Casa editrice – organizza due convegni e due workshop (per ulteriori informazioni: www.ediaeventi.it e tel. 045 8057547).

• Convegni - Area Convegni Regione Puglia (Pad. 20):

• **Grano duro: strumenti di protezione del reddito** - Giovedì 12 ottobre, ore 15,30.

• **Il ruolo dell'innovazione nello sviluppo delle filiere di eccellenza pugliesi** - Venerdì 13 ottobre, ore 11.

• Workshop - Sala Workshop de L'Informatore Agrario (Pad. 20):

• **La potatura ramificata del vigneto** - Giovedì 12 ottobre ore 10-11 e venerdì 13 ottobre ore 14-15.

• **Agrotecniche innovative per l'uva da tavola da reddito** - Giovedì 12 ottobre ore 14-15 e venerdì 13 ottobre ore 10-11.

A cura della Redazione

Nell'ambito di Agrilevante, il «Salone di Vita in Campagna» ospiterà i nostri esperti con i loro corsi pratici



Agrilevante, un progetto vincente

Conclusa alla fiera di Bari la kermesse di Agrilevante, la rassegna biennale che nelle cinque edizioni fino ad oggi realizzate ha registrato una crescita costante in termini di aziende espositrici, di internazionalità e di iniziative culturali di taglio tecnico e divulgativo. Record di visitatori, che hanno raggiunto quest'anno la quota di 70.700 dei quali 3.200 di provenienza estera, con un incremento del 21%, rispetto alla scorsa edizione

a cura della Redazione

Pieno successo per l'edizione 2017 di Agrilevante, la rassegna che ha visto protagonisti alla Fiera di Bari trecento industrie costruttrici di macchine e tecnologie per l'agricoltura e la cura del verde, con la presenza dei più importanti marchi a livello mondiale. Organizzata da FederUnacoma insieme con l'ente Fiera del Levante e con il

by Editorial Staff

The 2017 Agrilevante achieved an outstanding success for the international exposition held in the Bari trade fair quarters for the leading players, major global brand name manufacturers of machinery and technologies for agriculture and the management of greenery. The event was organized by the Italian Agricultural Machinery, Equipment and



Agrilevante, a winning project

The fifth edition of the Agrilevante biennial exposition came to a close today with the registration of an ongoing increase shown the exhibiting manufacturers, in the internationalization of the event and the number of initiatives on cultural points and the dissemination of knowledge on technical issues. Up to today, a record number of visitors for this year's trade fair was reported up by 70.700, 3.200 arriving from abroad, for a gain of 21%, over the most recent edition

contributo della Regione Puglia, la grande kermesse dell'agricoltura si è svolta dal 12 al 15 ottobre scorso e si è conclusa con un numero record di visitatori. Nei quattro giorni gli ingressi sono stati complessivamente 70.700, con un incremento del 21% rispetto all'edizione precedente (ottobre 2015) e con una quota crescente di operatori esteri, che raggiungono le 3.164 unità (+26% rispetto all'edizione scorsa) provenienti da circa 50 Paesi. La sinergia tra l'amministrazione regionale, l'ente fieristico e la federazione che rappresenta in seno a Confindustria i costruttori di macchine, attrezzature e componentistica per l'agricoltura e la cura del verde si è confermata vincente, e la rassegna di Agrilevante ha rafforzato il proprio ruolo di "piattaforma" per l'innovazione in agricoltura nell'area mediterranea, medio-orientale ed africana. In grande evidenza anche le attività di carattere culturale, con convegni ed eventi su temi d'interesse agronomico, ingegneristico, economico e politico. Complessivamente sono stati 56 gli eventi che si sono svolti nell'ambito della rassegna confermando come questa sia divenuta, al di là degli aspetti promozionali e commerciali, un luogo di incontro, di confronto e di informazione. Il successo di pubblico premia la qualità delle tecnologie, gli allestimenti scenografici e la vivacità delle iniziative organizzate nell'ambito della rassegna, che hanno coinvolto anche il pubblico giovanile. Tuttavia, la rassegna non perde il suo carattere di evento di taglio professionale, rivolto agli agricoltori, ai tecnici della meccanizzazione e agli operatori economici, venuti a Bari per trattare partite di macchinario agricolo da collocare sul mercato nazionale e sui mercati esteri. Gli incontri d'affari con gli operatori esteri sono stati sostenuti mediante l'organizzazione di delegazioni ufficiali (da 40 Paesi), rese possibili grazie al contributo dell'Agenzia ICE.

Groundskeeper Manufacturers Federation, FederUnacoma, and the Levante Fiera Agency with the Puglia Region, it took place from 12 to 15 October, showing a record number of visitors. The total of the figures for the four days of the review, 70.700, disclosed a 21% increase over those arriving for the most recent 2015 edition and gains for business people from abroad to reach 3.164 coming from 50 countries, for 26% over the past 2015 outing. The synergies of FederUnacoma, in the National Manufacturers Confederation, Confindustria, and the Puglia Region administration ensured the winning status of Agrilevante as key the platform for agricultural innovations in the Mediterranean Basin, the Middle East and Africa. Also highlighted during the exposition were cultural issues taken up in conferences and other events on agronomics, engineering, economics and policies. There were a total of 56 such events held in the setting of the trade fair covering promotion and commercial issues and lengthy sessions dealing with the dissemination of information. The great success of the general public came about due to the premium quality of the technologies, the scenographic furnishings and the enlightening initiatives set up for the review which also involved youthful visitors. As it stands, Agrilevante has not shed its professional angle targeted on farmers, mechanization technicians and business people coming to Bari associated with the domestic and international markets. The meetings for business people from abroad in 40 countries' official delegations came thanks to the organization managed by the Italian Trade Agency, ICE.



Tecnologie e modelli di **sviluppo** per l'**Africa Sub-sahariana**

Lo sviluppo dell'economia agricola può stabilizzare il continente africano e soddisfare i bisogni alimentari, consentire la permanenza nei territori di origine delle comunità agricole e contribuire a frenare i flussi migratori verso l'Europa. Un convegno internazionale ad Agrilevante mette in luce problemi e potenzialità

a cura della Redazione

La meccanizzazione può fortemente contribuire allo sviluppo dell'agricoltura nei Paesi dell'Africa subsahariana, alla soluzione del problema della denutrizione e alla riduzione dei flussi migratori verso l'Europa. A patto che essa venga calibrata sulle effettive capacità e necessità degli agricoltori locali per evitare di indirizzare verso i Paesi africani tecnologie inadeguate e di difficile gestione. È l'indicazione emersa al conve-

by Editorial Staff

Mechanization can greatly help the development of agriculture in the Sub-saharan countries of Africa to provide a solution to the problem of malnutrition and reduce the flow of migrants to Europe. The conditions for these efforts require calibrating them to the real needs of local farmers and avoid unsuitable technologies difficult to manage. This is one of the points brought up during the conference *The Agricultural Economy and Political Stability: A Challenge for Africa and the Mediterranean* organized by FederUnacoma, held in Bari in the Agrilevante trade fair and moderated by an Italian public radio and TV, RAI, journalist, Attilio Romita.

At the conference, FederUnacoma President Alessandro Malavolti declared, "For a number of years serious political and economic problems have emerged leading to open warfare as a cause of great instability and uncontrolled migration in Sub-saharan Africa, also in Syria and Turkey, and created especially serious conditions in Sub-saharan Africa where 22.5% of the population suffer from malnutrition. And yet the physical and climatic features of these territories are of special interest for the development of agricul-



Technologies and models for **Sub-saharan Africa** development

gno "Economia agricola e stabilità politica: una sfida per l'Africa e il Mediterraneo", organizzato da FederUnacoma, svoltosi alla fiera di Bari nel contesto di Agrilevante e moderato dal giornalista Rai Attilio Romita.

«Da alcuni anni gravi problemi politici ed economici, sfociati anche in guerre aperte, hanno provocato nei Paesi nordafricani e subsahariani, come pure in Siria e Turchia, una forte instabilità che ha causato una incontrollata immigrazione – ha introdotto il presidente di FederUnacoma, Alessandro Malavolti – e particolarmente grave è la situazione dell'Africa subsahariana, dove il 22,5% della popolazione soffre di denutrizione». «Eppure quel territorio – ha aggiunto Malavolti – per caratteristiche fisiche e climatiche è particolarmente interessante per lo sviluppo dell'agricoltura. Perciò, piuttosto che erigere barriere in Europa, dobbiamo sforzarci di favorire in quei Paesi la creazione di ricchezza per dare ragione di vita ai loro popoli».

Potenzialità reali quelle che emergono in riferimento ad 11 Paesi subsahariani – che sono stati oggetto di una specifica indagine realizzata e presentata da Denis Pantini e Stefano Baldi di Nomisma – ma che vanno valorizzate, come ha suggerito Luigi Bodria, del Club of Bologna, in considerazione del fatto che «occorrono interventi strutturali che consentano la permanenza delle popolazioni locali nei luoghi di residenza». «Motore dello sviluppo deve essere l'agricoltura e necessariamente la meccanizzazione – ha aggiunto Bodria – ma in funzione delle reali esigenze locali e accompagnate da un piano di formazione professionale e dalla disponibilità di ricambi, manutenzione e credito all'acquisto». Strategie integrate per ogni Paese ha chiesto Joseph Kienzle della Fao. «In un territorio dove la forza lavoro

Development of the agricultural economy in Sub-saharan Africa could stabilize the African continent and meet food requirements as well as maintain agricultural communities on their lands of origin to help stop the flows of migration to Europe. An international conference held at Agrilevante shed light on the problems and potential

ture. However, rather than building barriers in Europe, we have to force ourselves to favor these countries with the creation of wealth as a reason for the lives of their populations."

Real potential surfaced for eleven of these Sub-saharan countries in a targeted special survey conducted by Nomisma and presented at the conference by Denis Patini and Stefano Baldi. Luigi Bodria from the Club of Bologna noted that this potential must be activated with consideration of the "need for structured interventions to allow the permanent populations to remain in their places of residence." He went on to say, "The development driver has to be agriculture and the mechanization necessary but according to the real local needs and accompanied by a professional training plan, the availability of spare parts, maintenance and credit for purchases."

Joseph Kienzle from the UN FAO, Food and Agriculture Organization, referred to integrated strategies for each of these countries, "in territories where the farming workforce is made up mainly of

Agricoltura africana, una **sfida** possibile



Nell'atlante mondiale dell'economia e delle realtà sociali l'Africa sub-sahariana si colloca all'ultimo posto. Il Pil dell'intera area, complessivamente inferiore a quello della sola Italia, rappresenta appena il 2% del valore globale e il Pil pro-capite è pari a 3.400 dollari annui, di molto inferiore alla media mondiale (15.000 dollari) e incomparabile con il valore di un Paese come gli Stati Uniti (52.000 dollari). Particolarmente elevata, infine, è la percentuale di popolazione che soffre di denutrizione (22,7%). Nell'Africa sub-sahariana l'agricoltura ha un peso molto rilevante (copre il 18% del Pil, contro una quota dell'1,1% negli USA e dell'1,5% in Europa) ma la sua capacità produttiva è ancora molto bassa e poco efficiente, come evidenzia il dato sulla variazione della Produttività Totale dei Fattori (TFP) che indica come nel periodo 2001-2013 l'Africa Sub-sahariana abbia registrato una crescita media annuale di appena lo 0,6%, nettamente inferiore rispetto a quella ad esempio dell'area asiatica (+2,6%). Il ritardo con il quale evolve l'economia di questa parte dell'Africa è dunque evidente, eppure è proprio il forte "gap" a rendere la regione particolarmente interessante per gli investimenti e i programmi di sviluppo. Il sistema produttivo agricolo ed agro-alimentare,

infatti, deve necessariamente evolvere per colmare il divario con gli altri sistemi economici, e ciò potrebbe accadere in tempi relativamente brevi. Questi i dati che emergono dall'indagine appositamente realizzata da Nomisma per l'evento di Bari, presentata al convegno su: "Economia agricola e stabilità politica una sfida per l'Africa e il Mediterraneo".

La ricerca considera undici Paesi dell'area (Nigeria, Eritrea, Guinea, Costa D'Avorio, Kenya, Etiopia, Tanzania, Uganda, Ghana, Sudan e Zambia) e mette in luce per ciascuno di essi i fattori critici e le potenzialità. Oltre ad analizzare la produttività dell'agricoltura, la superficie agricola impegnata e gli orientamenti culturali prevalenti nei diversi Paesi, l'indagine approfondisce gli indici di meccanizzazione, considerati un elemento fondamentale per lo sviluppo dell'economia primaria. La dotazione meccanica risulta complessivamente molto scarsa, anche se da paese a paese si notano differenze vistose: per il Kenya e lo Zambia si stima un indice rispettivamente di 251 e 209 trattori ogni 100.000 ettari, mentre la densità di meccanizzazione si riduce in modo drastico in Paesi come la Nigeria e l'Uganda, e tocca il livello più basso in Ghana ed Etiopia con 40 trattori ogni 100.000 ettari.

African agriculture, a feasible challenge

Sub-saharan Africa is ranked at the bottom of the world economic and social conditions atlas. The GDP of the entire area is below that of Italy and accounts for only 2% of global pro-capita GDP at \$3,400 annually, well down compared to world average of \$15,000 and incomparable for that of the United States at \$52,000. Moreover, the level of malnutrition of the Sub-saharan Africa population is reported at 22.7%. Sub-saharan agriculture is substantial, accounting for 18% of GDP compared to 1.1% in the U.S. and 1.5% in Europe, but productivity is extremely low and lacks efficiency. Data on Total Factor Productivity, TFP, disclosed that average Sub-saharan Africa growth in the 2001-2013 period came to a mere 0.6%, well below the example of the Asian area at plus 2.6%. The delay of development of this African region is obvious and this is the gap which draws special interest in the region as regards investments and development programs. The production and agro-food systems must of course evolve to close the gulf between them and other

economies, a process which could be set in motion in a relatively short time. These are the data which surfaced from a specific survey completed by Nomisma for the Bari exposition and presented at the conference on The Agriculture Economy and Political Stability, A Challenge for Africa and the Mediterranean.

This survey covered the critical factors of the area, Nigeria, Eritrea, Guinea, the Ivory Coast, Kenya, Ethiopia, Tanzania, Uganda, Ghana, Sudan and Zambia. Other than analyses of productivity, farmlands and the choice of crops raised in these countries, also taken up was an in-depth study on categories of the fundamental mechanization factors for the development of the primary sector. The machinery inventories are generally very scarce with outstanding exceptions such as Kenya and Zambia indices of 251 and 209 tractors for 100,000 hectares, figures which drop drastically for Nigeria and Uganda and even lower levels for Ghana and Ethiopia with 40 tractors per 100,000 hectares.

agricola è in prevalenza femminile – ha detto Kienze – e dove i suoli a volte sono sabbiosi, usurati da troppe arature superficiali e poco fertili, mentre i cambiamenti climatici favoriscono la siccità e la desertificazione».

Nella diffusione delle conoscenze tecniche e scientifiche attraverso la formazione di quadri qualificati e la ricerca sta operando attivamente da decenni il Ciheam – ha sottolineato Maroun El Moujabber, amministratore scientifico del Ciheam-Iamb di Bari – che ha invitato FederUnacoma a «partecipare attivamente ai progetti di ricerca che sottendono ricadute applicative nei Paesi partner africani». Stimoli a una presenza più attiva, anche sotto forma di investimenti nell'agricoltura e nella ricerca agricola dei rispettivi Paesi, sono venuti da Glynne Michelo, primo segretario per l'Economia dell'Ambasciata in Italia dello Zambia, da Sabri El Dobakrit, viceministro per l'Agricoltura del Sudan, e da Essam Wasif, direttore dell'Istituto di ricerca in Ingegneria agraria del Ministero dell'Agricoltura dell'Egitto. Un invito lanciato anche da Leonardo Di Gioia, assessore alle Risorse agricole della Regione Puglia, «esattamente nello spirito di Agrilevante, che è piattaforma di prodotti, idee e disponibilità per lo sviluppo reale dell'agricoltura dei Paesi mediterranei e africani». L'Italia rappresenta un ponte naturale per lo scambio non soltanto economico e commerciale ma anche tecnologico e di cooperazione fra l'Europa e l'Africa – ha sostenuto il Ministro plenipotenziario Giuseppe Mistretta a conclusione dei lavori – e questo ruolo può essere assolto efficacemente se si opera in sintonia con le priorità e i piani di sviluppo indicati dai Paesi africani, e se si considera la questione africana nei suoi aspetti complessivi, che includono le risorse economiche, il fattore umano ma anche le variabili politiche nonché ambientali e climatiche che caratterizzano l'area.

women, the land is sometimes sandy, worn away by superficial plowing, not very fertile and where climate change leads to drought and desertification.”

Maroun El Moujabber, the science administrator at the Mediterranean Agronomic Institute of Bari, CIHEAM, spoke on the dissemination of technical and scientific knowledge through training by qualified teams and said his institute has been conducting research for the past ten years. He urged FederUnacoma take on “active participation in research projects which support fallout to apply for African country partners.”

Furthering a more active presence which include investments in agriculture and agricultural research in each of the countries was discussed by Glynne Michelo, the first economy secretary at the Italian embassy in Zambia, Sabri El Dobakrit, the Deputy Minister for Agriculture in Sudan and Essam Wasif, the director of the Egyptian Ministry for Agriculture Agrarian Engineering Institute. Leonardo Di Gioia, the Puglia Region commissioner for agriculture addressed the conference on an initiative “precisely in the spirit of Agrilevante which is a platform for products, ideas and availability for the very real development of agriculture in the Mediterranean and African countries.”

Italian Plenipotentiary Minister Giuseppe Mistretta noted at the close of the conference work that Italy is a natural bridge for trade not only for the economy and commerce but also for technologies and cooperation between Europe and Africa and that this role can be played effectively if work is synchronized for priorities and the development plans drawn up by the African countries. Mistretta also referred to consideration of the questions raised by these countries all together to handle economic resources, the human factors as well as variable policies and the environmental and climatic characteristics of the area.



Curare e prevenire i “mali” del territorio

Si è svolto a Bari, nel contesto di Agrilevante, un convegno dedicato all'analisi dei fenomeni che più minacciano il territorio e l'ambiente. Incendi, dissesto e siccità interessano una parte enorme del territorio italiano, e spetta alle imprese agricole multifunzionali svolgere attività di presidio. Fondamentale il ruolo della meccanica agricola, in grado di offrire tecnologie adattabili o appositamente progettate per le manutenzioni

a cura della Redazione

Mai come quest'anno il rischio ambientale è apparso in tutta la sua gravità. Siccità prolungata, carenza di risorse idriche non soltanto per l'agricoltura ma anche per gli usi industriali e civili, diffusione di incendi boschivi, ma anche improvvise e violente alluvioni hanno caratterizzato la stagione primaverile ed estiva portando l'attenzione su problematiche che rappresentano una costante per l'Italia. A questo tema è stato dedicato il convegno dal titolo “Dissesto, incendi, siccità: l'emergenza e le strategie” – tenutosi alla Fiera di Bari nella cornice di Agrilevante, la rassegna internazionale di macchine e tecnologie per l'agricoltura – che ha visto la partecipazione di alcuni fra i più autorevoli esperti nel mondo universitario e della ricerca. «Gli incendi distruggono in media ogni anno 90 mila ettari di vegetazione – ha spiegato nel proprio intervento Danilo Monarca dell'Università della Tuscia – e il fenomeno ri-

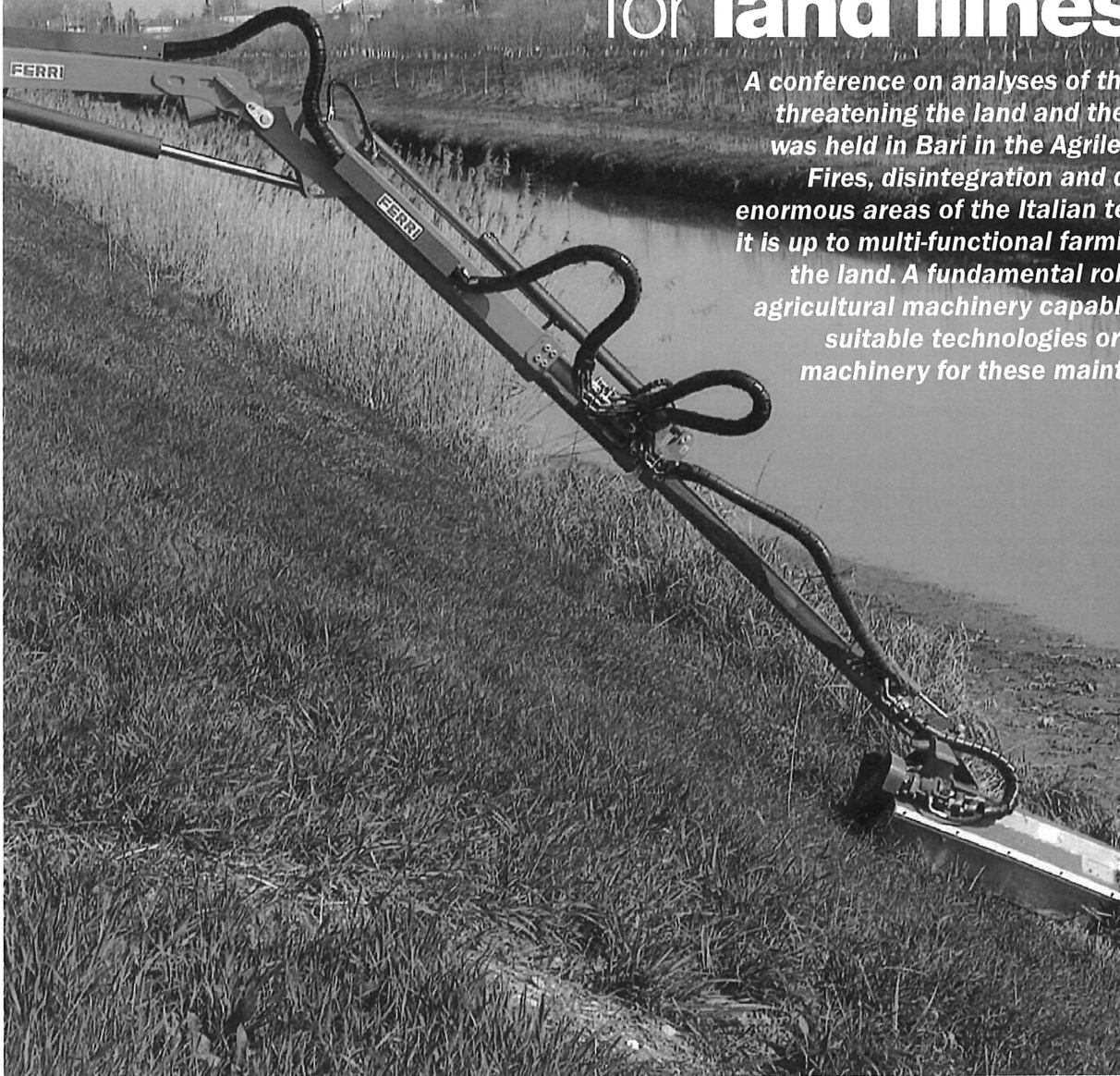
by Editorial Staff

The seriousness of environmental risks rose this current year as never before in the past. These were prolonged drought, shortages of water resources not only for agriculture but also for industry and public use, widespread forest fires as well as sudden and violent floods in the spring and summer, all of which focused attention on these ongoing problems for Italy.

These were the issues taken up at a conference on Disintegration, Fires, Drought: Emergencies and Strategies held in the Bari trade fair hosting Agrilevante, an international exposition of agricultural machinery and technologies. Taking part were authoritative academic figures and researchers. Danilo Monarca of the University of Tuscia reported that “Every year, wildfires destroy an average of 90,000 hectares of vegetation and this phenomena carries the risk of cyclical

Care and prevention for land illnesses

A conference on analyses of the phenomena threatening the land and the environment was held in Bari in the Agrilevante setting. Fires, disintegration and drought afflict enormous areas of the Italian territory where it is up to multi-functional farming to care for the land. A fundamental role is played by agricultural machinery capable of providing suitable technologies or purpose-built machinery for these maintenance tasks



schia di peggiorare per le nuove interazioni che si sono stabilite tra ambiente, clima e società». «A causa dell'abbandono di vaste aree agricole e pastorali – ha spiegato Monarca – i boschi italiani si stanno espandendo in modo spontaneo ad un ritmo di circa 30 mila ettari all'anno, configurando formazioni pre-forestali e coperture boschive recenti che risultano particolarmente predisposte agli incendi». L'abbandono delle aree agricole e la conseguente mancanza di manutenzione del territorio incide anche sul verificarsi di fenomeni franosi. Il 20% circa della superficie totale italiana – è stato detto nel corso del convegno – è classificata come esposta al rischio di frane, e ben 7.145 Comuni, pari all'88% del totale, si trovano in "zona rossa", nei territori dove l'allarme idrogeologico è più elevato. Ma sul rischio ambientale pesa anche il consumo di suolo, che, con la progressiva perdita di terreni agricoli, ha privato il nostro territorio di un importante presidio. Nel solo 2016 – ha sottolineato Monarca – il fenomeno ha interessato ben 2,3 milioni di ettari, pa-

interaction between environmental stability and the climate and society.

Due to the vast farmlands and pasturage areas abandoned, Italian woodlands are expanding at the rate of about 30,000 hectares a year to create pre-forest conditions and woods coverage which are especially vulnerable to fires."

Also explained was that abandoning agricultural areas results in a lack of maintenance of the land and has an impact on the occurrence of landslides.

It was said that 20% of Italian territory is classified as at risk of landslides and as many of 7,145 communities, 88% of the total, are located in "red zones" of territories where hydro-geological alarm is the highest.

Environmental risks extend also to the consumption of soil for the progressive deterioration of agricultural lands which have deprived Italy of an important asset. Monarca stressed that in 2016 alone, this phenomenon involved 2.3 million

Un focus sulla Puglia

Le politiche di difesa del suolo per la regione Puglia e, in particolare, le strategie d'intervento per prevenire e fronteggiare il dissesto idrogeologico sono state al centro di un convegno organizzato da Fondazione Biohabitat e Studio Tecnico EuD Engineering. «Al fine di contrastare il dissesto – ha rilevato Ni-

cola Scattarelli del Consorzio di Bonifica della Capitanata, presentando i progetti in fase di realizzazione e di prossima cantierizzazione nel territorio da esso servito – fondamentali sono gli interventi corretti e puntuali di regimentazione, bonifica e pulizia dei corsi d'acqua».

A focus on Puglia

A conference managed by the Biohabitat Foundation and the EuD Engineering Technical Study was focused on policies for the defense of the Puglia Region land and especially on operations for preventing and coping with hydro-geographic disintegration. Nicola Scattarelli, speaking for the Capitanata

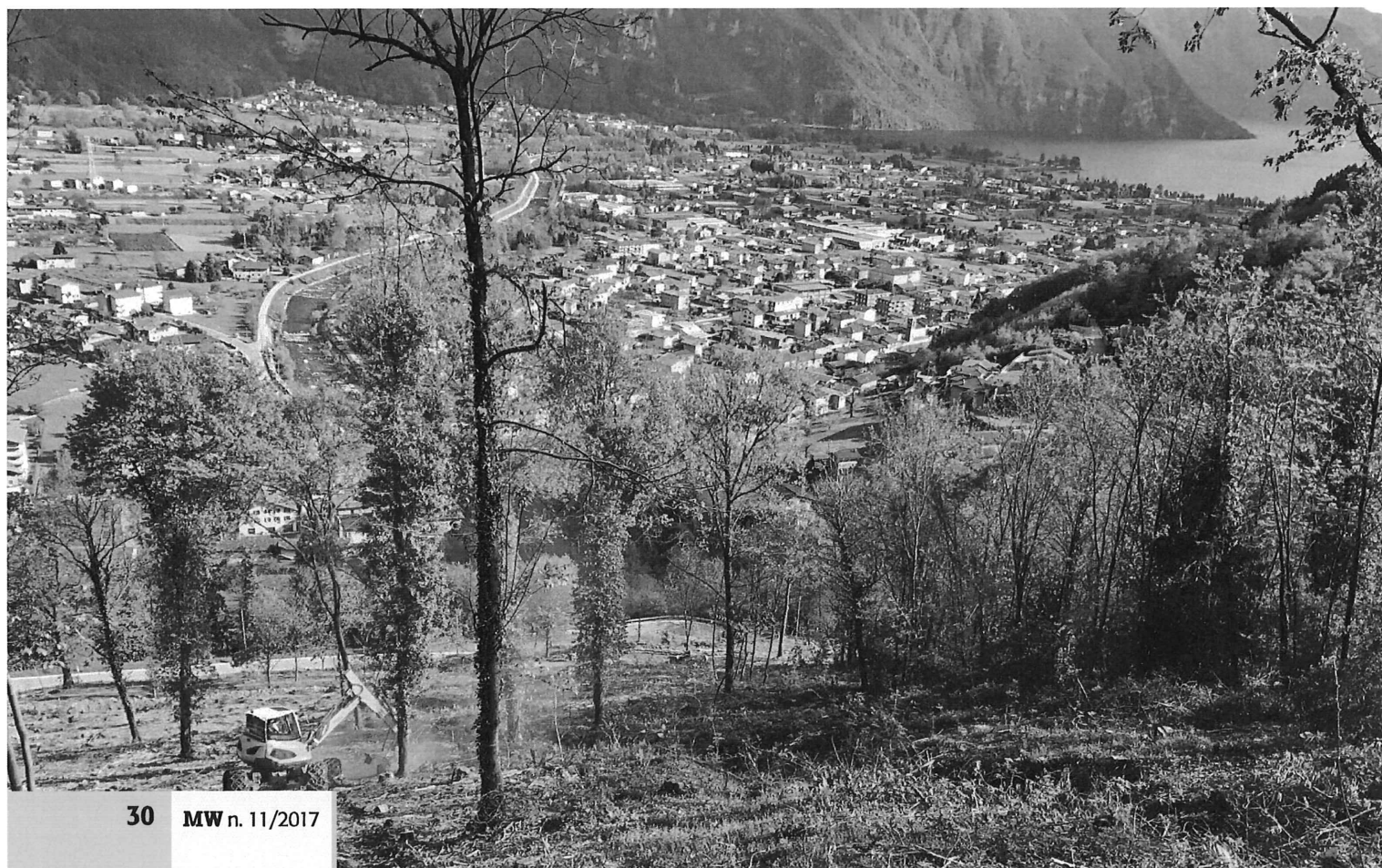
Reclamation Consortium to present a project in process for work on the consortium's land, declared, "For the purpose of countering disintegration, a regime of correct and timely operations are essential with reclamation and the cleaning of water courses."

ri al 7,6% della superficie totale del Paese. Sono la Lombardia, il Veneto e la Campania le regioni maggiormente colpite. La perdita di terreni agricoli si riverbera anche sul clima, soprattutto a livelli microclimatici. Ben noto – ad esempio – è il fenomeno dell'isola di calore urbano, che determina scarti significativi di temperatura tra città di campagna, spesso nel giro di pochi chilometri, e che contribuisce a creare situazioni di caldo particolarmente accentuato nei centri urbani. «L'estate 2017 – ha spiegato Francesco Gentile, dell'Università di Bari – passerà alla storia come una delle più siccitose di sempre. Il mese di giugno ha visto una riduzione del 50% delle precipitazioni rispetto alla media di riferimento. E non si tratta di un dato isolato ma di un trend, caratterizzato da primavere decisamente più secche della media». L'Italia si trova dunque in situazione di particolare

hectares equal to 7.6% of the nation's territory.

The Lombardy, Veneto and Campania regions have been hit the hardest. The loss of farmland also has repercussions on the climate, especially on the microclimate. It was noted, for example, that the phenomenon of heat in urban islands, with definitive differences between temperatures in cities and the countryside a few kilometers away, creates heat conditions especially in city centers. Francesco Gentile from the University of Bari said, "The summer of 2017 will go down in history as one of the driest ever. The month of June saw a reduction of rainfall by 50% under average precipitation. And this is not isolated data but a trend featuring a spring decidedly drier than the average."

Thus the country is in a condition of sufferance and evidently



sofferenza, anche per l'evidente difficoltà ad ottimizzare le risorse idriche disponibili. In questo scenario, l'agricoltura si conferma come l'unico settore che può presidiare il territorio svolgendo funzioni non soltanto produttive ma anche di servizio. Il concetto di "agricoltura multifunzionale" diventa dunque un fattore chiave. «Del resto – ha ricordato Roberto Fanfani dell'Università di Bologna – nel giro di soli 15 anni, tra il 2000 e il 2015, il valore della attività multifunzionali è quasi raddoppiato, arrivando a ben 10,7 miliardi di euro, pari cioè al 21% del valore dell'intera produzione agricola. E nel novero delle attività multifunzionali, la manutenzione del territorio – arrivata nel 2015 a un valore di 540 milioni di euro – sta guadagnando un peso e un rilievo crescenti». «Spetta infatti all'azienda multifunzionale – ha spiegato Francesco Sartori dell'università di Padova – eseguire tutte quelle operazioni di manutenzione e di sistemazione territoriale che sono l'unico presidio contro i rischi ambientali, ma questo è possibile grazie all'impiego di tecnologie e mezzi meccanici adattati o appositamente progettati». «L'industria della meccanica – ha sostenuto Sartori – può oggi offrire una rosa estremamente ampia di mezzi specifici per la pulizia dei fossi, dei canali e dei cigli stradali, e per la realizzazione di interventi di manutenzione nei boschi, utili anche a garantire un approvvigionamento di biomasse utilizzabili nel settore energetico». Suggeriva e interessante, in tema di tecnologie meccaniche per gli interventi sul territorio, la mostra allestita in modo scenografico nell'area del M.i.A., il Salone della multifunzionalità in agricoltura che costituisce un'area specializzata all'interno dell'esposizione.

having trouble trying to optimize the use of available water resources. In this setting, agriculture is named as the only sector which can care for the territory at work not only on farm production but also in services.

Multi-functional agriculture is becoming a key factor. Roberto Fanfani from the University of Bologna told the assembly, "Moreover, in the cycle of only 15 years, from 2000 to 2015, multi-functional work has almost doubled to as high as €10,7 billion, that is, a gain of 21% in value of all agricultural productions."

Francesco Sartori of the University of Padua said, "In the group of multi-functional activities the maintenance of the land accounted for a value of €540 in 2015 and have taken on a weight of significant growth.

It's up to multi-functional enterprises to pursue these land maintenance and care operations which are the only ones for countering environmental risks. But this is possible only thanks to the use of suitable technologies and machinery specifically adapted to projects."

Sartori affirmed, "The mechanization industries can now offer an extremely ample array of specific machinery for cleaning ditches, canals and roadside verges for maintenance operations in wooded areas which also guarantee provisions of biomass for use in the energy sector."

On the impressive and interesting issue of machinery technologies for operations on the land is the scenographic setting of the M.i.A. Salon on multi-functional agriculture in the exposition.

Quante volte si è parlato del Mediterraneo come bacino di riferimento per le nostre esportazioni e il Bel Paese come punto di collegamento tra il Centro e Nord Europa, da una parte, e l'Africa occidentale dall'altra? A parole tanto, ma di fatti se ne son visti pochi.

Cerca di rappresentare una pregevole eccezione **Agrilevante**, rassegna biennale dedicata alle macchine e alle tecnologie per le filiere agricole che avrà luogo a Bari dal 12 al 15 ottobre. Ospitata dall'Ente Fiera del Levante giunge quest'anno alla quinta edizione rappresentando sempre di più un punto di riferimento per gli operatori agricoli dell'area mediterranea.

«In questa edizione - sottolinea

AGRILEVANTE

Il Mediterraneo al centro

Appuntamento a Bari per la quinta edizione di **Agrilevante**. Attesi più di 60mila visitatori

FederUnacoma, che organizza l'evento - saranno circa 300 le industrie espositrici, in gran parte italiane ma anche estere provenienti da gran parte d'Europa ma anche da Cina, Giappone e Stati Uniti, con la presenza dei marchi più prestigiosi e una gamma di modelli particolar-

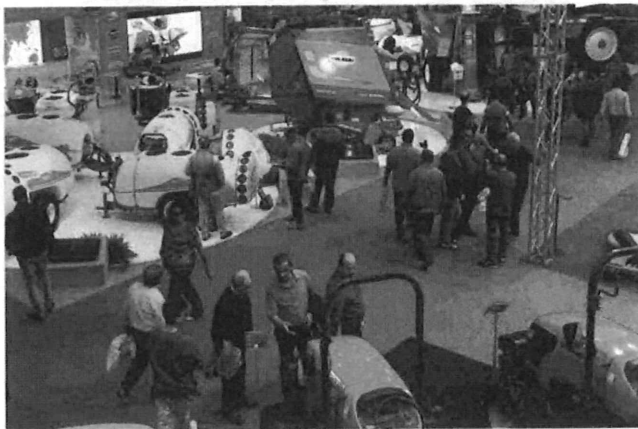
mente ampia».

Dopo gli ottimi risultati del 2015 (58.400 visitatori dei quali circa 6mila esteri e 53.000 metri quadrati di esposizione) il 2017 dovrebbe registrare un leggero ritocco al rialzo dei risultati (60 mila visitatori e 55 mila metri quadrati) grazie anche ad alcune novità tra le quali 'vola alto' l'inserimento di una sezione dedicata ai droni per l'agricoltura di precisione.

Tanti anche gli incontri di argomento tecnico, economico e politico su temi di estrema attualità, come la manutenzione del territorio e la prevenzione dei rischi ambientali, il dissesto idrogeologico e la carenza di risorse idriche, i progetti di sviluppo agricolo dell'Africa sub-sahariana, lo sfruttamento energetico delle biomasse composte dai residui forestali e delle lavorazioni agricole.

Dario Cozzi

Torna Agrilevante, macchine agricole e trattori ancora protagonisti dal 12 al 15 ottobre nel quartiere fieristico di Bari.



ATTUALITÀ

● SEMINARI, CONVEGNI E INCONTRI DI APPROFONDIMENTO

Ad Agrilevante l'agricoltura del Sud

La rassegna barese è diventata un punto fisso per gli operatori di tutto il bacino del Mediterraneo per guardare alle future strategie dell'agricoltura delle Regioni del Sud. Numeri in crescita anche per questa quinta edizione

Numeri molto soddisfacenti per l'edizione 2017 di Agrilevante, la rassegna che ha visto protagoniste alla Fiera di Bari trecento industrie costruttrici di macchine e tecnologie per l'agricoltura e la cura del verde, con la presenza dei più importanti marchi a livello mondiale.

Organizzata da FederUnacoma insieme con l'ente Fiera del Levante e con il contributo della Regione Puglia, la grande kermesse dell'agricoltura si è svolta dal 12 al 15 ottobre scorsi e si è conclusa con un numero record di visitatori.

Secondo i dati forniti dagli organizzatori, nei quattro giorni gli ingressi sono stati complessivamente 70.700,

con un incremento del 21% rispetto all'edizione precedente (ottobre 2015) e con una quota crescente anche di operatori esteri, che raggiungono le 3.164 unità (+26% rispetto all'edizione scorsa) provenienti da circa 50 Paesi.

Le sensazioni tra gli stand

I numeri dicono molto ma non tutto di una manifestazione cresciuta tanto negli ultimi anni e che ha saputo ritagliarsi uno spazio importante in un'area strategica del mercato mondiale delle macchine agricole.

Le sensazioni positive degli organizzatori le possiamo confermare anche noi che l'abbiamo visitata e abbiamo parlato con gli espositori.

Sul numero di visitatori dichiarati dagli organizzatori non possiamo confermare ma soprattutto nelle giornate di venerdì e sabato il quartiere fieristico era molto affollato.

Un buon lavoro è stato fatto anche da FederUnacoma che ha inserito in un unico pacchetto commerciale la partecipazione dei propri soci ad Eima International e ad Agrilevante, premiando, ovviamente, chi espone in entrambe le occasioni. Al di là di queste strategie commerciali, registriamo di anno in anno un crescente interesse degli espositori per questo evento perché le aziende scelgono di parteciparvi direttamente con i loro settori commerciale e marketing in stretto contatto naturalmente con i concessionari locali. Da segnalare come alcune aziende approfittino dell'occasione per organizzare in loco dealer meeting o lanci di prodotti specifici per le aree del Mediterraneo.

In crescita la parte convegnistica

Oltre al numero e alla qualità di espositori e dei visitatori la maturità di una rassegna si valuta anche dalla proposta convegnistica che sa esprimere e Agrilevante sembra avviata sulla buona strada.

Complessivamente sono stati una cinquantina gli eventi che si sono svolti nell'ambito della rassegna, alcuni organizzati dalla nostra Casa editrice (vedi riquadro in questa pagina) confermando come questa sia divenuta, al di là degli aspetti promozionali e commerciali, un luogo di incontro, di confronto e di informazione. ●

FORMAZIONE A 360 GRADI

Edizioni L'Informatore Agrario è storicamente presente ad Agrilevante con le testate professionali *Mad* e *L'Informatore Agrario* e quelle dedicate al mondo dell'hobby farmer e degli appassionati: *Vita in Campagna* e *Vivere la Casa in Campagna*.

A partire dagli workshop sulla potatura ramificata e sulle tecniche innovative di coltivazione dell'uva da tavola fino ai convegni sulle prospettive per i coltivatori di grano duro e per i progetti di Partenariato europeo per l'innovazione in Puglia, le nostre iniziative per gli agricoltori professionali hanno registrato una grande affluenza di pubblico.

Segno, non solo che la manifestazione sta crescendo, attirando gli operatori del settore da tutto il bacino del Mediterraneo (agli workshop erano presenti anche stranieri), ma



che il tema della professionalizzazione e formazione in agricoltura è di estrema attualità.

La voglia di imparare e vivere del frutto del proprio lavoro porta anche gli hobbisti a frequentare sempre più numerosi i corsi pratici organizzati da *Vita in Campagna* e svolti dai suoi storici collaboratori sulla potatura degli alberi da frutto (Giovanni Rigo), di giardinaggio (Francesca Moscatelli) e sulla coltivazione dell'olivo (Giorgio Pannelli), sempre più diffusa lungo tutta la Penisola.

A. B.

Lavori agricoli: sicurezza in **primo piano**

I rischi di incidenti per chi lavora in agricoltura sono particolarmente elevati, a causa delle tante variabili che possono caratterizzare il "luogo di lavoro", dalle condizioni atmosferiche alla irregolarità delle superfici, alla presenza di ostacoli, oltre che alla complessità dei mezzi meccanici che si utilizzano. La necessità di una politica della prevenzione sottolineata nel corso di un convegno promosso dall'Associazione Ancors

a cura della Redazione

La “mappa dei rischi” sul lavoro per chi opera in campo agricolo è quanto mai ampia e insidiosa, e per questo la prevenzione deve essere puntuale e accurata, senza lasciare spazio a improvvisazioni. È l’avvertimento lanciato dall’Associazione nazionale consulenti e responsabili della sicurezza sul lavoro (Ancors) nel corso del convegno “La sicurezza sul lavoro in agricoltura” organizzato nel pomeriggio di sabato 14 ottobre nell’ambito di Agrilevante. «Trattandosi di lavoro agricolo occorre considerare i rischi connessi in primo luogo proprio alle caratteristiche del “luogo di lavoro”, che comporta movimentazione manuale dei carichi, esposizione ad agenti fisici, esposizione a sostanze pericolose, ad agenti biologici, a fattori di stress connessi anche alla differenza di genere, di età e di provenienza degli operatori, e connessi naturalmente all’uso delle attrezzature di lavoro – così ha riassunto la tematica Sabrina Piancone della sede Ancors di Foggia – e la prevenzione deve essere attenta anche perché nel settore agricolo gli adempimenti di legge da rispettare sono diversi a seconda che si parli di lavoratori autonomi, liberi professionisti, imprese familiari, coltivatori e allevatori diretti oppure datori di lavoro con dipendenti, anche occasionali, a loro carico». Particolarmente gravi sono i rischi legati a carenze struttu-

Agricultural works: safety in the foreground

The risk of accidents for agricultural workers is particularly high, due to the many variables that characterize the workplace, such as weather conditions and surface irregularity, the presence of obstacles, not to mention the complexity of the machinery used. The need for a policy of prevention was highlighted during a conference promoted by the Ancors Association

by Editorial Staff

The “map of risks” in the workplace for agricultural workers is wide and hazardous and, for this reason, prevention must be prompt and accurate, with no room for improvisation. It is the warning launched by the National Association of Consultants and Representatives of safety at work (Ancors) during the conference “Safety in Agricultural Work” scheduled for yesterday afternoon, 14 October, at the Agrilevante exhibition. “In the case of agricultural work, it is essential to take into account the risks linked in the first place to the characteristics of the “workplace”, such as manual load-handling operations, exposition to physical agents and dangerous substances, biological factors, and stress factors such as difference in gender, age and place of origin of the operators. Moreover, these factors also encompass the use of work instruments” – summarized Sabrina Piancone from Ancors of Foggia –



rali (ad esempio altezze e cubature inadeguate), alla viabilità interna o esterna (vie di circolazione e passaggi non ben delimitati o non adatti alla tipologia di mezzi che devono attraversarle), alla conformazione del terreno (presenza di zone di pericolo a seguito di piogge o allagamenti), ad alcuni luoghi di lavoro caratteristici dell'ambito agricolo e agro-zootecnico (stalle, concimaie).

Ma seri sono anche i rischi da movimentazione manuale dei carichi, legati alle caratteristiche del carico quali la pesantezza e l'ingombro – è stato spiegato nel corso dell'incontro – allo sforzo fisico richiesto, alle caratteristiche dell'ambiente di lavoro come ad esempio la presenza di spazio libero sufficiente per l'effettuazione dell'attività richiesta, l'eventuale presenza di irregolarità nella superficie di appoggio che possano costituire ulteriore rischio di inciampo o di scivolamento. Come pure i rischi da esposizione ad agenti fisici quali rumore e vibrazioni, ad agenti chimici come i prodotti fitosanitari, ad agenti biologici per lo sviluppo di malattie causate da microrganismi. Inoltre, nelle aziende agricole si possono verificare atmosfere esplosive a seguito, ad esempio, della miscelazione di aria con il metano contenuto nel biogas. Misure di protezione e prevenzione del rischio sono rappresentate da interventi tecnici (ordinaria e straordinaria manutenzione delle macchine, delle apparecchiature e degli impianti, cinture di sicurezza, telaio di protezione sui trattori, ecc.) e da interventi sull'uomo (guanti, tute, mascherine, ecc.). Misure semplici eppure spesso trascurate, che è compito anche degli eventi fieristici di settore, come Agrilevante, promuovere in modo puntuale e sistematico.

"and a focus on prevention must be developed because in the agricultural sector laws and regulations vary according to the following categories: self-employed workers, professionals, family farmers, breeders, employers, casual workers and permanent employees." Unusually high are the risks linked to inadequate structures (building height and volume), internal or external road systems (roads and pathways that are not bordered or that are unsuitable for vehicles crossing them). Other problems are given by the type of soil (such as the presence of hazardous areas after rainfalls or floodings), or other areas typical of the livestock sector and agriculture (stables and manure-heaps).

There are also serious risks concerning manual load-handling operations, linked to load characteristics such as size and weight of loads – as it was explained during the conference – and to the degree of physical effort, to the various work environments, (whether there is or not enough space to carry out the actions required, or a contact-surface that may increase the risk of tripping, slipping and falling). There are also risks linked to the exposure to physical agents, such as noises and vibrations, chemicals as plant protection products, biological agents against diseases caused by pathogenic micro-organisms. Also, another type of hazard in farms can be given by explosions caused by air/methane mixtures. Among the measures of protection and intervention are the technical operations (ordinary and extraordinary maintenance operations on machinery, equipment and tools, safety belts, and protection structures for agricultural tractors) and interventions on workforce (gloves, work clothes, masks, etc.). These are very simple measures, although neglected, and the task of an exhibition such as Agrilevante is to promote them systematically.

Dispositivi di **sicurezza** nei lavori **forestali**

Un workshop a cura del Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università di Bari si è svolto nel contesto di Agrilevante per mettere in evidenza i rischi legati all'uso delle motoseghe. Fondamentali i training formativi per gli operatori e i dispositivi di protezione individuale

a cura della Redazione

Ilavori in bosco sono riconosciuti essere fra i più onerosi e pericolosi, poiché sono continuamente esposti a differenti rischi e a notevoli probabilità di infortuni. In tale contesto si inserisce la necessità di un sistema di gestione delle sicurezza che, richiedendo differenti livelli di intervento nei confronti dei diversi soggetti coinvolti, ne stabilisca anche i livelli di responsabilità legale. Questi sono stati i temi discussi dal workshop "Cantieri forestali e sicurezza in bosco: realtà e prospettive", un contributo proposto, in occasione di Agrilevante, dal Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università di Bari. Un confronto tecnico-scientifico tra gli addetti ai lavori forestali, nonché una specifica occasione di aggiornamento professionale per coloro che operano in ambiti lavorativi non regolamentati, come appunto gli operatori forestali, anche alla luce delle recenti normative (UNI

by Editorial Staff

Work in the woods is well known to be among the most laborious and dangerous jobs due to the continuous exposure to various risks and the notable probability of accidents. For this context, what is needed is a safety management system with requirements set for differing levels of operations confronted by various workers involved and to also establish levels of legal responsibility. These were the issues taken up in the workshop *Forestry Sites and Safety in the Woods: Reality and Prospects*. The workshop backed by the University of Bari Department of Agro-Environment and Land (DISAAT) was set up to deal with technical and scientific issues involving forestry workers and provide an occasion for professional updating for those at work in unregulated sectors, as are those in forestry, in light of the

Security devices in forestry works

A workshop managed by the University of Bari Department of Agro-Environment and Land (DISAAT) was held at Agrilevante to highlight the risks with the use of chainsaws. Also covered were the essentials of training for worker and individual protection devices

11660). «L'introduzione sempre più spinta della tecnologia da parte delle imprese forestali non può prescindere dalla sicurezza degli operatori – ha sostenuto Raffaele Cavalli, direttore del Dipartimento TESAF dell'Università di Padova – e l'una e l'altra sono strettamente legate alla formazione degli operatori, i quali non devono accedere a un cantiere se non adeguatamente formati». Particolarmente importante è il training formativo sul corretto utilizzo della motosega e dei dispositivi di protezione individuale alla luce dell'attuale normativa. «L'utilizzo della motosega può diventare molto pericoloso senza un'adeguata preparazione – ha sottolineato Danilo Monarca del Dipartimento DAFNE dell'Università della Tuscia-Viterbo – ed è un fatto che anche chi ha lavorato con tale macchina per anni commette errori fonte di pericolo». «L'operatore addetto alla motosega deve prima conseguire l'idoneità psico-fisica e anche mentale a questo lavoro – ha aggiunto Monarca – e per questo il percorso formativo dell'operatore forestale deve comprendere una parte teorica e una parte pratica, ben più corposa e indispensabile. In aula un docente dovrà avere non più di 20 futuri operatori, e nel bosco un istruttore dovrà seguirne non più di cinque». «Dannoso per gli operatori è anche il rumore, perciò è decisiva la protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione a esso durante il lavoro – ha evidenziato Paolo Balsari, direttore del Dipartimento DISAFA dell'Università di Torino – e ad un livello di decibel superiore a 80 l'utilizzo di otoprotettori adeguati è consigliabile, ma fra 85 e 87 è indispensabile (oltre 87 si è fuori legge). Gli otoprotettori utilizzabili sono le cuffie auricolari, gli inserti sfusi con cordino, gli inserti con archetto».

recent UNI 11660 norms. Raffaele Cavalli, the head of the University of Padua TESAF Department, declared, "The introduction of a new technology by forestry businesses, always thorny, cannot ignore safety for the operator and the one and the other are closely linked to the training of the operators who must not come to the worksite without suitable training." Of special importance is training for the correct use of the chainsaw and individual protection devices in compliance with the present norms. Danilo Monarca of the University of Tuscia-Viterbo DAFNE Department, explained, "The use of a chainsaw can become very dangerous without proper training and the fact is that someone who has worked with this machine for years commits mistakes which are a source of danger. A chainsaw operator must first take a psycho-physical and mental course and for this training, the operator must understand the theoretical part and the good practice part, which is much more full-bodied and indispensable. The teacher can have no more than 20 future operators in the classroom and in the woods the instructor can handle no more than five." Paolo Balsari, the chief of the University of Turin DISAFA Department, pointed out, "Also the noise made by a chainsaw is dangerous and for this reason protection for the operator is decisive for the risk of this exposure during work at the level of more than 80 decibels, when audio protection is advisable, but at 85 to 87 this is essential and at beyond 87 you're outside the law. The protection to use are earcuffs or foam insert ear plugs.

L'agricoltura mediterranea è di casa ad **Agrilevante**

di Marco Limina

La rassegna barese è diventata un punto fisso per gli operatori di tutto il bacino del Mediterraneo. Numeri in crescita anche per questa quinta edizione svoltasi dal 12 al 15 ottobre

Numeri molto soddisfacenti per l'edizione 2017 di Agrilevante, la rassegna che ha visto protagoniste alla Fiera di Bari trecento industrie costruttrici di macchine e tecnologie per l'agricoltura e la cura del verde, con la presenza dei più importanti marchi a livello mondiale. Organizzata da FederUnacoma insieme con l'ente Fiera del Levante e con il contributo della Regione Puglia, la grande kermesse dell'agricoltura si è svolta dal 12 al 15 ottobre scorsi e si è conclusa con un numero record di visitatori.

I numeri della rassegna

Secondo i dati forniti dagli organizzatori, nei quattro giorni gli ingressi sono stati complessivamente 70.700, con

un incremento del 21% rispetto all'edizione precedente (ottobre 2015) e con una quota crescente anche di operatori esteri, che raggiungono le 3.164 unità (+26% rispetto all'edizione scorsa) provenienti da circa 50 Paesi.

Le sensazioni tra gli stand

I numeri dicono molto ma non tutto di una manifestazione cresciuta tanto negli ultimi anni e che ha saputo ritagliarsi uno spazio importante in un'area strategica del mercato mondiale delle macchine agricole. Le sensazioni positive degli organizzatori le possiamo confermare anche noi che l'abbiamo visitata e abbiamo parlato con gli espositori. Sul numero di visitatori dichiarati dagli organizzatori non possiamo confermare ma soprattutto nelle giornate di venerdì e sabato il quartiere fieristico era molto affollato. Un buon lavoro è stato fatto anche da FederUnacoma che ha inserito in un unico pacchetto commerciale la partecipazione dei propri soci ad Eima International e ad Agrilevante, premian-

do, ovviamente, chi espone in entrambe le occasioni. Al di là di queste strategie commerciali, registriamo di anno in anno un crescente interesse degli espositori per questo evento perché le aziende scelgono di parteciparvi direttamente con i loro settori commerciale e marketing in stretto contatto naturalmente con i concessionari locali. Da segnalare come alcune aziende approfittino dell'occasione per organizzare in loco dealer meeting o lanci di prodotti specifici per le aree del Mediterraneo.

Molti costruttori locali in fiera

Soprattutto nell'area espositiva esterna sono sempre molti i costruttori dell'Italia del Sud che decidono di esporre ad Agrilevante. Sono aziende di piccole dimensioni ma che hanno un'ottima penetrazio-

Gli oltre 300 espositori di questa edizione hanno trovato spazio nei padiglioni coperti e nell'area esterna per una superficie di oltre 50.000 metri quadrati



LE INIZIATIVE DELLA NOSTRA CASA EDITRICE AD AGRILEVANTE

Edizioni L'Informatore Agrario è storicamente presente ad Agrilevante con le testate professionali Mad e L'Informatore Agrario e quelle dedicate al mondo dell'hobby farmer e degli appassionati: Vita in Campagna e Vivere la Casa in Campagna.

A partire dagli workshop sulla potatura ramificata e sulle tecniche innovative di coltivazione dell'uva da tavola fino ai convegni sulle prospettive per i coltivatori di grano duro e per i progetti di Partenariato europeo per l'innovazione in Puglia, le nostre iniziative per gli agricoltori professionali hanno

registrato una grande affluenza di pubblico.

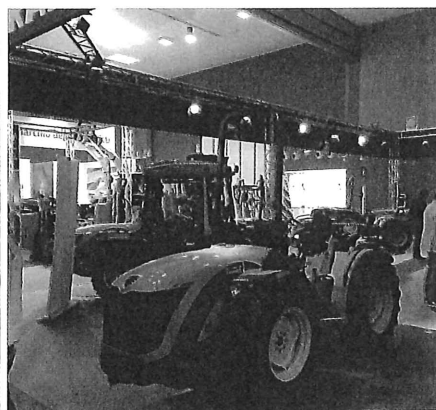
Segno, non solo che la manifestazione sta crescendo, attirando gli operatori del settore da tutto il bacino del Mediterraneo (agli workshop erano presenti anche stranieri), ma che il tema della professionalizzazione e formazione in agricoltura è di estrema attualità. Gli operatori cercano occasioni qualificate per apprendere nuove tecniche, per conoscere le tecnologie e per capire i mercati e gli strumenti utili a sterilizzare almeno in parte il rischio di impresa. Da questo punto di vista il convegno sul frumento duro ha for-

nito numerose indicazioni anche sulle prospettive di mercato: per la campagna 2017-2018 il prezzo del frumento duro è atteso stabile o in leggero aumento.

D'altra parte, la voglia di imparare e vivere del frutto del proprio lavoro porta anche gli hobbisti a frequentare sempre più numerosi i corsi pratici organizzati da Vita in Campagna e svolti dai suoi storici collaboratori sulla potatura degli alberi da frutto (Giovanni Rigo), di giardinaggio (Francesca Moscatelli) e sulla coltivazione dell'olivo (Giorgio Pannelli), sempre più diffusa lungo tutta la Penisola. **A.B.**



La partecipazione di Edizioni L'Informatore Agrario ad Agrilevante: (da sinistra) la sala del convegno sulla coltivazione del grano duro, l'aula dove si sono tenuti gli workshop sulla potatura ramificata dell'uva da vino e sulle tecniche di coltivazione innovative dell'uva da tavola e per finire l'esperto di Vita in Campagna, Giovanni Rigo, durante una lezione pratica di potatura degli alberi da frutto



Ogni due anni Agrilevante mette in mostra una grande varietà di macchine e attrezzature agricole per le filiere cerealicola, energetica, olivicolo-olearia, viticola-enologica, ortofrutticola e zootecnica



ne nella propria area e sono estremamente flessibili nell'adattare la propria produzione alle esigenze di agricoltori locali dei settori della frutta in guscio, vite e olivo.

In crescita la parte convegnistica

Oltre al numero e alla qualità di espositori e dei visitatori la maturità di una rassegna si valuta anche dalla proposta convegnistica che sa esprimere e Agrilevante sembra avviata sulla buona strada.

Complessivamente sono stati una cinquantina gli eventi che si sono svolti nell'ambito della rassegna, alcuni organizzati dalla nostra Casa editrice (vedi riquadro in questa pagina) confermando come questa sia divenuta, al di là degli aspetti promozionali e commerciali, un luogo di incontro, di confronto e di informazione.

Marco Limina

m.limina@macchineagricoledomani.it



NOTIZIE



Da sinistra: Salatino, Tassinari, Di Gioia e Rossi

Il contoterzismo pugliese mostra le sue carte

Sul piatto **gasolio agricolo, Psr e concorrenza sleale, albo dei contoterzisti e bandi regionali per gli agromeccanici. Espressa da Agrilevante e da Regione Puglia la volontà di collaborare con UNCAI**

“Imprenditori smart per aziende agricole sostenibili”. Con queste parole l'associazione Contoterzisti Puglia si è presentata lo scorso ottobre ad Agrilevante.

Al convegno che hanno organizzato insieme Uncai e Confagricoltura Puglia sono intervenuti, oltre al presidente dell'associazione Nicola Salatino, l'assessore all'Agricoltura della Puglia Leonardo Di Gioia, il presidente di Uncai Aproniano Tassinari, il presidente di Confagricoltura Puglia Donato Rossi e il direttore di Apima Cremona Fabrizio Canesi.

Non si è parlato di cambi, di sollevatori, di cilindrate o di numeri di giri di

trattori e cingolati, neppure quando sono intervenuti gli sponsor Deutz Fahr, Azitek e Quadra srl. Tutti hanno proposto un'analisi molto attenta di quella che è l'evoluzione del mercato, delle tecnologie e del mondo agricolo. I servizi agromeccanici sono stati riconosciuti essenziali per un'agricoltura fatta bene. “Il futuro dell'agricoltura lo stiamo già vivendo”, ha detto il presidente di Confagricoltura Puglia Donato Rossi: “Lo sappiamo noi, imprenditori agricoli, che ogni giorno dobbiamo fare i conti con la necessità e con la possibilità di implementare nelle nostre aziende tecnologie sempre nuove e sempre più smart.

Lo sa chi si occupa di agromeccanica, che ha bisogno di confrontarsi con una classe imprenditoriale culturalmente all'altezza delle innovazioni. Una relazione più stretta e priva di intermediazioni fra questi due fronti riteniamo sia la vera chiave di svolta, perché nessuno possa dire di aver perso anche una sola opportunità”. Con la Puglia, la collaborazione tra Uncai e Confagricoltura si fa geograficamente sempre più interessante. “Sotto il profilo organizzativo siamo impegnati a radicarci sul territorio con nuovi sedi regionali”, ha fatto sapere il presidente di Uncai Aproniano Tassinari. “D'altra parte la sintonia

tra agricoltori e contoterzisti è fondamentale per il comparto e si rinnova ogni volta che decidiamo di confrontarci concretamente con la necessità di un'agricoltura competitiva che raggiunga l'obiettivo della redditività".

Tra le priorità di Contoterzisti e Confagricoltura Puglia c'è una migliore regolamentazione dell'utilizzo del carburante agricolo. "D'accordo con l'assessore Di Gioia, abbiamo già inviato alla Regione le nostre proposte", ha detto il presidente di Contoterzisti Puglia Nicola Salatino: "Ma stiamo discutendo anche di altri temi. Il terziario non accede ai finanziamenti dal Psr, ma subisce la concorrenza sleale delle aziende agricole che svolgono servizi agromeccanici con macchinari finanziati dall'Europa. Un paradosso riconosciuto anche dall'assessore".

ALBO, TARIFFARIO E FINANZIAMENTI

Si è anche parlato della necessità di riconoscere in modo più efficace la categoria dei contoterzisti. Lo

strumento è noto ed è l'albo degli agromeccanici che ogni regione può scegliere di attivare. Il direttore di Apima Cremona Fabrizio Canesi ha portato il caso della Lombardia, dove l'albo ha permesso l'inserimento dei contoterzisti tra i beneficiari di un bando per la digitalizzazione delle imprese. "Inoltre, nell'affidare i lavori agromeccanici pubblici, i Comuni potrebbero attingere all'albo regionale dei contoterzisti, in modo analogo a quanto accade in Puglia per i lavori boschivi, affidati tassativamente a quelle aziende iscritte all'albo delle imprese boschive". L'albo raccoglierebbe solo le aziende agromeccaniche che osservano le norme sulla sicurezza sul luogo del lavoro, in regola con i contributi, con il fisco e con i dipendenti. "Serve a certificare le imprese corrette", ha aggiunto Salatino. "Una volta istituito l'albo e certificate le imprese agromeccaniche in regola, anche l'associazione Contoterzisti Puglia potrà avere un

suo listino delle lavorazioni. Il tariffario sarà uno strumento utile anche all'assessorato all'Agricoltura al momento di scrivere i bandi del Psr che prevedono opere agromeccaniche, oppure nell'assegnazione di lavori pubblici agromeccanici". L'assessore all'agricoltura Leonardo Di Gioia si è detto disponibile a costruire un rapporto duraturo con Contoterzisti Puglia. "Ringrazio per il prezioso supporto offerto dalle associazioni di rappresentanza, che sono, di fatto, un braccio operativo della nostra amministrazione perché raccolgono le istanze del territorio - ha detto -, e guardo con attenzione alla collaborazione fra Confagricoltura Puglia e Unione contoterzisti, perché la considero un modo intelligente e positivo di fare lobbying e di avanzare le proprie proposte. L'impegno è mettere a punto una riforma amministrativa trasparente per facilitare e rendere quanto più utile e semplice possibile l'attività dei contoterzisti in agricoltura". ■■■



linea VERDE

MERCATO



Le vendite di trattori nel mondo vanno al galoppo. Più 34 per cento in Cina, più 13 in India e vanno forte anche Stati Uniti, Canada e Brasile.

LE VENDITE NEL MONDO

Cresce l'euforia

Il mercato mondiale del trattore è in netta crescita. Le vendite aumentano in tutti i continenti con rare eccezioni e i costruttori sono sempre più ottimisti

I dati elaborati da Agrievolution e diffusi a Bari in occasione di Agrilevante confermano, per il primo semestre dell'anno, una netta ripresa del mercato mondiale dei trattori. La crescita delle vendite è generalizzata, e coinvolge praticamente i Paesi di tutti i continenti.

In India si registrano incrementi del 13 per cento rispetto allo stesso periodo 2016, e le vendite in Cina aumentano addirittura del 34 per cento. Anche negli Stati Uniti, in Canada e in Brasile (quest'ultimo da tempo in crisi), nella prima metà dell'anno, le vendite hanno un andamento positivo, con crescita in termini di unità rispettivamente del 6, del 19 e del 26 per cento.

Il mercato russo è tornato in attivo e nel primo semestre le vendite di trattori sono au-

mentate del 26 per cento. In questo clima euforico, stonano i cali del mercato giapponese (meno 1 per cento) e coreano (meno 19 per cento), Paesi che comunque presentano volumi non comparabili con quelli dei principali mercati. Frena anche il mercato turco, che nel semestre rimane in crescita ma solo dell'1 per cento.

In Europa stenta solo la Francia, con una preoccupante

flessione del 18,2 per cento, mentre Spagna e Regno Unito mettono a segno un bel più 8 per cento. La Germania si mantiene su un più 1,1 per cento, e nel complesso il mercato dell'Europa occidentale chiude il semestre con un aumento medio stimato intorno al 2-3 per cento.

A confermare i sintomi di una netta ripresa in Europa sono anche le indagini previsionali del Cema, che indicano un

prolungarsi della fase positiva anche nei prossimi mesi. Il 'Barometro' del Comitato europeo dei costruttori, realizzato sulla base delle valutazioni delle imprese del settore, rivela come nel mese di settembre il 91 per cento delle industrie interpellate dichiara un buon andamento del business, e addirittura il 96 per cento preveda un andamento ancora migliore nei prossimi sei mesi.

Sergio Bolis

FIERE E SALONI Ad Agrilevante il meglio della meccanizzazione



Agrilevante - Fiera del Levante, Bari

PIÙ VIVA CHE MAI



agricola per l'area del Mediterraneo



La Kermesse pugliese cresce in pubblico e prestigio consolidandosi un evento ad hoc per l'area del mediterraneo. Tutti presenti, o quasi, i big del comparto

Una 'piattaforma' per l'innovazione in agricoltura nell'area mediterranea, medio-orientale e africana. Questo il target di **Agrilevante** la kermesse biennale giunta alla quinta edizione organizzata da **FederUnacoma** e l'ente Fiera del Levante col patrocinio della Regione Puglia.

In effetti i numeri danno ragione agli organizzatori con 300 aziende espositrici, provenienti da 21 Paesi e 70.700 visitatori (3.164 di provenienza estera) con un incremento del 21 per cento rispetto alla scorsa edizione del 2015. La manifestazione è nata come evento dedicato alle filiere agro-industriali tipiche dell'area mediterranea (vedi soprattutto quelle vitivinicola, olearia e cerealicola), ma poi si è estesa anche ad altre tipologie merceologiche pur mantenendo la propria connotazione di fiera professionale e specializzata.

«L'idea è stata vincente - ha spiegato nel corso della conferenza stampa Massimo Goldoni, Amministratore Delegato di FederUnacoma Surl - e possiamo oggi dire che **Agrilevante** non soltanto è cresciuta in modo consistente, ma che presenta ancora grandi margini di sviluppo, considerando il fatto che il fabbisogno di meccanizzazione agricola nel bacino mediterraneo e nelle regioni africane è enorme, e che molti Paesi di queste aree stanno sviluppando efficaci politiche di sviluppo dell'economia primaria».

Non sono mancate le new entry

Dello stesso parere i principali player del comparto che, fatta eccezione per Claas, hanno aderito all'iniziativa regalando ai visitatori anche alcune new entry assolute.

È il caso di Same Deutz-Fahr che ha scelto proprio la vetrina di **Agrilevante** per il lancio in antepri-

ma dei nuovi modelli aziendali e utility della gamme Virtus, Argon ed Explorer TB.

Della rinnovata gamma Argon disponibile in quattro modelli dai 65 ai 97 cavalli si è già ampiamente parlato sullo scorso numero di **Trattori**, inutile dunque ribadire le caratteristiche fatta eccezione per il capitolo cabina, che a oggi non c'è ma che a detta della Casa potrebbe arrivare in tempi piuttosto brevi. Passando ai Virtus la novità principale riguarda l'utilizzo sotto il cofano dei motori Same FarMotion in sostituzione dei Deutz.

I quattro cilindri made in Sdf sono in regola con lo stage IV grazie all'Scr combinato con l'Egr. Tra i plus il turbo intercooler con valvola waste-gate e il completo controllo elettronico per consumi contenuti e un'erogazione ottimale di potenza e coppia. New entry assoluta il dispositivo Heb (Hydraulic Engine Brake) che permette di decelerare efficacemente il veicolo senza sovraccaricare i freni.

Ma la macchina più attesa dal pubblico pugliese, appositamente realizzata per oliveti, frutteti a sesto d'impianto largo e nelle serre a tunnel, era sicuramente l'ultima versione degli Explorer TB. Completamente rinnovata a livello estetico, la serie è offerta in due modelli da 102 e 113 cavalli in versione Ls con inversore meccanico o Gs con inversore idraulico. A muoverli è anche in questo caso il FARMotion emissionale però Stage IIIB, con Egr esterno e catalizzatore Doc. La trasmissione base prevede un cambio meccani-

Tra le novità viste a Bari i nuovi isodiametrici e frutteti bassi di New Holland made in Goldoni (sopra). Quest'ultima ha rinnovato il look delle proprie gamme, ora in regola con lo Stage IIIB. Ad **Agrilevante** anche la 'prima' italiana dei nuovi 200 Vario di Fendt.



FIERE E SALONI

Ad Agrilevante il meglio della meccanizzazione



Bari
12-15 ottobre 2017

AGRILEVANTE



Agricoltura per l'area del Mediterraneo



co sincronizzato a cinque marce che lavora su due gamme con inversore sincronizzato (10 più 10 rapporti), alla quale può essere abbinato il super-riduttore (20 più 20) o l'Hi-Lo (20 più 20).

La versione Gs con inversore idraulico incorpora la comoda funzione Stop&Go (utilissima per il lavoro con il caricatore frontale, ma anche per le manovre su terreni in pendenza) e il pulsante ComfortClutch, che permette di cambiare marcia senza premere il pedale della frizione. Disponibile in optional lo sterzo rapido Sd per raggiungere la massima sterzata con meno giri volante. Tutti gli Explorer TB sono inoltre equipaggiati con frenatura integrale sulle 4 ruote attraverso freni a dischi multipli in bagno d'olio e, in opzione, impianto di frenatura rimorchio idraulico a 2 vie conforme con la 'Mother Regulation'. Il posto di guida e ora è caratterizzato da una nuova collocazione più ergonomica dei comandi e la pedana, sospesa su nuovi silent-block, incrementa il comfort a bordo.

A caccia di frutteti bassi

Novità anche allo stand New Holland con lancio della serie T4FB (Frutteto basso) e l'ampliamento della gamma di isodiametrici TI4, entrambi frutto dell'accordo di fornitura con Arbos (Goldoni). La serie T4FB, derivata dai Goldoni Quasar, è composta da tre modelli da 80, 92 e 102 cavalli, tutti equipaggiati con motori Fpt a 4 cilindri da 2.970 cc emisionati Stage IIIB (gli ex Vm ora di proprietà Cnh per intenderci). Con un passo di appena 1.925 millimetri, i nuovi T4FB sono allestiti con la trasmissione meccanica sincronizzata 24 più 12 Shuttle Command. Tenendo fede alla propria voca-

zione specialistica, la serie sarà in futuro disponibile anche con cabina standard o cabina a profilo ribassato, con altezza massima di 1.893 millimetri, indispensabile per accedere in sicurezza sotto i tendoni più bassi.

Come la serie T4FB, anche la nuova gamma TI4 monta motori Fpt emisionati Stage IIIB. New Holland ha implementato la propria offerta di isodiametrici con due modelli più potenti ed esuberanti, tarati per potenze massime di 81,6 e 92,5 cavalli con cambio meccanico sincronizzato 16 più 16. Da segnalare il nuovo impianto idraulico caratterizzato da un sistema a tripla pompa, configurabile con un massimo di 4 distributori e abbinato ad un evoluto sollevatore con sistema di controllo dello sforzo.

Le stesse macchine erano esposte anche allo stand Arbos/Goldoni con nuovi cofani e nuove denominazioni: Q, per gli ex Quasar ed E per gli ex Energy. Alle due gamme era affiancata anche la nuova versione degli Star, ora siglata S. Per tutti i modelli i motori sono ora emisionati Stage IIIB in linea con la normativa antiemissioni per gli specializzati di ultima generazione.

Nuove motorizzazioni Stage IIIB anche in casa Bcs con il Kohler da 2,5 litri e 75 cavalli che prende il posto del Vm sui Bcs Volcan 800, Ferrari Vega 80 e Pasquali Orion 7.80. Da segnalare anche le nuove versioni Std con ruote posteriori maggiorate per i piccoli K40. Stefano Agnellini

Tra i brand più attivi ad Agrilevante si è distinta Same che ha presentato in anteprima assoluta le nuove gamme Virtus, Argon ed Explorer TB. Allo stand Argo Tractor anche il McCormick X4.70 XI, versione in rosso del nuovo Landini Rex 4.



Agrilevante, successo assoluto Bari fa il pieno di consensi



Pieno successo per l'edizione 2017 di Agrilevante la rassegna che ha visto protagoniste alla Fiera di Bari trecento industrie costruttrici di macchine e tecnologie per l'agricoltura e la cura del verde, con la presenza dei più

importanti marchi a livello mondiale. Organizzata da FederUnacoma insieme con l'ente Fiera del Levante e con il contributo della Regione Puglia, la grande kermesse dell'agricoltura si è conclusa questo pomeriggio con un numero record di visitatori. Nei quattro giorni gli ingressi sono stati complessivamente 70.700, con un incremento del 21% rispetto all'edizione precedente (ottobre 2015) e con una quota crescente anche di operatori esteri, che raggiungono le 3.164 unità (+26% rispetto all'edizione scorsa) provenienti da circa 50 Paesi. La sinergia tra l'amministrazione regionale, l'ente fieristico e la federazione che rappresenta in seno a Confindustria i costruttori di macchine, attrezzature e componentistica per l'agricoltura e la cura del verde si è confermata vincente, e la rassegna di Agrilevante ha rafforzato il proprio ruolo di "piattaforma" per l'innovazione in agricoltura nell'area mediterranea, mediorientale ed africana. In grande evidenza anche le attività di carattere culturale, con convegni ed eventi su temi d'interesse agronomico, ingegneristico, economico e politico. In tutto sono stati 56 gli eventi che si sono svolti nell'ambito della rassegna confermando come questa sia divenuta, al di là degli aspetti promozionali e commerciali, un luogo di incontro, di confronto e di informazione. Il successo di pubblico premia la qualità delle tecnologie, gli allestimenti scenografici e la vivacità delle iniziative organizzate nell'ambito della rassegna, che hanno coinvolto anche il pubblico giovanile. Tuttavia, la rassegna non perde il suo carattere di evento di taglio professionale, rivolto agli agricoltori, ai tecnici della meccanizzazione e agli operatori economici, venuti a Bari per trattare partite di macchinario agricolo da collocare sul mercato nazionale e sui mercati esteri. Appuntamento per la sesta edizione ad ottobre 2019.

Ενημερωτική συνάντηση για την Agrilevante στο Μπάρι

07/06/2017 - 08:28 μμ

Η Feder Unacoma διοργανώνει ενημερωτική συνάντηση για την εξειδικευμένη σε παγκόσμιο επίπεδο έκθεσής της Agrilevante στις 8 Ιουνίου (11.30 το πρωί) και συγκεκριμένα στην αίθουσα εκδηλώσεων του Ελληνοϊταλικού Επιμελητηρίου στην Αθήνα.

Η Feder Unacoma εκπροσωπεί τους ιταλούς κατασκευαστές αγροτικών μηχανημάτων και μηχανημάτων κήπου, και οτιδήποτε αφορά τον αγροτικό χώρο και η Agrilevante αποτελεί την παγκόσμια έκθεση αγροτικών μηχανημάτων και παρελκόμενων. Φέτος όπως και κάθε χρόνο η Agrilevante θα λάβει χώρα στο Μπάρι της Ιταλίας από της 12-15 Οκτωβρίου.

Στο πλαίσιο της θα παρουσιαστούν όλες οι σειρές των αγροτικών μηχανήματων και όχι μόνο. Μηχανήματα που αφορούν τον αμπελουργικό τομέα, το τομέα των φρούτων, τον ελαιουργικό τομέα, τις εκτεταμένες καλλιέργειες, τη βιοενέργεια και τις νέες μορφές ενέργειας.

Ελληνοϊταλικό Επιμελητήριο στην Αθήνα

Μάρνης και Αβέρωφ 4

ΕΒΟΛ: Στόχος η επέκταση του δικτύου διανομής σε όλη την Ελλάδα

Στόχοι του 2017 είναι η επέκταση του δικτύου διανομής των γαλακτοκομικών προϊόντων του ΕΒΟΛ να βρίσκονται σε κάθε γωνιά της Ελλάδος. Εντός του 2016 επιτεύχθηκε τα προϊόντα του ΕΒΟΛ να βρίσκονται στην Πελοπόννησο, στα νησιά του Αιγαίου, καθώς και στην Δυτική Μακεδονία. Αυτό έγινε μεταξύ άλλων γνωστό στην επαναληπτική ετήσια τακτική Γενική Συνέλευση του ΑΣ Βόλου, η οποία διεξήχθη σε κλίμα ενότητας παρουσία 112 μελών.

Όπως χαρακτηριστικά ανέφερε ο Πρόεδρος του Δ.Σ. Νικήτας Πρίντζος ο Αγροτικός Συνεταιρισμός Βόλου αποτελεί έναν από τους λίγους Α.Σ. της χώρας, που παρά τις δύσκολες οικονομικές συγκυρίες, καταφέρνει και είναι μια υγιής οικονομική μονάδα με θετικά αποτελέσματα, χωρίς δανεισμό και χωρίς οφειλές.

Καταφέρνει επίσης και πραγματοποιεί επενδύσεις εξ' ιδίων κεφαλαίων και έχει ολοκληρώσει την νέα μονάδα του εργοστασίου γάλακτος, πρότυπο γαλακτοβιομηχανίας, ύψους 6,5 εκ ευρώ.

Παρεμβαίνει στην αγορά προσφέροντας ικανοποιητικές τιμές τόσο στους αγρότες όσο και στους κτηνοτρόφους. Επίσης προσφέρει στο μέτρο του δυνατού στο κοινωνικό σύνολο και σε ευπαθείς κοινωνικές ομάδες ανταποδίδοντας την εμπιστοσύνη τους στα προϊόντα του ΕΒΟΛ.

Παρόλο τις παροχές που δόθηκαν τόσο στους αγρότες, στους κτηνοτρόφους όσο και στο κοινωνικό σύνολο οι οποίοι υπερέβησαν τις 700.000 ευρώ, τα κέρδη του ΑΣ Βόλου για την χρήση του 2016, ανήλθαν στο ποσό των 1.250.000 €.

Συγχαρητήρια στο Δ.Σ. για την πολύ καλή οικονομική διαχείριση του Συνεταιρισμού έδωσε και ο ορκωτός λογιστής που επιβεβαίωσε την η εξαιρετική θετική πορεία της Οργάνωσης, γεγονός που αποδεικνύεται, χωρίς καμία αμφισβήτηση, όπως ανέφερε, και από τις οικονομικές καταστάσεις του συνεταιρισμού.

Επίσης τονίστηκε ότι το Δ.Σ. αναλαμβάνει περαιτέρω πρωτοβουλίες ανάπτυξης που θα δώσουν τη δυνατότητα αξιοποίησης ευκαιριών στον αγροτικό κόσμο της περιοχής.

Σημειώνεται ότι στη σημερινή Γενική Συνέλευση εγκρίθηκαν όλα τα θέματα της ημερήσιας διάταξης καθώς και οι χρηματοοικονομικές καταστάσεις του έτους 2016, με συντριπτική πλειοψηφία και ειδικότερα με 111 θετικές ψήφους και μία άκυρη.

Στόχοι του 2017 είναι η επέκταση του δικτύου διανομής των γαλακτοκομικών προϊόντων του ΕΒΟΛ να βρίσκονται σε κάθε γωνιά της Ελλάδος. Εντός του 2016 έχει επιτευχθεί τα προϊόντα του ΕΒΟΛ να βρίσκονται στην Πελοπόννησο, στα νησιά του Αιγαίου, καθώς και στην Δυτική Μακεδονία.

Τα μέλη της Γ.Σ. για άλλη μια φορά αναγνώρισαν και ε-



πιβράβευσαν τις προσπάθειες του Δ.Σ., των υπηρεσιακών παραγόντων και των εργαζομένων του ΑΣ Βόλου και εξέφρασαν τη απόλυτη στήριξη τους προς αυτούς, καθώς επίσης και επιθυμία και ευχή τους για συνέχιση της αναπτυξιακής - ανοδικής πορείας του Συνεταιρισμού.

ΣΥΝΑΝΤΗΣΗ ΚΟΡΥΦΗΣ ΣΤΟΝ ΑΓΡΟΤΙΚΟ ΤΟΜΕΑ

Ο ΑΓΡΟΤΙΚΟΣ ΤΟΜΕΑΣ ΤΗΣ ΜΕΣΟΓΕΙΟΥ ΜΟΝΑΔΙΚΟΣ ΣΤΟΝ ΚΟΣΜΟ

Γράφει ο Θεόδωρος Σδρούλιας
Email: tsdro@tee.gr

H FEDER UNACOMA στην Ελλάδα για ενημέρωση στον αγροτικό τομέα. Ο Marco Acerbi & Girolamo Rossi υπεύθυνοι της διεθνούς έκθεσης EIMA-AGRILEVANTE, βρέθηκαν στην Αθήνα για μια εκτενή ενημέρωση σχετικά με τη Αγροτική έκθεση που θα γίνει στο Μπάρι της Ιταλίας 12-15 Οκτώβρη.

Ελλάδα Ιταλία ενισχύουν την συνεργασία τους στον τομέα του Αγροτικού μηχανολογικού εξοπλισμού. Η Ιταλική αγορά έχει μεγάλο μερίδιο πώλησης αγροτικού εξοπλισμού στην Ελληνική αγορά, και οι διμερείς εμπορικές σχέσεις το τελευταίο διάστημα επανέρχονται με γρήγορους ρυθμούς παρ' όλες τις αντικειμενικές δυσκολίες που έχει η Ελληνική αγορά. Παρ' όλο που τα νούμερα των εισαγωγών δεν είναι εντυπωσιακά η feder unacoma θεωρεί ότι η συνεργασία μεταξύ των δύο χωρών θα πρέπει να συνεχιστεί με προοπτικές στο μέλλον να γίνουν ακόμη πιο δυναμικές.

Ο κ Acerbi και Girolamo Rossi Τόνισαν ότι η χρήση μηχανικών μεσών νέας γενιάς μπορεί βελτιώσει σημαντικά την παραγωγικότητα των αροτρίων καλλιεργειών, αλλά και τις πιο εξειδικευμένες καλλιέργειες, όπως ακριβώς αυτές χαρακτηρίζουν τη ελληνική γεωργία.

Αλλά πάνω απ' όλα μπορεί να βελτιώσει την ποιότητα της παραγωγής και της οικολογικής συμβατότητας της, έτσι να εδραιώσει περαιτέρω και να καταστήσει άριστες τις ελληνικές παραγωγές όπως είναι οι ελληνικές καλλιέργειες.

Οι τεχνολογίες αυτές μπορούν να δώσουν προστιθέμενη ποιοτική αξία σε καλλιέργειες όπως η αμπέλουργα, τα δενδροκομικά, τα σποροκηπευτικά, ο ελαιοκομικός τομέας, και τα μηχανήματα κατεργασίας εδάφους.



Βεβαίαι τόνισε ότι η έκθεση προάγει σε μεγάλο βαθμό και βιοενέργεια, τις τεχνολογίες του μέλλοντος, την βιομάζα, και τις διμερείς συναντήσεις, καθώς επίσης δίνεται μεγάλη βαρύτητα στις συναντήσεις και ιδίαν παραγωγού εταιρείες πανεπιστήμια φορείς θα έχουν την δυνατότητα να εκφραστούν μέσα από συναντήσεις και ενημερωτικά συνέδρια.

Όλα αυτά τονίζουν την ταυτότητα και ποιότητα της έκθεσης που είναι μια πραγματικότητα.

Ο κ Acerbi τόνισε ότι η EIMA την περσινή περίοδο πραγματοποιήσε την 42 επέτειο στο Μπολόνια ανέδειξε την αγροτική πραγματικότητα σαν το μεγαλύτερο γεγονός, Η EIMA είναι μια από τις μεγαλύτερες εκθέσεις στον κόσμο μαζί με τη Γερμανική Agritechnika. Όλη η αγροτική βιομηχανική παραγωγή αναδεικνύεται μέσα από αυτές τις εκθέσεις. Αλλά η έκθεση στο Μπάρι ξεχωρίζει γιατί αναδεικνύει όλο τον αγροτικό μηχανολογικό εξοπλισμό που αφορά περισσότερο τις μεσογειακές καλλιέργειες που είναι και ειδικές, αλλά και σημαντικές, γιατί αφορούν περισσότερους τους δια-

τροφική μας αλυσίδα, όπως λαδί, κρασί, κτηνοτροφικά προϊόντα και πολλά άλλα.

Η έκθεση agrilevante που διεξάγεται κατά τα έτη με μονό αριθμό, εναλλάξ με την EIMA της Μπολόνια φέτος θα πραγματοποιήσει την Πέμπτη διετή έκδοσή της από τις 12-15 Οκτωβρίου στο Μπάρι της Ιταλίας.

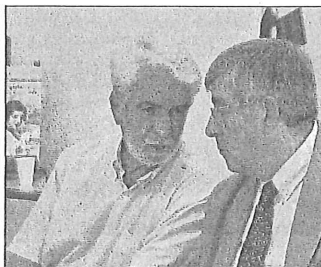
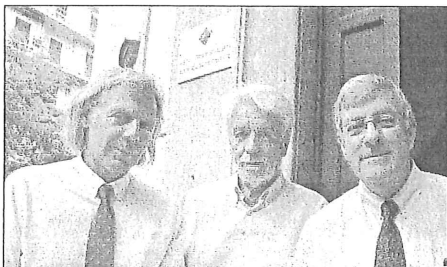
Η έκθεση στο Μπάρι μπορεί να δώσει την δυνατότητα σε ελληνικές επιχειρήσεις να παρουσιασθούν και να ανοίξουν νέες αγορές.

Ο κ acerbi δήλωσε ότι κατά τη φετινή περίοδο θα δοθούν όλες οι ευκολίες στις ελληνικές αποστολές κατά τη διάρκεια των ημερών της έκθεσης με πολλές παροχές που θα διευκολύνουν σε μεγάλο βαθμό τις επιχειρήσεις αλλά και τους επισκέπτες, επίσης θα γίνει μια ειδικά ζώνη για συνεδριάσεις, συναντήσεις, Β&Β και οτιδήποτε είναι απαραίτητο και αναγκαίο για μια καλύτερη διαμονή και συνεργασία.

Θεωρούμε ότι δίνεται μια πρώτη τάξης δυνατότητα. Στον επιχειρηματικό αγροτικό κόσμο να συνεχίσει την προσπάθεια, παρ' όλες τις αντικειμενικές δυσκολίες που υπάρχουν, μονο μέσα από την παραγωγή θα μπορέσουμε να δούμε σημεία ανάκαμψης, βεβαίαι δεν είναι εύκολο αλλά δεν είναι και ακατόρθωτο.

Οι Ιταλοί μέσα από τέτοιες προσπάθειες έχουν καταφέρει να κάνουν σημαντικά βήματα στο αγροτικό χώρο και όχι μόνο. Μετά από μια μικρή έρευνα που κάναμε υπάρχει μεγάλο ενδιαφέρον του αγροτικού κόσμου να επισκεφθούν την έκθεση στο Μπάρι Ιταλίας.

Νέοτερα θα υπάρξουν μέσα από τις σελίδες του Νέου τύπου.



Νέες συνεργασίες καλλιεργούν στο Μπάρι οι Έλληνες αντιπρόσωποι

Τη συνεργασία τους στον τομέα του αγροτικού μηχανολογικού εξοπλισμού αναμένεται να ενισχύσουν οι Έλληνες αντιπρόσωποι που θα βρεθούν στην κλαδική έκθεση Agrilevante που θα διοργανωθεί από την FederUnacoma μεταξύ 12 και 15 Οκτωβρίου στην Ιταλία. Μία γεύση από το τί θα προσφέρει στους επισκέπτες της η έκθεση όπου αναμένεται να κλείσουν θέση πολλές ελληνικές επιχειρήσεις πήραν όσοι βρέθηκαν στο Ελληνικοίταιλό Επιμελητήριο την περασμένη Πέμπτη, όπου ενημερώθηκαν σχετικά από τους διοργανωτές.

Υψηλές οι δυνατότητες της αγοράς

Οι ιταλικές εξαγωγές τρακτέρ και μηχανημάτων προς την Ελλάδα αυξήθηκαν από ένα σύνολο περίπου 27 εκατ. ευρώ το 2012, σε σχεδόν 51 εκατ. το 2016 (περίπου 880 ιταλικά τρακτέρ

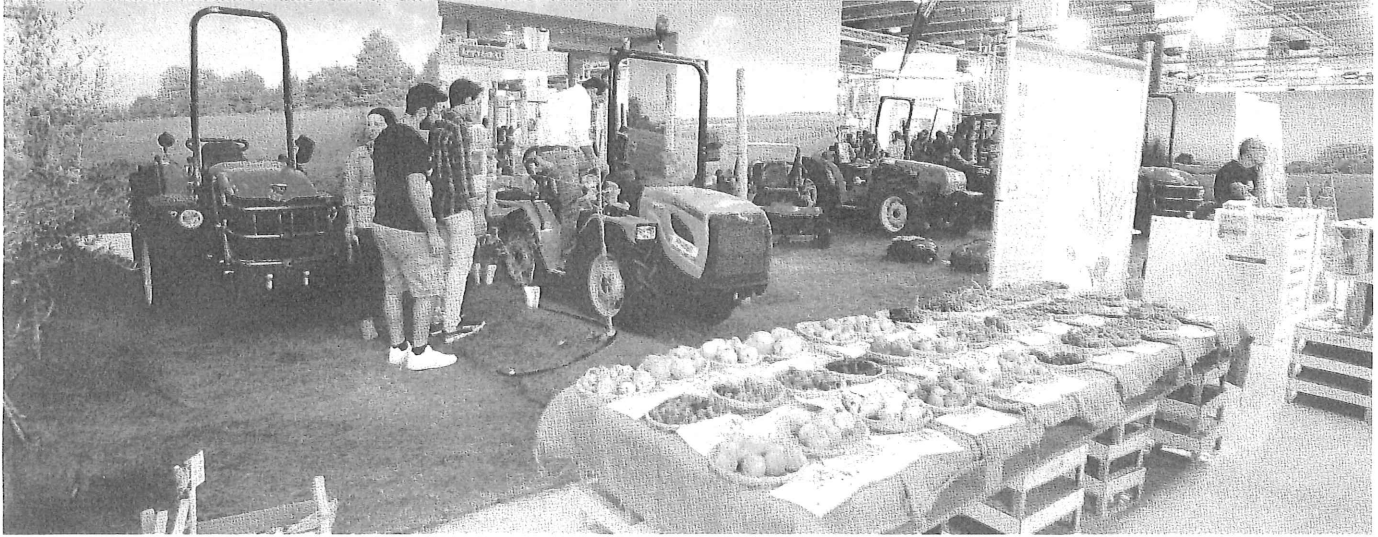


εξήχθησαν στη χώρα το περασμένο έτος), υποδεικνύοντας, ότι μετά την κρίση της ελληνικής οικονομίας, οι εμπορικές σχέσεις επανέρχονται με ταχείς ρυθμούς, σύμφωνα πάντα με τους διοργανωτές της έκθεσης. «Η χρήση μηχανικών μέσων νέας γενιάς μπορεί να βελτιώσει σημαντικά την παραγωγικότητα των αροτραίων καλλιεργειών, αλλά και τις πιο εξειδικευμένες καλλιέργειες, όπως ακριβώς αυτές χαρακτηρίζουν

την ελληνική γεωργία - είπε ο διευθυντής της FederUnacoma Marco Acerbi κατά τη διάρκεια της συνέντευξης τύπου - αλλά πάνω απ' όλα μπορεί να βελτιώσει την ποιότητα της παραγωγής και της οικολογική συμβατότητά της, έτσι να εδραιώσει περαιτέρω και να καταστήσει άριστες παραγωγές όπως είναι οι ελληνικές». Στην έκθεση Agrilevante αναμένεται να αυξηθεί ο αριθμός των ελληνικών επιχειρηματιών, είπε ο κ. Acerbi, προσφέροντάς τους όχι μόνο τη μετάβαση και φιλοξενία κατά τη διάρκεια των ημερών της έκθεσης, καθώς και ξεναγήσεις, αλλά και μια ειδική και αποκλειστική ζώνη για «business-to-business» με ένα σύστημα βοήθειας στις επιχειρηματικές διαπραγματεύσεις.



● ΕΙΝΑΙ ΣΥΜΦΩΝΑ ΜΕ ΣΤΕΛΕΧΗ ΤΗΣ ΔΙΕΘΝΟΥΣ ΕΚΘΕΣΗΣ ΕΙΜΑ-AGRILEVANTE ΠΟΥ ΕΠΙΣΚΕΦΘΗΚΑΝ ΤΗ ΧΩΡΑ ΜΑΣ



ΜΟΝΑΔΙΚΟΣ ΣΤΟΝ ΚΟΣΜΟ Ο ΑΓΡΟΤΙΚΟΣ ΤΟΜΕΑΣ ΤΗΣ ΜΕΣΟΓΕΙΟΥ

Ο Marco Acerbi & Girolamo Rossi υπεύθυνοι της διεθνούς έκθεσης ΕΙΜΑ-AGRILEVANTE, βρέθηκαν πρόσφατα στην Αθήνα για μια εκτενή ενημέρωση σχετικά με τη Αγροτική έκθεση που θα γίνει στο Μπάρι της Ιταλίας 12-15 Οκτώβρη. Ελλάδα - Ιταλία ενισχύουν την συνεργασία τους στον τομέα του Αγροτικού μηχανολογικού εξοπλισμού.



Γράφει ο **Θοδωρής Σδρόλιας**
 Email: tsdro@tee.gr

Η Ιταλική αγορά έχει μεγάλο μερίδιο πώλησης αγροτικού εξοπλισμού στην Ελληνική αγορά, και οι διμερείς εμπορικές σχέσεις το τελευταίο διάστημα επανέρχονται με γρήγορους ρυθμούς παρ' όλες τις αντικειμενικές δυσκολίες που έχει η Ελληνική αγορά. Παρόλο που τα νοούμερα των εισαγωγών δεν είναι εντυπωσιακά η feder unacomα θεωρεί ότι η συνεργασία μεταξύ των δύο χωρών θα πρέπει να συνεχιστεί με

προοπτικές στο μέλλον να γίνουν ακόμη πιο δυναμικές.

Ο κ Acerbi και Girolamo Rossi τόνισαν ότι η χρήση μηχανικών μέσων νέας γενιάς μπορεί βελτιώσει σημαντικά την παραγωγικότητα των αρροτρίων καλλιέργειών, αλλά και τις πιο εξειδικευμένες καλλιέργειες, όπως ακριβώς αυτές χαρακτηρίζουν τη ελληνική γεωργία.

Αλλά πάνω απ' όλα μπορεί να βελτιώσει την ποιότητα της παραγωγής και της οικολογικής συμβατότητας της, έτσι να εδραιώσει περαιτέρω και να καταστήσει άριστες τις ελληνικές παραγωγές όπως είναι οι ελληνικές καλλιέργειες.

Οι τεχνολογίες αυτές μπορούν να δώσουν προσιτή μεν ποιότητα αξία σε καλλιέργειες όπως η αμπελοαργία, τα δενδροκομικά, τα οπωροκπευτικά, ο ελαιοκομικός τομέας, και τα μηχανήματα κατεργασίας εδάφους.

Βέβαια τόνισε ότι η έκθεση προάγει σε μεγάλο βαθμό και βιοενέργεια, τις τεχνολογίες του μέλλοντος, την βιομάζα, και τις διμερείς συναντήσεις, καθώς επίσης δίνεται μεγάλη βαρύτητα στις συναντήσεις κατ' ιδίαν. Παραγωγοί, εταιρείες πανεπιστήμια, φορείς, θα έχουν την δυνατότητα να εκφραστούν μέσα από συναντήσεις και ενημερωτικά συνέδρια.

Όλα αυτά τονίζουν την ταυτότητα και ποιότητα της έκθεσης που είναι μια πραγματικότητα.

Ο κ Acerbi τόνισε ότι η ΕΙΜΑ την περσινή περίοδο που πραγματοποιήθηκε την 42η επέτειο στη Μπόλντια, ανέδειξε την αγροτική πραγματικότητα σαν το μεγαλύτερο γεγονός. Η ΕΙΜΑ είναι μια από τις μεγαλύτερες εκθέσεις στον κόσμο μαζί με τη Γερμανική Agritechnika.

Όλη η αγροτική βιομηχανική παραγωγή αναδεικνύεται μέσα από αυτές τις εκθέσεις αλλά η έκθεση στο Μπάρι ξεχωρίζει γιατί αναδεικνύει όλο τον αγροτικό μηχανολογικό εξοπλισμό που

αφορά περισσότερο τις μεσογειακές καλλιέργειες που είναι και ειδικές αλλά και σημαντικές, γιατί αφορούν περισσότερο την διατροφική μας αλυσίδα, όπως λαδί, κρασί, κτηνοτροφικά προϊόντα και πολλά άλλα.

Η έκθεση agrilevante που διεξάγεται κατά τα έτη με μονό αριθμό, εναλλάξ με την ΕΙΜΑ της Μπόλντια φέτος θα πραγματοποιήσει την 5η διετή έκδοσή της από τις 12-15 Οκτωβρίου στο Μπάρι της Ιταλίας.

Η έκθεση στο Μπάρι μπορεί να δώσει την δυνατότητα σε ελληνικές επιχειρήσεις να παρουσιαστούν και να ανοίξουν νέες αγορές.

Ο κ. Acerbi δήλωσε ότι κατά τη φετινή περίοδο θα δοθούν όλες οι ευκολίες στις ελληνικές αποστολές κατά τη διάρκεια των ημερών της έκθεσης με πολλές παροχές που θα διευκολύνουν σε μεγάλο βαθμό τις επιχειρήσεις αλλά και τους επισκέπτες, επίσης θα γίνει μια ειδική ζώνη για συνεδριάσεις, συναντήσεις, B&B και οτιδήποτε είναι απαραίτητο και αναγκαίο για μια καλύτερη διαμονή και συνεργασία.

Θεωρούμε ότι δίνεται μια πρώτη τάξης δυνατότητα στον επιχειρηματικό αγροτικό κόσμο να συνεχίσει την προσπάθεια, παρόλες τις αντικειμενικές δυσκολίες που υπάρχουν, μόνο μέσα από την παραγωγή θα μπορέσουμε να δούμε σημεία ανάκαμψης, βεβαία δεν είναι εύκολο αλλά δεν είναι και ακατόρθωτο. Οι Ιταλοί μέσα από τέτοιες προσπάθειες έχουν καταφέρει να κάνουν σημαντικά βήματα στο αγροτικό χώρο και όχι μόνο.

Μετά από μια μικρή έρευνα που κάναμε υπάρχει μεγάλο ενδιαφέρον του αγροτικού κόσμου να επισκεφθούν την έκθεση στο Μπάρι της Ιταλίας.

Νεότερα θα υπάρξουν μέσα από τις σελίδες της Αγροτικής έκφρασης.





Les opérateurs agricoles tunisiens cherchent des débouchés en Italie

5 juillet 2017

05 Jul. (africanmanager) – “Plus de 60 opérateurs tunisiens sont attendus à la 5^{ème} édition de l’Exposition internationale de machines, équipements et technologies du secteur agricole Agrilevante 2017”, qui se teindra du 12 au 15 octobre 2017 à Bari (sud de l’Italie), a affirmé la responsable du bureau de Tunis de l’Agence Italienne pour le Commerce Extérieur (ICE), Elisa Salazar.

Intervenant mercredi lors d’une conférence de presse, tenue pour la première fois en Tunisie, la responsable a ajouté qu’une délégation officielle tunisienne participera à des rencontres ” BtoB ” avec des entreprises italiennes opérant dans le secteur de la construction de machines et équipements pour tout type de travail agricole. La visite de cette délégation sera organisée grâce au support de l’agence ICE.

Au programme d’Agrilevante 2017 figurent l’organisation de séminaires et des rencontres techniques qui seront axés sur les diverses thématiques agricoles qui intéressent aussi bien la Tunisie que les pays de l’Afrique du nord. Plus de 60 mille visiteurs sont attendus à cette manifestation qui réunira plus de 300 exposants. Lire la suite sur africanmanager.com

Les opérateurs agricoles tunisiens cherchent des débouchés en Italie

Actualités

par [African Manager](#) - 05/07/2017 14:56

“Plus de 60 opérateurs tunisiens sont attendus à la 5^{ème} édition de l'Exposition internationale de machines, équipements et technologies du secteur agricole Agrilevante 2017”, qui se teindra du 12 au 15 octobre 2017 à Bari (sud de l'Italie), a affirmé la responsable du bureau de Tunis de l'Agence Italienne pour le Commerce Extérieur (ICE), Elisa Salazar. Intervenant mercredi lors d'une conférence de presse, tenue pour la première fois en Tunisie, la responsable a ajouté qu'une délégation officielle tunisienne participera à des rencontres ” BtoB ” avec des entreprises italiennes opérant dans le secteur de la construction de machines et équipements pour tout type de travail agricole. La visite de cette délégation sera organisée grâce au support de l'agence ICE.

Au programme d'Agrilevante 2017 figurent l'organisation de séminaires et des rencontres techniques qui seront axés sur les diverses thématiques agricoles qui intéressent aussi bien la Tunisie que les pays de l'Afrique du nord. Plus de 60 mille visiteurs sont attendus à cette manifestation qui réunira plus de 300 exposants.

Intervenant, à cette occasion, l'Ambassadeur d'Italie à Tunis, Raimondo De Cardona, a avancé que le secteur agricole tunisien et italien présente plusieurs similitudes, ajoutant que les machines agricoles produites par les industriels italiens sont particulièrement adaptées aux exigences de l'agriculture tunisienne qui constitue le principal facteur de relance de l'économie du pays.

De son côté, le responsable des événements de la fédération italienne des constructeurs de machines agricoles “FederUnacoma”, Marco Acerbi, a indiqué que la foire internationale des machines et des technologies pour les filières agricoles et agroindustrielles signera la relance des relations économiques entre les deux pays dans ce secteur particulier. Cette manifestation présentera la plus vaste gamme de modèles de machines agricoles, a-t-il encore souligné.

L'Italie est le deuxième partenaire économique et commercial de la Tunisie après la France avec une part de marché qui s'est élevé, en 2016, à 14,5%.

L'Italie a exporté, en 2016, vers la Tunisie du matériel agricole pour une valeur totale de 21,6 millions d'euros, enregistrant une baisse sensible de 33% par rapport à l'année 2015.



Concours du meilleur PFE pour les ingénieurs agronomes

20 Juil 2017 | 8:27 ECONOMIE, Tunisie 0

La société Flehetna organise un concours du meilleur projet de fin d'études (PFE) pour les ingénieurs agronomes. Cet événement, organisé à l'occasion de la clôture de l'année universitaire 2016-2017, sous le patronage du secrétaire d'Etat à la Production agricole, Omar Behi, aura lieu vendredi 21 juillet 2017, à partir de 8H30, à Tunis Arena, les Berges du Lac 1, Tunis.

Organisé en partenariat avec l'Union tunisienne de l'agriculture et de la pêche (Utap), l'Institution de la recherche et de l'enseignement supérieur agricoles (Iresa), l'Agence italienne pour le commerce extérieur – Section pour la Promotion des échanges de l'ambassade d'Italie en Tunisie, la Fédération italienne des constructeurs de machines agricoles (FederUnacoma), organisatrice de la foire internationale Agrilevante (Bari, 12-15 octobre 2017), ainsi que les sociétés Bayer et Sanlucar, ce concours s'adresse aux ingénieurs agronomes fraîchement diplômés des écoles et instituts d'enseignement supérieur agricole, dont les sujets de PFE étaient sélectionnés suivant les critères d'actualité, d'innovation et d'intérêt pratique.

Les candidats présenteront leurs travaux devant un jury composé de professionnels, enseignants-chercheurs, membres de l'ordre des ingénieurs, ainsi que des représentants des organismes étatiques.

Cet événement, qui réunira des étudiants, des jeunes diplômés ainsi que des enseignants et des représentants d'entreprises et d'organismes publics et privés opérant dans différentes spécialités de l'agriculture et de l'agroalimentaire, constituera une opportunité de rapprochement entre les jeunes ingénieurs et les professionnels du métier.

Participation tunisienne à la 5ème édition

d'Agrilevante 2017

6 juillet 2017

“Plus de 60 opérateurs tunisiens sont attendus à la 5ème édition de l’Exposition internationale de machines, équipements et technologies du secteur agricole” Agrilevante 2017 ” qui se teindra, du 12 au 15 octobre 2017 à Bari (sud de l’Italie), a affirmé la responsable du bureau de Tunis de l’Agence Italienne pour le Commerce Extérieur (ICE), Elisa Salazar.

Intervenant, mercredi lors d’une conférence de presse, tenue, pour la première fois en Tunisie, la responsable a ajouté qu’une délégation officielle tunisienne participera à des rencontres “ BtoB ” avec des entreprises italiennes opérant dans le secteur de construction des machines et équipements pour tout type de travail agricole. La visite de cette délégation sera organisée grâce au support de l’agence ICE.

Au programme d’Agrilevante 2017, figure l’organisation de séminaires et des rencontres techniques qui seront axés sur les diverses thématiques agricoles qui intéressent aussi bien la Tunisie que les pays de l’Afrique du nord. Plus de 60 mille visiteurs sont attendus à cette manifestation qui réunira plus de 300 exposants.

Intervenant, à cette occasion l’Ambassadeur d’Italie à Tunis, Raimondo De Cardona a avancé que le secteur agricole tunisien et italien présente plusieurs similitudes, ajoutant que les machines agricoles produites par les industriels italiens sont particulièrement adaptées aux exigences de l’agriculture tunisienne qui constitue le principal facteur de relance de l’économie du pays.

De son coté, le responsable des événements de la fédération italienne des constructeurs de machines agricoles “ FederUnacoma ”, Marco Acerbi a indiqué que la foire internationale des machines et des technologies pour les filières agricoles et agroindustrielles, signera la relance des relations économiques entre

les deux pays dans ce secteur particulier. Cette manifestation présentera la plus vaste gamme de modèles de machines agricoles, a-t-il encore souligné.

L'Italie est le deuxième partenaire économique et commercial de la Tunisie après la France avec une part de marché qui s'est élevé, en 2016, à 14,5%.

L'Italie a exporté, en 2016, vers la Tunisie du matériel agricole pour une valeur totale de 21,6 millions d'euros, enregistrant une baisse sensible de 33% par rapport à l'année 2015.

Coopération entre Tunisie et Italie: une «focalisation» sur la mécanique agricole

Catégorie : nationale et internationale

Publication : 6 juillet 2017

Affichages : 80

Les machines agricoles produites par les industries italiennes sont particulièrement adaptées aux exigences de l'agriculture tunisienne. Une vaste variété de machines et équipements pour tout type de travail sera présentée lors de la manifestation internationale de Agrilevante, qui aura lieu à Ban du 12 au 15 octobre prochain. Les politiques de relance de l'économie mises en acte par le gouvernement tunisien - soutient Marco Acerbi de FederUnacoma - pourront avoir des effets positifs également dans le secteur de la mécanique agricole, en établissant un marché qui présente encore des allures alternées.

La coopération entre la Tunisie et l'Italie est stratégique pour le développement de l'agriculture, et peut être efficacement relancée. L'industrie italienne produit en effet une vaste gamme de machines et équipements agricoles — des tracteurs aux moissonneuses, des systèmes mécanisés pour la fruiticulture et l'oléiculture, jusqu'aux systèmes pour l'irrigation, la récolte et le transport des produits — qui sont spécifiques pour les exigences de l'agriculture tunisienne.

La relance de l'économie tunisienne, du reste, ne peut pas se faire sans l'agriculture, un secteur qui couvre plus de 16% du produit intérieur brut, et qui représente un important poste d'exportation. La manifestation internationale des machines et des technologies pour les filières agricoles et agroindustrielles de Agrilevante — qui aura lieu dans le quartier des foires de Ban du 12 au 15 octobre prochain — signera la relance des relations économiques entre les deux pays dans ce secteur particulier, en présentant la plus vaste gamme de modèles pour toute exigence de travail, et offrant des occasions pour approfondir, sur le plan technique et commercial, les possibilités de coopération bilatérale.

C'est le thème de la conférence de presse, promue par l'Agence Italienne pour le Commerce Etranger ICE et par la Fédération Italienne des Constructeurs de Machines Agricoles FederUnacoma, organisatrice de la manifestation Agrilevante, qui s'est déroulée ce matin à Tunis et qui a vu la participation de Raimondo De Cardona, Ambassadeur d'Italie ; Elisa Salazar, Directrice de l'Agence de Tunis de l'ICE et Marco Acerbi, Responsable Evénements Nationaux et Internationaux FederUnacoma.

«A l'occasion de Agrilevante — a expliqué au cours de la conférence de presse Marco Acerbi — confronter les différents technologies, et une délégation officielle tunisienne, organisée grâce au support de l'Agence ICE, participera aux rencontres «business-to-business» avec les sociétés italiennes exposantes, dans une zone spécialement réservée et avec un système de services mis au point spécialement pour les exigences des opérateurs étrangers. A ceci s'ajoute un calendrier de séminaires et de rencontres techniques au cours desquels seront approfondies les diverses thématiques d'intérêt pour la Tunisie et pour la zone nord-africaine ».

Ceci s'insère dans une excellente tradition de rapports entre les deux pays — comme il a été rappelé au cours de la conférence — étant donné que l'Italie est historiquement l'un des principaux partenaires commerciaux de la Tunisie. Dans le secteur de la mécanique agricole, les rapports entre les deux pays sont forts et consolidés, même si au fil des dernières années, ils ont ressenti d'une certaine instabilité politique et économique en enregistrant des allures alternées. En 2016, l'Italie a exporté en Tunisie du matériel agricole pour une valeur totale de 21,6 millions d'euros (dont 10,6 relatifs aux tracteurs et 11 aux autres typologies de machines), en enregistrant une baisse sensible (-33%) par rapport à la valeur de l'année précédente, et avec une différence encore plus grande par rapport aux données de 2014, qui indiquaient une valeur totale des exportations italiennes équivalente à 39,7 millions d'euros.

«Les oscillations sont la conséquence de facteurs conjoncturels — a observé Marco Acerbi au cours de la conférence — mais nous espérons que les flux commerciaux puissent se stabiliser, également suite aux politiques de soutien à l'économie, de limitation de l'endettement ainsi que des aides aux investissements étrangers mis en acte par le Gouvernement tunisien ». «Dans ce contexte — a conclu Acerbi — la manifestation de Agrilevante s'offre, avec les missions d'entrepreneurs italiens en Tunisie, et toutes les initiatives promotionnelles qui seront mises en œuvre, comme une importante plateforme pour les stratégies d'innovation dans le secteur agricole et agroindustriel ».

Aux opérateurs économiques et aux journalistes qui visiteront Agrilevante, la manifestation offrira un aperçu de plus de 300 industries exposantes, avec un nombre de visiteurs qui au cours de l'édition 2015 a atteint 60 mille et qui devait s'accroître de façon importante pour l'édition de cette année.



Agrilevante, el escaparate de las innovaciones

Una edición más la feria Agrilevante hizo entrega de los premios otorgados a las empresas expositoras en la misma. En una cena de gala, la feria dio a conocer los ganadores.

Profesional AGRO - Madrid 16/10/2017

El centro de Congresos de la feria de Bari (Italia) ha sido el lugar escogido para la ceremonia de entrega de premios. Las ocho empresas ganadoras recogieron los galardones, cinco para “Nuevas Tecnologías” y tres menciones.

Un jurado compuesto por expertos, fueron los encargados de seleccionar los ganadores de entre todas las soluciones innovadoras presentadas por los expositores en esta edición. Las innovaciones presentadas han sido probadas con la intención de que puedan producirse en serie. Los ganadores han sido:

Everest: Sistema de nivelación transversal para una cosechadora New Holland;

Minitractor El Furbo: Transportador compacto para un operador a bordo construido por Oliver Agro;

Colibri: Trituradora de precisión entre líneas otra vez de Oliver Agro;

Deepfield Connect Strawberry Monitoring: Sistema para controlar la temperatura y la humedad de los cultivos de frutas pequeñas de Robert Bosch;

Mevual: un innovador acolchado para la poda de residuos de Serrat Triuradoras;

FPA Flash: Máquina combinada para trasplantar y aplicar mulch de Ferrari Costruzioni Meccaniche;

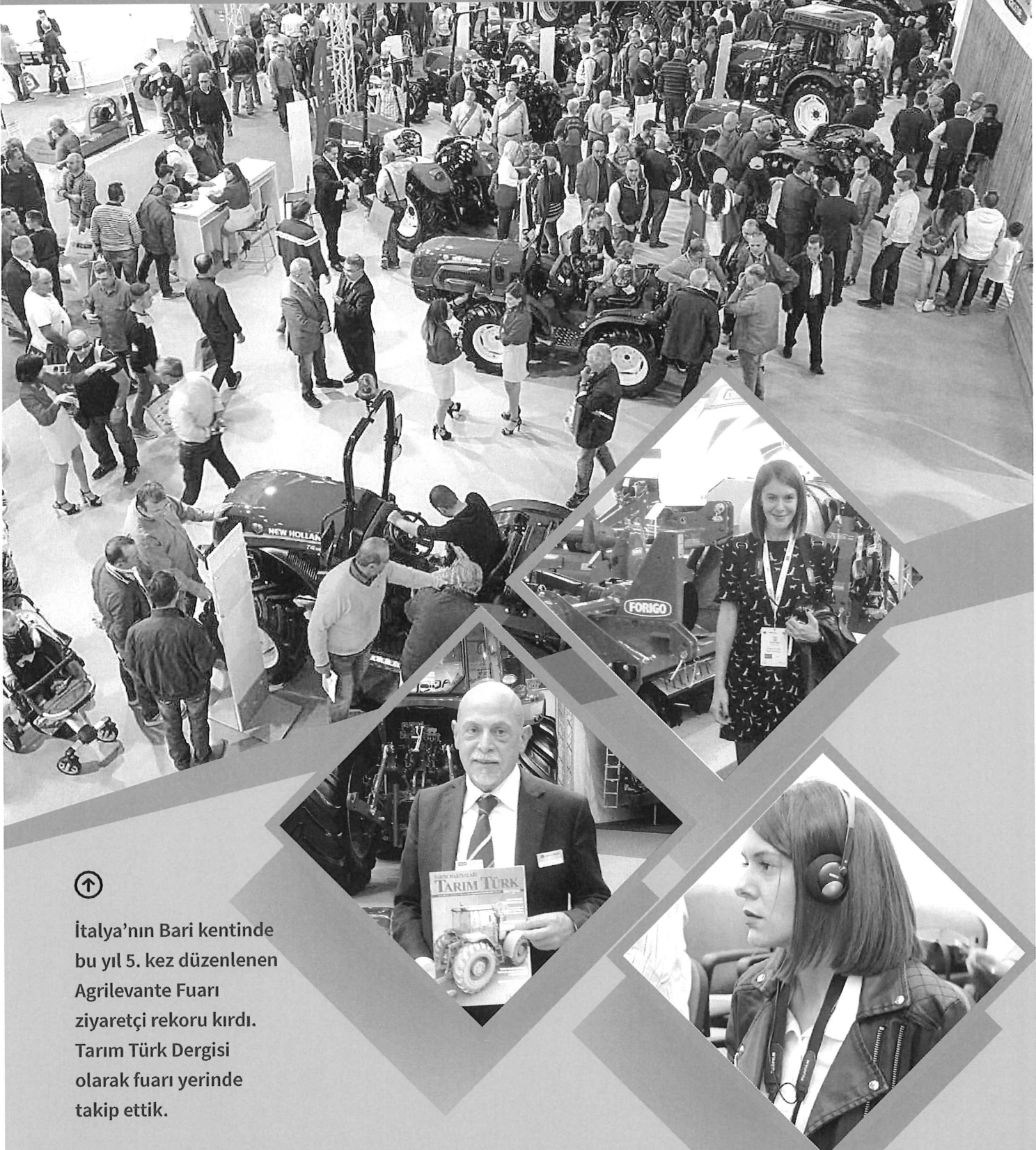
M612 Compact GIB-DOR: Pulverizador neumático con pulverizador electrostático de Martignani;

Trick: Cultivador de cosechadoras para operaciones de labranza mínima en viñedos y frutales de Selvatici.

Te puede interesar..

Agrilevante 2017

Akdeniz, Avrupa ve Balkanların Tarım Makinaları Sektörü Tek Çatı Altında Buluştu



İtalya'nın Bari kentinde bu yıl 5. kez düzenlenen Agrilevante Fuarı ziyaretçi rekoru kırdı. Tarım Türk Dergisi olarak fuarı yerinde takip ettik.



↑ Agrilevante Açılışı

İtalyan Tarım Makinaları Üreticileri Federasyonu FederUnacoma tarafından İtalya'nın Bari kentinde düzenlenen Agrilevante 2017-Uluslararası Tarımsal Üretim Makinaları, Tesisleri ve Teknolojileri Fuarı bu yıl rekor katılımcıyla 70 bin 700 ziyaretçiyi ağırladı. Agrilevante'ye Tarım Türk Dergisi olarak, İtalyan Konsolosluk Ticari Ateşeliği'nin davetiyle katıldık. 4 gün süren fuarda onlarca etkinlik ve konferans düzenlendi. Tarım makinaları sektörüne yön veren firmalar, son teknoloji ürünlerinin lansmanını Agrilevante'de gerçekleştirdi. 40 farklı ülkeden delegeler, İtalyan firma temsilcileriyle B2B görüşmeler yapma fırsatı buldu.

Merve Öztürk

İtalya'nın Bari kenti, 12-15 Ekim 2017 tarihleri arasında Agrilevante 2017-Uluslararası Tarımsal Üretim Makinaları, Tesisleri ve Teknolojileri Fuarı'na ev sahipliği yaptı. Agrilevante Fuarı iki yılda bir gerçekleştiriliyor. Bu yıl 5'inci kez kapılarını açan fuar İtalyan Tarım Makinaları Üreticileri Federasyonu FederUnacoma tarafından, Puglia Bölgesi'ndeki Levante Del Fiera Ajansı iş birliğiyle düzenlendi.

Tarım Türk Dergisi olarak İtalyan Konsolosluk Ticari Ateşeliği'nin davetiyle 4 gün boyunca Agrilevante Fuarı'ndaydık. Fuardaki B2B görüşmeleri, konferans ve etkinlikleri takip ettik.

Agrilevante'yle ilgili izlenimlerimi paylaşmadan önce kısaca, fuarın düzenlendiği Bari kenti ve İtalya'nın tarım makinaları sektörü hakkında siz değerli okuyucularımıza bilgi vermek istiyorum.

Bari, İtalyan Tarım Makinaları Sektörü ve Agrilevante

Bari kenti İtalya'nın güneydoğusunda, Adriyatik kıyısında yer alıyor. Aynı zamanda Puglia Bölgesi'nin merkezi. Bari, İtalya'da günün ikinci ticari limanına sahip. Zeytin ve şaraplarıyla tanınan kent, Bizans kökenli eski şehir ve 1800'lü yılların başlarından kalma yeni şehir olmak üzere ikiye ayrılmış. Eski şehir, Bizans döneminde kalma bazilikalar, katedraller, Rönesans döneminden kalma tiyatro ve sanat galeriyle dolu.

Agrilevante Fuarı ise bu kültür mirası kentin yeni şehir bölgesinde Fiera Del Levante fuar alanında düzenleniyor.

En son 2015 yılında gerçekleştirilen Agrilevante'ye 300 firma, 59 bin ziyaretçi, 18 ülkeden delegeler katılmıştı. Fuarın ilk düzenlendiği 2009 yılından bu yana ziyaretçi ve katılımcı sayısı sürekli bir artış



Agrilevante, tarım makinaları endüstrisinin teknolojik açıdan en gelişmiş markalarının makina, parça ve ekipmanlarının geniş bir yelpazesine odaklanıyor.



⬆ Massimo Goldoni-FederUnacoma surl Yönetim Kurulu Başkanı ve Ceo'su



kaydediyor. 4 gün süren fuar bu yıl rekor sayıda ziyaretçi ağırladı. 55 bin metrekare sergi alanı bulunan fuara 70 bin 700 kişi ve 40 ülkenin resmi heyetinden delegeler katıldı. Fuardaki katılımcı sayısının yükselen ivmesiyle İtalyan tarım makineleri sektörü paralel ilerliyor diyebiliriz. İtalya'da yılın ilk 9 ayının kayıtlarına göre, 2016 yılının aynı döneminde traktör satışları 13 bin 902 iken, bu yıl %9,7 artarak 15 bin 247'e ulaştı.

Agrilevante 2017'nin açılışını FederUnacoma surl Yönetim Kurulu Başkanı ve Ceo'su Massimo Goldoni, Fiera del Levante Özel Komiseri Antonella Bisceglia, Bari Ticaret Odası Başkanı Alessandro Ambrosi ve Puglia Bölgesi Tarım Meclis Yetkilisi Leonardo di Gioia yaptı. Agrilevante Fuarı yalnızca orta ve güney İtalya için değil, aynı zamanda tüm Akdeniz havzası, Avrupa, Rusya, Balkanlar'ın orta doğusu ve Afrika için tarım alanında oldukça önemli bir etkinlik. Zira fuar tarım makineleri endüstrisinin teknolojik açıdan en gelişmiş markalarının makina, parça ve ekipmanlarının geniş bir yelpazesine odaklanıyor.

"Türkiye, makineleşmede yeni teknolojilere açık"

Fuarla ilgili tüm merak ettiklerimizi İtalyan Tarım Makinaları Üreticileri Federasyonu FederUnacoma surl Yönetim Kurulu Başkanı Massimo Goldoni'ye sorduk.

Fiera Del Levante fuar alanında gerçekleştirdiğimiz röportajda Sayın Goldoni İtalyan ve Türk tarım makineleri sektörü hakkındaki görüşlerini de bizimle paylaştı.

Tarım Türk: FederUnacoma'nın Agrilevante organizasyonundaki rolü nedir?

Massimo Goldoni: Kuruluşumuzun İtalya ve uluslararası alanda etkinlikler düzenlemek gibi bir rolü var. Bologna'da EIMA fuarı, burada Bari'de Agrilevante ve Hindistan için yeni bir etkinlik olan Yeni Delhi'de gerçekleştirdiğimiz EIMA Agrimach India. Bunlara ek olarak sahada gösteriler organize ediyoruz. Mesela bu yaz Perugia yakınlarında makinelerimizin sahada çalışma performanslarını gösterdiğimiz bir etkinlik düzenledik. Bunlar kuruluşumuzun ana etkinlikleri. Bununla birlikte iştiraklerimizin daha iyi ve daha uluslararası standartlarda çalışmalarına destek olmak için onların her türlü gereksinim ve isteklerine hizmet etmeye çalışıyoruz.

1960'larda fuar organize etmeye başladık. FederUnacoma olarak üç önemli konuda beceri, öneri ve teknik destek verebilecek konumdayız. Bunlar teknik ve hukuksal normlar, bir de uluslararasılık. Pazarda hayatta kalabilmek için bunların önemli bir gereksinim olduğunu düşünüyorum.

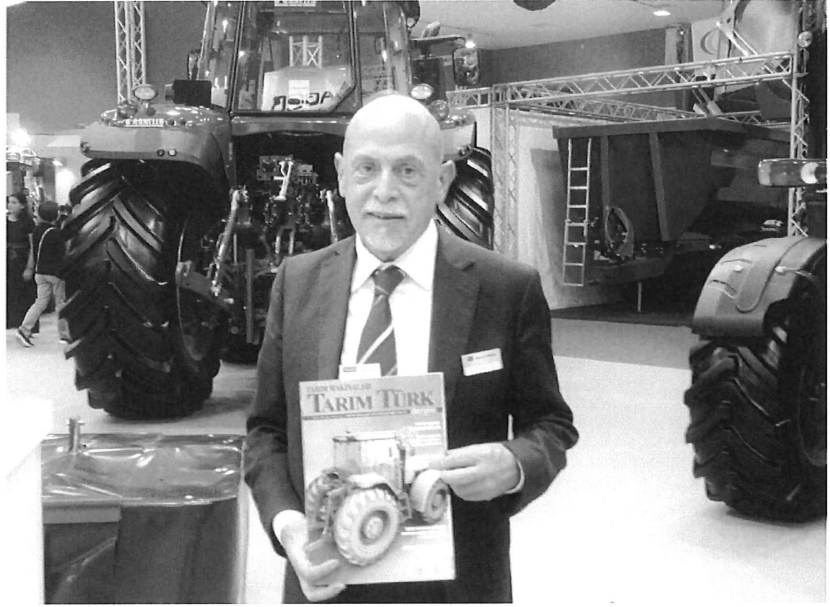




Agrilevante'de 40 ülkeden delegeler Business to Business görüşme gerçekleştirdi



“Agrilevante Akdeniz havzası tarımı için uzmanlaşmış aletler üreten küçük ve orta ölçekli sanayici ve üreticiler için çerçeveselendirilmiş bir etkinlik.”



T. Türk: Türkiye'deki tarım makineleri Agrilevante'nin katılımcı profili hakkında bilgi verebilir misiniz?

M. Goldoni: Bence bu etkinlik Akdeniz havzası tarımı için uzmanlaşmış aletler üreten küçük ve orta ölçekli sanayici ve üreticiler için çerçeveselendirilmiş bir etkinlik. Çünkü İtalya, İspanya, Yunanistan, Türkiye, Mısır, Libya, Tunus ve diğerleri hemen hemen aynı tarımsal koşullara sahip. Bununla birlikte, her ülke biraz farklıdır, her ülkenin tarımsal organizasyon yapısı biraz farklıdır. Hepsinin kendine göre özelleşmiş gereksinimleri vardır. Biz de bütün teknoloji ve renovasyon projelerimizi coğrafi olarak Akdeniz'in ortasındaki bu geniş alanın tarım sektörüne yardım edebilmek için üretiyoruz.

T. Türk: Türkiye'deki tarım makineleri sektörü hakkındaki görüşlerinizi öğrenebilir miyim?

M. Goldoni: Bence şu an Türkiye çok iyi performans gösteriyor. Mevcut traktör satış rakamları ve uygulamalar inanılmaz. Türkiye, makineleşmede yeni teknolojilere açık ve aynı zamanda Asya ile Avrupa arasında bir köprü görevi görüyor. Biz de Türk üretici kuruluşlarla ilişkiler içindeyiz. Farklı şartlar ve teknikleri bir araya getirip karlı ve iyi bir ortaklık yapabiliyoruz.

T. Türk: Son olarak, İtalya'nın tarım makineleri endüstrisinde Avrupa'da ve dünyada yeri ve önemi nedir?

M. Goldoni: Bence tarım makineleri üreticileri Alplerden Sicilya ye İtalya coğrafyasına, farklı iklim ve topografya bölgeleri olduğu için, geçmişten günümüze bu koşullar yüzünden farklı deneyimler kazanarak bu farklı koşullara uygun teknolojiler geliştirmeyi başardılar.-traktörlerde, sulamada vs. Bu teknolojiler bazı Afrika ve Asya ülkeleri için ilk mekanize deneyimler olabilir. Biz elektronik, hidrolik ve bilişim teknolojilerini kullanarak yüksek teknolojik ürünler üretme olanağına sahiptik ve şimdi bu yüzden geniş bir ürün gamına sahibiz. Şu an temel, basit ürünlerden çok gelişmiş ürünlere kadar sahibiz. Uzmanlaşmış tarımda en iyi performans gösteren ülkelerden biriyiz.

4 Bin B2B Görüşme Yapıldı

Fuarda, tarım makineleri sektöründe rüştünü ispatlamış dev İtalyan markalarının yanı sıra, EIMA Fuarını tercih etmeyip yalnızca Agrilevante'ye katılan firmalar ve imalatçılar da yer aldı.

Fuara katılan delegeler ise 4 gün boyunca Business to Business görüşmeler gerçekleştirdi. İtalyan Ticaret Ajansı tarafından organize edilen bu görüşmeler

sayesinde delegeler, yeni firma ve imalatçılarla tanışabilme imkanı buldu. Fuarda 4 bin B2B görüşme gerçekleştirildi.

“Agrilevante İtalya'nın güneyinde bulunan imalatçılarla tanışmamızı hedefliyor”

O görüşmelere katılan Türk delegelerden biri OMS-Orhagazi Makine Sanayi'nin Genel Müdürü Doğan Camcı'ydı. Doğan Camcı, fuar ile ilgili görüşlerini bizimle paylaştı.

Tarım Türk: Öncelikle sizi ve firmanızı tanıyabilir miyiz?

Doğan Camcı: İsmim Doğan Camcı. Orhangazi Makina Sanayi'nin genel müdürüyüm.



İtalyan Ticaret Ajansı tarafından organize edilen görüşmeler sayesinde delegeler, yeni firma ve imalatçılarla tanışabilme imkanı buldu.



OMS-Orhagazi Makine Sanayi Genel Müdürü Doğan Camcı ↑



↑ Agrilevante İtalya

Firmamız 1968 yılında Fahrettin Camcı tarafından Bursa'nın Orhangazi ilçesinde kuruldu. Türkiye'de rotavator imal eden ilk firmalardan biriyiz. Bölgemizde zeytin ağaçlarının yoğun olması sebebiyle genelde bölgemize hitap eden makineleri üretiyoruz. Bununla beraber sap parçalama makinesi, diskaro, ot parçalayıcı gibi diğer tarım makinelerini de üretmekteyiz. Öncelikle kalite ve çiftçinin isteği doğrultusunda makineleri geliştirme tarafında yoğun olarak çalışıyoruz.

Türkiye'de kalite olarak öncü firmalardan biriyiz. Kalitemizi daha da artırmak için Türkiye'den istediğimiz kalitede temin edemediğimiz parçaları bu işin uzmanı olan ülkelere temin ediyoruz. Genellikle İtalya, Almanya ve Uzakdoğu da kaliteli üretim yapan bazı firmalardan yedek parça alıyoruz. Bunun yanında Türkiye'nin komşuları olan Bulgaristan Irak, Azerbaycan gibi ülkelere makina ve yedek parçalarımızı satıyoruz.

T. Türk: Agrilevante Fuarı hakkındaki görüşlerinizi alabilir miyim? Bu fuara daha önce katılmış mıydınız?

D. Camcı: Benim genelde Avrupa'da tercih ettiğim fuarlar İtalya'da EIMA, Almanya Hannover'de Agritechnica Fuarı. Bu sene İtalya'nın Bari şehrinde düzenlenen Agrilevante Fuarı'na İtalyan Konsolosluğu Ticari Ateşeliği'nin daveti üzerine geldim. Bu fuara ilk kez geliyorum. Burada yararlı ticari görüşmeler yaptığımı inanıyorum. Yeni firmalarla tanıştık. Bence buradaki fuarın en büyük özelliği, İtalya'nın güneyinde bulunan imalatçılarla tanışmamızı hedefliyor. Mesela burada tanıştığımız bazı firmalar EIMA Fuarı'na katılmıyor. EIMA'da tanışma imkanı bulamadığımız firmaları burada tanıma imkanı bulduk ve bu firmalarla görüşmeyi düşünüyoruz, ileriye yönelik çalışmalarımız olabilir. Şu anda fuarda bizim

için numune hazırlıyorlar, o numuneleri değerlendireceğiz kalitelerini kontrol edeceğiz. Eğer uygun görürsek ileriye yönelik çalışma yapmayı düşünüyoruz.

T. Türk: Türkiye'deki tarım makineleri sektörünü nasıl değerlendirirsiniz? Sizce sektördeki eksiklikler neler?

D. Camcı: Bundan 10 yıl öncesine göre şu anda tarım makinelerinin kalite bakımından iyi bir yere geldiğine inanıyorum. Yalnız şöyle bir durum var, rekabetten dolayı fiyatların da çok aşağıda olduğuna inanıyorum. Bunun dezavantajı ise eğer fiyatta rekabet yaparsanız kaliteden ödün vermek durumunda kalırsınız. Şu an Türkiye'deki makina imalatçılarının yaşadığı durum bu. Fiyatta rekabet kalitesizliği getiriyor, bunu aşmak için Türkiye'deki makina imalatçılarının önlem alması gerekiyor. Yoksa artık kalitesiz ürünleri çiftçimize sunmaya başlayacağız. Örnek vermek gerekirse Çin'den birçok ürün Türkiye'ye gelmesine rağmen tarım makinelerini göremezsiniz. Çin dahi Türkiye'deki fiyatla rekabet edemiyor. Bence bunun kaliteye doğru dönmesi gerekiyor. Yani biz kalitede rekabet edecek duruma gelirsek o zaman Avrupa'daki firmalarla ciddi bir şekilde rekabet ederiz.



↑ Çullas Orman Tarım ve Bahçe Makinaları Genel Müdürü Sümer Umut Demirel



↑ Tarım Türk Dergisi Editörü Merve Öztürk

Bu fuarları gezdiğimiz zaman şunu fark ediyoruz, biz bu kaliteleri geçer miyiz, Türkiye'de daha kaliteli makinalar yapar mıyız? Yaparız. Türk imalatçısının pozitif ve araştırmacı yönü var. İsterse yapabilir, yenilikçi tarafı var. Ama şu anda bir gerçek de var, dünya pazarında hammadde fiyatları bir yılda neredeyse TL bazında iki katına çıktı. Bu da imalatçıyı zor duruma düşürüyor. Türkiye'de çiftçinin alım gücü çok düşük. Bunun vermiş olduğu sıkıntılar da var. Umut ediyorum ki önümüzdeki yıllarda Türkiye kalitede daha iyi yerlere gelir ve fiyatta rekabet etmeyi bırakır. Çünkü bu kimseye bir şey kazandırmıyor. Bu konuda firmaların tekrar kendi sistemlerini gözden geçirmesinde fayda var diye düşünüyorum.

T. Türk: Son olarak eklemek istedikleriniz...

D. Camcı: Bu tarz organizasyonların Türkiye'deki imalatçılar için yararlı olacağını düşünüyorum. Çünkü imalatçıların kendilerini geliştirmesi için uluslararası fuarları ziyaret etmeleri ve yenilikleri takip etmelerini tavsiye ediyorum.



Bu arada sizin de bu fuarda olmanız bizim için büyük bir avantaj, siz de buradaki yenilikleri Türk imalatçısına, Türk çiftçisine sunuyorsunuz. Doğru şekilde bilinçleniyoruz. Bu da hepimiz için bir başarı.

"İtalya'nın güney bölgesi odaklı çalışmak isteyenler Agrilevante'de kendilerine ticaret ortamı yaratabilirler"

Agrilevante'ye katılan iki Türk delegeden biri de Sümer Umut Demirel'di. Demirel daha önce de Agrilevante'ye ziyaretçi olarak katılmış ve çeşitli ticari görüşmelerde bulunmuş.

Tarım Türk: Öncelikle sizi ve firmanızı tanıyabilir miyiz?

Umut Demirel: Ben Umut Demirel. Çullas Orman Tarım ve Bahçe Makinaları firmasının genel müdürüyüm. Ana işimiz Husqvarna Türkiye Distribütörlüğü. Husqvarna İsveç menşeli, orman bahçe

makinaları konusunda lider bir firmadır. Bu sene 328. yaşını kutluyor. Biz de 30 yıldır Husqvarna'nın Türkiye genel mümessilliğini yapıyoruz. Türkiye'de satış, satış sonrası hizmetleri, garanti işlemleri, pazarlama gibi konularda sorumluluk bizim firmamızda.

Bunun yanı sıra İtalya'dan zeytin hasat makinalarında uzman Zanon firması ve tarımsal alanda üretim yapan Benassi firmasının da distribütörlüğünü yapıyoruz.

T. Türk: Agrilevante'ye daha önce katıldınız mı?

U. Demirel: Agrilevante'ye daha önce de ziyaretçi olarak katıldım. İlk geldiğimde Avrupa'da kriz dönemi idi. Sanırım bu krizin etkisiyle bazı stantlar açılmamıştı ve ziyaretçi sayısı azdı. Bir önceki gelişimde fuar daha iyiydi. Bu sene ise doluluk oranı, hem katılımcı hem de ziyaretçi sayısı oldukça yüksek.

T. Türk: Business to Business görüşmeleriniz nasıl geçti?

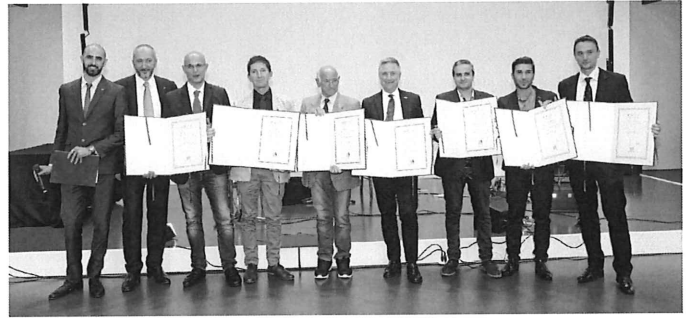
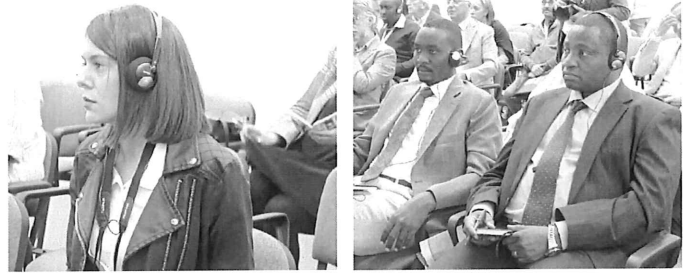
U. Demirel: Görüşmeler iyi geçti. Bazı görüşmeler sadece nezaket çerçevesinde gerçekleşti çünkü bazen birbirimize yardımcı olamayacağımız ürün grupları karşımıza çıkabiliyor. Diğer yandan hali hazırda çalıştığımız firmaları ziyaret etme şansı bulduk. İlişkilerimizi tekrar güçlendirmiş olduk.

Aynı zamanda fuarda değişik yeni teknoloji ürünler varsa onlar hakkında da bilgi sahibi olabiliyorsunuz.





⤴ FederUnacoma Başkanı Alessandro Malavolti



Fuarda 55 bin metrekare alanda, tarım sektörüne hizmet eden ileri teknoloji makineler sergilendi.

T. Türk: Türkiye'deki tarım makineleri sektörünü nasıl yorumlarsınız?

U. Demirel: Türkiye'deki tarım makineleri sektörü tarım alanlarının bölünmesinden dolayı daha manuel ve mekanizasyon anlamında daha geriden geliyor. Türkiye zamanında kendi kendine yetebilen 7 ülkeden biri olarak gösteriliyordu. Bugün maalesef eksiklerimiz var. Düzeltmek mümkün ama teknolojiye, Ar-Ge'ye özellikle mekanizasyona ağırlık vermeden belirli maliyetlerin düşürülüp çiftçinin para kazanmasını sağlamak pek mümkün gözüküyor. Bu sebeple uzun vadeli ve orta vadeli projelerle tarımın ve tarımcının, çiftçinin desteklenmesi gerektiğini düşünüyorum. Ama bu destekleme sadece hibe yoluyla olmamalı, bilgi ve yol gösterici politikalar uygulanmalı.

T. Türk: Agrilevante Fuarı'nı Türk katılımcı ve ziyaretçilere tavsiye eder misiniz?

U. Demirel: Güney bölgesi ile iş yapan firmalar için, güney odaklı bir fuar olduğu için -ki Agrilevante'nin düzenlendiği kent Bari İtalya'nın güneyinde yer alıyor, bu bölge odaklı çalışmak isteyenler için iyi bir fuar, iyi bir alternatif. Buraya gelip ilişki kurabilir, kendilerine ticaret ortamı yaratabilirler.

Tarım İçin Bütün Teknolojiler Agrilevante'de

Agrilevante'de toprak işleme, ekim makineleri ve biçerdöverlerden traktörlere, ilaçlama makinelerinden budama makinelerine, enerji sistemlerinden zeytinyağı üretim teknolojilerine, meyve hasat makinelerinden

taş kırıcılara, sulama için donanımlardan şarap, bağcılık ve hayvancılık teknolojilerine kadar yüzlerce makine sergilendi. Özellikle zeytin ve bağcılıkla ilgili makineler ilgi odağıydı.

Fuarda 56 Etkinlik Gerçekleştirildi

Agrilevante'de 4 gün boyunca farklı salon ve hollerde kültürel konular, tarım ekonomisi, biyoenerji, hassas tarım, mühendislik ve tarım politikaları üzerine birçok konferans gerçekleştirildi. Fuar süresince 56 etkinlik düzenlendi. Tarım Türk Dergisi olarak fuarda gerçekleşen konferansları takip ettik.

O konferanslardan biri de Sahra Altı Afrika'daki tarım ekonomisinin geliştirilmesine yönelikti. Konferansta tarım topluluklarının Afrika kıtasını istikrara kavuşması ve kıtanın gıda ihtiyaçları ile aynı zamanda, Avrupa'ya göç akışlarının durdurulmasına ne ölçüde katkı sağladıkları tartışıldı.

Konferansa FederUnacoma Başkanı Alessandro Malavolti de katıldı ve şöyle konuştu:

"Uzun yıllar boyunca, Suriye ve Türkiye'de olduğu gibi, Sahra Altı Afrika'da da büyük istikrarsızlık ve kontrolsüz göç kaynağı olarak açık savaşa neden olan ciddi siyasi ve ekonomik sorunlar ortaya çıktı ve özellikle Sahra Altı Afrika'da ciddi sonuçlar yarattı. Burada nüfusun %22,5'lik kesimi, yetersiz beslenmeden muzdarip. Ancak yine de, bu bölgelerin fiziksel ve iklimsel özellikleri, tarımın geliştirilmesi için özel bir

öneme sahip. Avrupa olarak, bu ülkelerin gelişmesi için destek olmalıyız." Agrilevante Fuarı'nda bir de ödül töreni gerçekleştirildi. Fuara katılım sağlayan üreticiler tarafından yaratılan bazı yenilikçi ve rekabetçi ürünler jüri üyeleri tarafından değerlendirildi ve ödüle layık görüldü.

İtalya'nın en önemli tarım fuarı EIMA'nın yanı sıra Agrilevante de Türk firmalarının İtalyan üreticilerle ticari ilişkilerini geliştirmek için mutlaka ziyaret etmeleri gereken bir fuar. Özellikle güneydeki üreticilerle. İmalatçılarla birebir görüşmeler gerçekleştirebileceğiniz fuarda, Türkiye'de bulunmayan teknolojileri inceleme fırsatı da yakalayabiliyorsunuz. Fuara önceden kayıt yaptırmanız ve davetli olmanız halinde İtalyan Ticaret Ajansı tarafından, faaliyette bulunduğunuz alana uygun İtalyan firmalar belirleniyor ya da bu firmalar sizinle görüşmek için talepte bulunuyor.

Size özel bir program hazırlanıyor. Business to Business görüşme gününüzde, tüm gün boyunca farklı firmaların yetkilileri fuarda sizi ziyaret ediyor ve ikili görüşmeleriniz başlıyor. Tabii sadece bu görüşmelerle sınırlı kalmıyorsunuz. Fuardaki tüm standlarda da ticari ilişkiler kurabiliyorsunuz. Fuar organizatörleri ve İtalyan Ticaret Ajansı yetkilileri de farklı firmalarla iletişime geçebilmeniz için ellerinden gelen tüm desteği veriyorlar.

Agrilevante'nin altıncısının 2019 yılının ekim ayında düzenlenmesi planlanıyor.



Salon Agrilevante, un projet gagnant !

La région des Pouilles en Italie n'est pas seulement la région de l'huile d'olive extra vierge. En l'espace de quelques jours elle est devenue la capitale méditerranéenne du machinisme agricole grâce à la foire internationale Agrilevante, qui s'est tenue à Bari du 12 au 15 octobre 2017. En effet, parmi les expositions internationales consacrées à l'agriculture, Agrilevante est la plus axée sur la production dans la région méditerranéenne, sur les cultures typiques des climats chauds et des territoires à faibles ressources en eau et sur les petites exploitations agricoles qui caractérisent les pays méditerranéens d'Europe, d'Afrique du nord et du Moyen-Orient. Une délégation marocaine composée de distributeurs d'équipements agricoles a été emmenée par la dynamique Agence Italienne pour le Commerce Extérieur (ICE). Agriculture du Maghreb rapporte à ses lecteurs les points forts de ce grand événement.

Ce salon est organisé une année sur deux, alternativement avec EIMA Bologne (voir encadré), par la Fédération italienne des fabricants de machines agricoles, d'équipements et de motoculteurs, FederUnacoma, et l'Agence Levante Fiera avec la région des Pouilles. Les synergies des partenaires ont permis à Agrilevante de devenir en peu de temps, une plate-forme d'innovation agricole dans le bassin méditerranéen.

Une progression continue

Cette cinquième édition a connu une augmentation notable du nombre d'exposants (principaux fabricants mondiaux et locaux de machines agricoles et de jardinage) et un nombre record de visiteurs estimé à 70.700 soit une hausse de 21% par rapport à la dernière édition (2015). L'événement a également gagné en internationalisation avec 3.164 visiteurs professionnels en provenance de 50 pays (+25%).

Le visitorat était composé principalement d'agriculteurs, de techniciens de mécanisation et d'hommes d'affaires nationaux et internationaux venus à Bari à la recherche d'opportunités ou de partenaires italiens.

Des délégations officielles de 40 pays sont venues grâce à l'organisation gérée par l'Agence italienne du commerce, ICE. Pour rappel, l'ICE est un organisme gouvernemental italien qui a pour mission de promouvoir, faciliter et développer les échanges commerciaux, les partenariats, les opportunités d'affaires entre les entreprises italiennes et étrangères. Dans ce cadre, les membres de la délégation marocaine, pour la plupart des gérants de sociétés de distribution d'agroéquipements, se disent très satisfaits du nombre et de la qualité des contacts établis pendant le salon, et sont persuadés qu'ils déboucheront sur des accords fructueux après le salon. Soulignons que les sociétés italiennes sont très présentes au Maroc, principalement

dans le secteur des machines spécialisées.

Cette année, l'exposition s'est étendue sur une superficie d'environ 58.000 mètres carrés et a couvert six importantes filières : céréales, oléiculture, fruits et légumes, viti-viniculture, zootechnie et énergie. Pendant 4 jours, ce rendez-vous unique a offert un panorama complet des technologies efficaces couvrant l'ensemble du cycle de la production, du travail du sol jusqu'à la récolte, en passant par le semis, l'irrigation, le traitement des plantes, le transport... En effet, les pavillons de la foire ont présenté tracteurs, moissonneuses-batteuses, équipements pour les cultures traditionnelles, mais aussi une gamme complète de tracteurs spécialisés (vergers et vignobles), de transporteurs et véhicules motorisés pour le travail du sol en pente ou sur petites parcelles. L'occasion également de découvrir un large choix d'équipements pour les entreprises agricoles familiales, des machines poly-

valentes qui répondent à différents besoins, ...

Agrilevante a également accordé une attention particulière aux technologies de l'irrigation et à l'optimisation des ressources en eau, aux techniques de pulvérisation et aux systèmes de production d'énergie provenant des résidus agricoles et forestiers, particulièrement importants dans tous les territoires qui ne sont pas équipés en réseaux efficaces de distribution d'énergie et qui visent à mettre en place des systèmes de production d'électricité à petite échelle. Contrairement aux allemands et américains plutôt orientés sur les grosses machines, l'industrie italienne conçoit des machines plus petites et plus adaptées aux besoins des exploitations. Ce qui en fait le N°1 pour les besoins de la zone méditerranéenne. Ayant évolué en contact étroit avec les pratiques agricoles des différentes régions du pays, l'industrie italienne de la mécanisation agricole a su concevoir et mettre au point des



technologies pour tous les types de travaux et pour tout contexte climatique et environnemental. Ceci a permis aux nombreuses entreprises qui forment le tissu productif du secteur de réaliser au fil des années une très large gamme de machines et équipements en mesure aujourd'hui de satisfaire la demande en technologies provenant non seulement des régions de l'Italie, mais surtout des marchés étrangers. Le calendrier des conférences et réunions était riche et intéressant. De nombreux sujets ont été abordés certains purement techniques, d'autres politiques, environnementaux, économiques, culturels, ...

Une industrie hautement performante

La fédération italienne FederUnacoma (Fédération nationale des constructeurs de machines pour l'agriculture) rassemble les associations de constructeurs de machines, équipements et technologies pour l'agriculture, le jardinage et l'entretien ... Les entreprises membres de la Fédération jouent un rôle très important sur la scène internationale, se plaçant aux toutes premières places en termes de capacité de production, d'étendue de la gamme des produits et d'efficacité de réponse aux exigences les plus variées de l'agriculture et des secteurs connexes. L'immense gamme de machines produites place l'Italie parmi les premiers producteurs au niveau mondial et permet aux entreprises membres de FederUnacoma d'être présentes dans les

marchés de chaque continent. Avec un chiffre d'affaires annuel global d'environ 7,5 milliards d'euros, dont 65% provenant de l'export vers 170 pays, l'industrie italienne se révèle compétitive dans les marchés étrangers. Cette compétitivité vaut aussi bien pour ceux des pays possédant une agriculture hautement technologique (France, Allemagne et Etats Unis sont dans l'ordre les trois principaux marchés pour les machines italiennes), que ceux des pays émergents et en voie de développement qui exigent une mécanisation moderne, capable de concilier les exigences de production avec la durabilité environnementale et la préservation des ressources naturelles. Les machines que l'industrie italienne produit, spécialisées pour les cultures horticoles, arboricoles et viticoles, sont demandées dans le monde entier parce qu'elles sont adaptées aux modèles d'agriculture les plus différents. Les types de machines agricoles qui rentrent dans la sphère des compétences de la Fédération comprennent, au-delà du tracteur, les machines pour le travail du sol, le semis, le repiquage et la fertilisation, la protection des cultures, l'irrigation, la récolte, le premier traitement et le stockage des produits et pour les élevages, la manutention et le transport, la sylviculture et le traitement de la biomasse d'origine agricole et forestière. Présente également dans le secteur du jardinage, la Fédération comprend l'industrie italienne des machines pour l'entretien du vert à usage professionnel et amateur tandis que dans le vaste domaine des pièces détachées, elle repré-

sente les entreprises productrices d'éléments ou systèmes d'éléments pour l'équipement de base ou comme pièces de rechange pour les machines agricoles et de jardinage.

FederUnacoma est également active dans les domaines de la promotion et des foires à travers l'organisation d'événements d'importance internationale :

- **EIMA International** (Exposition internationale de machines pour l'agriculture et le jardinage) à Bologne, manifestation biennale de grande envergure, avec la présence d'environ 1.900 exposants représentant plus de 45 pays et un total de plus de 50.000 modèles exposés ;
- **Agrilevante**, une exposition internationale de la filière, qui a lieu tous les deux ans à Bari et s'adresse aux marchés et produits de la zone méditerranéenne ;
- **EIMA Show**, une exposition

dynamique avec des essais sur le terrain, qui est organisée tant en Italie qu'à l'étranger ;

- **EIMA Agrimach** (Exposition internationale de machines pour l'agriculture et l'agro-industrie) qui a lieu tous les deux ans à New Delhi en Inde et offre aux industries de la mécanisation l'occasion d'un contact direct avec un marché extrêmement important comme celui du sous-continent indien.

En outre, en collaboration avec l'agence ICE et avec des organisateurs de foires de différents pays, FederUnacoma assure aussi l'organisation de nombreuses expositions collectives italiennes dans les principales manifestations étrangères du secteur.

Rendez-vous donné pour la prochaine édition d'Agrilevante en octobre 2019.

Pour voir plus de photos de l'évènement consultez notre site www.agri-mag.com

EIMA : L'agriculture du futur Bologne du 7 au 11 Novembre 2018

Classée parmi les trois grandes foires européennes spécialisées en machinisme, EIMA International est l'Exposition internationale bi-annuelle des agroéquipements pour l'agriculture et le jardinage, promue depuis 1969 par FederUnacoma. La foire qui s'étend sur une surface de 375.000 m² dont 140.000m² couverts, est organisée par secteur d'activité "équipements, composants, jardinage, énergies alternatives..."; ce qui permet aux visiteurs (250.000 visiteurs en 2015 dont 55.000 étrangers) de cibler directement le domaine qui les intéresse. Lors de la précédente édition, pas moins de 1.900 exposants provenant de 40 pays y ont exposé plus de 50.000 modèles de véhicules, machines et équipements spécialisés... la grande nouveauté pour la prochaine édition sera la mise en place d'un pavillon 100% irrigation, vu l'importance de ce secteur.

